

BILANCIO

20
21



Bilancio 2021

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20057 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618

Non esistono sedi secondarie

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni Generali	5
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	8
Rete in esercizio	9
Principali dati di bilancio	10
Relazione sulla Gestione	11
Nota Introduttiva	12
1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2021	14
1.1. La gestione economica	15
1.2. La gestione patrimoniale	18
1.3. La gestione finanziaria	20
2. Le attività dell'esercizio 2021	22
2.1. La gestione esazione pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali	23
2.2. La gestione della rete	32
2.3. Gli investimenti	36
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	41
2.5. Gli organi societari	48
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	51
3. Le società partecipate	53
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2021	54
3.2. Andamento delle società controllate	54
3.3. Andamento delle società collegate	55
3.4. Andamento delle altre società partecipate	58
4. Personale e Ambiente	61
4.1. Gli organici	62
4.2. Prevenzione e protezione	64
4.3. Relazioni industriali	65
4.4. Formazione e sviluppo	67
4.5. Organizzazione	67
4.6. Welfare	68
4.7. Informazioni sull'ambiente	69
5. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	71
5.1. Le attività di ricerca e sviluppo	72
5.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	72
5.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	74
5.4. Sedi Secondarie	74
5.5. La gestione dei rischi d'impresa	74
5.6. La prevedibile evoluzione della gestione	77

Prospetti contabili	78
Rendiconto finanziario	84
Note Illustrative	85
Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS	160
Allegati	176
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	177
Traffico pagante globale per classe tariffaria	185
Transiti alle barriere	188
Interventi di ordinaria manutenzione allegato F	188
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2021	189
Relazione del Collegio Sindacale	190
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	200

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea Ordinaria

L'Azionista è convocato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 17 marzo 2022, in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in unica convocazione **alle ore 12,00 del giorno 21 aprile 2022**, con il seguente

Ordine del giorno

- 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Determinazione somma massima da destinare a erogazioni liberali: informativa, delibere inerenti e conseguenti.**

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, l'Azionista è legittimato all'intervento mediante la presentazione dei propri certificati azionari o dei quali si dimostri possessore in base ad una serie continua di girate, ovvero mediante il preventivo deposito degli stessi, almeno tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso le banche custodi.

Distinti saluti.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 aprile 2022

Azionariato

Azionariato al 31 dicembre 2021

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari ad 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

SOCI	Numero azioni	%
FNM S.p.A.	172.800.000	96,00
Totale	172.800.000	96,00
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,00
CAMERA di COMMERCIO di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,00
Totale	7.200.000	4,00
TOTALE	180.000.000	100,00

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dott. Beniamino Lo Presti
Vice Presidente	Avv. Fabio Fedi (*)
Amministratore Delegato	Dott. Pietro Garibaldo Boiardi
Consiglieri	Dott. Dario Salvatore Ghezzi
	Dott.ssa Elena Nembrini
	Avv. Maria Sardelli
	Dott.ssa Maura Silva

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Alessandro Fiore (**)
Sindaci Effettivi	Dott. Ruggiero Pinto (***)
	Dott.ssa Patrizia Annamaria d'Adamo
Sindaci Supplenti	Dott.ssa Michela Canziani
	Dott. Gian Mario Marnati

Società di revisione legale dei conti	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
----------------------------------------------	-------------------------------

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 marzo 2022 - precedentemente cooptato in data 06 luglio 2021

(**) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(***) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Durata

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2021; la durata in carica degli Amministratori è fissata in tre esercizi sociali, determinandosi la cessazione con la data d'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2021, rimarrà in carica per tre esercizi sociali, quindi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il controllo legale dei conti è esercitato da società esterna, in forza di incarico conferito con deliberazione dell'Assemblea del 18 giugno 2021 su proposta del Collegio Sindacale; la medesima società svolge l'attività di revisore legale dei conti del Gruppo FNM. L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Rete in esercizio

La rete in esercizio al 31 dicembre 2021, per una lunghezza complessiva di 179,1 Km, risulta così composta:

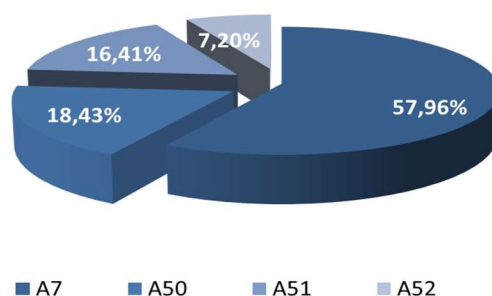
	TRATTA	KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	12,9
	TOTALE	179,1

In particolare, 124,1 km di rete sono a tre corsie per senso di marcia:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa Bettole (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

Al fine della valutazione della qualità autostradale e del relativo adeguamento delle tariffe, si puntualizza che la vigente Convenzione con ANAS S.p.A. attribuisce alla Società, in termini di sviluppo della rete in concessione, le tratte Autostrada A7 Milano-Serravalle e le tre Tangenziali di Milano, la cui estensione complessiva è pari a 161,6 Km, non trovando accoglimento in detta rappresentazione gli allacciamenti retrocessi o da retrocedere all'Ente pubblico di destinazione, per effetto dell'adozione del connesso provvedimento.

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

È rassegnata, di seguito, la serie dei principali dati economico/patrimoniali della Società, avendo riguardo agli ultimi due esercizi. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della Relazione al bilancio di esercizio.

Importi in euro	2021	2020
Traffico pagante (in Veicoli/km)	2.648.978.459	2.117.421.541
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi e proventi	218.875.578	178.107.066
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanone	205.638.438	167.787.059
Proventi da aree di servizio	4.630.005	3.149.862
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	108.948.288	75.586.065
Incidenza % del M.O.L. su Ricavi e proventi	49,78	42,44
Adjusted EBITDA (*)	111.898.392	81.659.067
Risultato Operativo	61.942.724	40.423.268
Incidenza % del R.O. su Ricavi e proventi	28,30	22,70
Risultato Netto	38.239.870	-30.326.310
Capitale Investito Netto	465.455.581	467.617.760
Posizione finanziaria netta (PFN)	-123.390.907	-167.214.979
Adjusted PFN (*)	-120.508.116	-140.848.494
Patrimonio Netto	342.064.674	300.402.781
Adjusted PN (*)	595.641.624	595.892.073
ROE (risultato netto / PN)	11,18%	-10,10%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	13,31%	8,64%
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	1,11	1,72
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	0,20	0,24
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)	n.d.	8,23
Rapporto - PFN/EBITDA	1,13	2,21
Rapporto - PFN/ PN	0,36	0,56
Organico medio FTE	547,58	556,39

(*) le voci si riferiscono alla misurazione dei covenant finanziari previsti dai contratti con le banche finanziatrici calcolati sui risultati desunti dagli schemi contabili elaborati secondo i principi contabili ITA GAAP.

Relazione sulla gestione

Nota introduttiva

Signori Azionisti,

prima di illustrare i risultati dell'esercizio, è doveroso segnalare che l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal mutamento dell'assetto azionario della Società, individuando in FNM S.p.A. il nuovo socio di Controllo. In particolare, con la vendita da parte di Regione Lombardia, nel febbraio 2021, dell'82,4% del capitale sociale della Società a FNM S.p.A. quest'ultima, con una partecipazione complessiva del 96%, ha assunto il ruolo di Capogruppo.

La suddetta operazione si inserisce nella volontà della nascita di un nuovo polo per la gestione del "sistema mobilità" in Lombardia, che integra il trasporto ferroviario, il trasporto pubblico locale su gomma e l'infrastruttura autostradale.

Come a Voi noto, l'operazione sopra citata ha esteso i suoi effetti anche sulla partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda, in quanto parte dei proventi derivanti dalla cessione della partecipazione della Società sono stati utilizzati da Regione Lombardia per sottoscrivere interamente l'aumento di capitale deliberato a supporto del progetto infrastrutturale. Regione Lombardia ha assunto così la posizione di azionista di controllo di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Va da sé che l'iniziativa costituisce un ulteriore contributo a sostegno e fondamento alle prospettive future del Gruppo il cui Socio ultimo di riferimento rimane Regione Lombardia.

Passando ai risultati dell'esercizio, il bilancio al 31 dicembre 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 38.239.870 e un patrimonio netto di Euro 342.064.674.

I risultati risentono ancora, specialmente con riguardo ai primi mesi dell'anno, gli effetti dei provvedimenti normativi adottati al fine di contenere la pandemia da Covid-19, tuttavia è possibile affermare, nonostante che anche il 2021 non ha visto alcun adeguamento delle tariffe di pedaggio di competenza della Società, tutti gli indicatori economico patrimoniali risultano positivi: infatti il margine operativo lordo risulta pari a circa Euro 109 milioni, rappresentando quasi il 50% del totale dei ricavi; la progressione degli investimenti risulta pari a Euro 60 milioni e la posizione finanziaria netta si mostra in miglioramento di Euro 44 milioni a dimostrazione che la Società è stata in grado di consolidare la propria struttura finanziaria, pur in presenza di una situazione definibile ancora emergenziale.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente concedente, la Società, al fine di conformarsi alla previsione legislativa, ha proceduto ad avviare il processo di riaggiornamento del Piano Economico Finanziario nel rispetto delle osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Nel luglio 2021 la Società ha trasmesso all'Ente concedente la nuova proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario. La suddetta proposta è stata trasmessa specificando peraltro che l'invio non avrebbe comportato rinuncia alle ragioni e pretese azionate con i ricorsi già pendenti avverso le determinazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Pur in pendenza della conclusione dell'iter approvativo del Piano, la Società ha sempre prestato e presta la massima attenzione e priorità nel dare attuazione a quegli interventi volti a garantire la sicurezza e gli standard qualitativi della rete autostradale in concessione, anticipandone, ove necessario, la realizzazione.

Con riguardo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., l'esercizio 2021 è stato segnatamente caratterizzato dalle attività volte all'ottenimento della provvista finanziaria per la costruzione delle tratte B2 e C dell'autostrada oltre che da quelle per l'identificazione del Contraente Generale. Anche in considerazione dell'importante supporto fornito dal socio di controllo Regione Lombardia, il 31 agosto 2021 si è conclusa favorevolmente la procedura di gara per la provvista finanziaria e la partecipata ha reperito sul mercato un finanziamento complessivo pari a Euro 1.741 milioni.

In conclusione, rappresentando il comune sentire dei singoli Amministratori che compongono il Consiglio di Amministrazione, rivolgo un ringraziamento ai Sindaci componenti il Collegio Sindacale per la diligente e meticolosa attività di vigilanza espletata nell'esercizio delle funzioni assegnate.

Un ulteriore ringraziamento si formula a tutto il personale della Società, apprezzandone il costante impegno e la quotidiana opera.

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
Importi in Euro	31/12/2021		31/12/2020		Variazione	
		%		%	valore	%
Ricavi per pedaggi	205.638.438	93,95	167.787.059	94,21	37.851.379	22,56%
Ricavi per concessioni	4.630.005	2,12	3.149.862	1,77	1.480.143	46,99%
Altri ricavi e proventi	8.607.135	3,93	7.170.145	4,03	1.436.990	20,04%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	218.875.578	100,00	178.107.066	100,00	40.768.512	22,89%
Manutenzioni, ripristini beni in concessione	-38.801.386	-17,73	-38.014.118	-21,34	-787.268	2,07%
Costo del personale	-43.007.310	-19,65	-40.280.097	-22,62	-2.727.213	6,77%
Costi operativi	-28.118.594	-12,85	-24.226.786	-13,60	-3.891.808	16,06%
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	108.948.288	49,78	75.586.065	42,44	33.362.223	44,14%
Proventi e Costi non ordinari	0		0			
MARGINE OPERATIVO LORDO	108.948.288	49,78	75.586.065	42,44	33.362.223	44,14%
Ammortamento beni in concessione	-35.304.576	-16,13	-35.226.331	-19,77	-78.245	0,22%
Accantonamento netto fondo ripristino	-9.431.790	-4,31	-1.398.730	-0,78	-8.033.060	574,31%
Altri ammortamenti accantonamenti e svalutazioni nette	-2.269.198	-1,04	1.462.264	0,82	-3.731.462	-255,18%
RISULTATO OPERATIVO	61.942.724	28,30	40.423.268	22,70	21.519.456	>100
Risultato gestione finanziaria	-5.557.120	-2,54	-59.699.966	-33,52	54.142.846	>100
<i>di cui derivante dalla gestione attività finanziaria</i>	-2.874.477	-1,31	-57.479.363	-32,27	54.604.886	-95,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	56.385.604	25,76	-19.276.698	-10,82	75.662.302	>100
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-18.145.734	-8,29	-11.049.612	-6,20	-7.096.122	>100
UTILE DELL'ESERCIZIO	38.239.870	17,47	-30.326.310	-17,03	68.566.180	>100

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 218,9 milioni, in crescita di Euro 40,7 milioni, corrispondente a +22,9% rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2020, in ragione dei seguenti fattori:

- ◆ i ricavi da pedaggio di competenza della Società evidenziano un incremento del 22,6% corrispondente a Euro 37,8 milioni, dovuto esclusivamente all'andamento del traffico e alla sua composizione, non essendo intervenuto alcun adeguamento tariffario nel corso del 2021;
- ◆ i proventi da concessioni aree di servizio hanno beneficiato, oltre all'andamento positivo del traffico, anche dal rinnovo di alcuni contratti, con condizioni economiche più favorevoli per la Società, comportando una crescita di circa Euro 1,5 milioni, pari ad un aumento del 46,99% rispetto al 31 dicembre 2020;
- ◆ gli altri ricavi e proventi presentano un incremento di Euro 1,4 milioni in rapporto all'esercizio precedente (+20%). Gli altri ricavi e proventi ricorrenti verso terzi mostrano un incremento del 23,75%, le variazioni più significative si riferiscono a:
 - maggiori recuperi c/lavori relativi al recupero delle spese di manutenzione delle aree di servizio, prevista dai nuovi contratti in essere con le sub concessionarie (Euro 0,7 milioni);
 - maggiori recuperi per la gestione delle barriere di Agrate e Terrazano (Euro 0,4 milioni);

- maggiori proventi derivanti dalla gestione della rete autostradale interconnessa (Euro 0,1 milioni).
- maggiori recuperi diversi di varia natura (Euro 0,2 milioni).

I **costi operativi**, pari a Euro 110 milioni presentano una variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2020, di Euro 7,4 milioni corrispondente al 7,2% per le seguenti motivazioni:

- ◆ i costi per le manutenzioni, ripristini beni in concessione che vengono esposti secondo il disposto convenzionale, ammontano a 38,8 milioni presentano una crescita di Euro 0,8 milioni (+2%) a causa dei maggiori interventi e attività di sorveglianza nell'ambito delle opere d'arte nonché degli adeguamenti degli impianti di esazione;
- ◆ i costi del personale si presentano pari a Euro 43 milioni, in crescita di 2,7 milioni (+6,7%) la suddetta variazione è principalmente giustificata dal mancato utilizzo di ammortizzatori sociali operato nell'esercizio precedente (CIGO, Legge 104, Congedi Parentali, Decontribuzione esonero CIGO) nonché dalla minore fruizione delle ferie, per un totale di Euro 1,8 milioni, dagli effetti del rinnovo CCNLL di categoria per Euro 0,6 milioni, dai maggiori costi riconducibili a premi/PDR tenuto conto anche della mancata decontribuzione per Euro 0,3 milioni. L'effetto della riduzione dell'organico medio ha compensato la variazione in aumento relativa alle maggiori indennità legate alla presenza per garantire gli adeguati livelli di servizio a seguito dell'andamento del traffico;
- ◆ gli altri costi operativi presentano una crescita di Euro 3,9 milioni (+16%) riconducibile principalmente alla variazione in aumento del canone di concessione, a seguito dell'andamento dei ricavi da pedaggio (Euro 1 milione), agli oneri di esazione, che risentono dell'incremento del traffico (Euro 1,1 milioni), alle spese per utenze (Euro 1,5 milioni) e alle spese connesse alle assicurazioni a seguito del rinnovo delle polizze a condizioni più onerose (Euro 0,4 milioni). Dette variazioni in aumento sono state in parte compensate da alcune variazioni in diminuzione.

Il **marginale operativo lordo** risulta pari a Euro 108,9 milioni in aumento del 44,1% rispetto il 31 dicembre 2020 a seguito dell'andamento dei ricavi della gestione e rappresenta il 49,8% del totale dei ricavi (42,44% al 31 dicembre 2020).

Il complesso della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta pari a Euro 47 milioni (Euro 35,2 milioni al 31 dicembre 2020), l'incremento di Euro 11,8 milioni è da riferirsi prevalentemente alle seguenti variazioni comparate voce per voce: per Euro 8 milioni al maggior accantonamento netto operato al fondo ripristini per adeguarlo in linea con i ripristini programmati; per Euro 1,2 milioni all'adeguamento del fondo rischi e oneri futuri e per Euro 2,2 milioni alla variazione relativa al rilascio di fondi. A tale riguardo la voce rilascio fondi, ai fini della rappresentazione del bilancio riclassificato, è stata riportata, in analogia a quanto operato per gli accantonamenti, dopo il margine operativo lordo, e si riferisce al rilascio di una quota di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario.

Il **risultato operativo** si assesta a Euro 61,9 milioni e mostra una variazione in aumento di Euro 21,5 milioni per le dinamiche sopradescritte.

La **gestione finanziaria**, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, risulta negativa di Euro 5 milioni; la significativa variazione rispetto l'esercizio precedente è da attribuire all'effetto del riscadenzamento, dal 2044 al 2053, del finanziamento di Euro 150 milioni, concesso alla partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda, che in ossequio con quanto previsto dall'IFRS 9, ha comportato la rettifica del credito finanziario iscritto al costo ammortizzato.

Il **risultato netto** dell'esercizio, dopo aver scontato imposte per Euro 18 milioni, risulta pari a Euro 38,8 milioni.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività immateriali concessione	408.737.935	393.614.411	15.123.524
Altre immobilizzazioni	16.450.173	19.237.271	-2.787.098
Partecipazioni	74.203.233	79.554.543	-5.351.310
Altre attività non correnti	65.247.520	68.614.547	-3.367.026
Fondi	-65.168.552	-68.824.445	3.655.893
Capitale Immobilizzato	499.470.309	492.196.327	7.273.983
Rimanenze	1.621.155	1.378.449	242.706
Crediti commerciali	51.843.917	39.756.186	12.087.731
Altri crediti correnti	17.564.628	15.088.026	2.476.602
Debiti commerciali	-53.559.368	-47.664.480	-5.894.888
Altri debiti correnti e fondi correnti	-51.485.060	-33.136.748	-18.348.312
Capitale Circolante Netto	-34.014.728	-24.578.567	-9.436.161
CAPITALE INVESTITO NETTO	465.455.581	467.617.760	-2.162.178
Mezzi Propri	342.064.674	300.402.781	41.661.893
<i>Disponibilità Liquide mezzi equivalenti</i>	<i>-136.754.244</i>	<i>-152.520.501</i>	<i>15.766.257</i>
<i>Debito Finanziario corrente e non corrente</i>	<i>260.145.151</i>	<i>319.735.480</i>	<i>-59.590.329</i>
Posizione Finanziaria Netta complessiva	123.390.907	167.214.979	-43.824.072
TOTALE FONTI	465.455.581	467.617.760	85.485.965

Il **Capitale Immobilizzato** al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 499,5 milioni in aumento di circa Euro 7,2 milioni per le seguenti motivazioni:

- ◆ le attività immateriali in concessione al netto degli ammortamenti registrano un incremento di Euro 15 milioni, la variazione è riconducibile all'avanzamento del programma degli investimenti per Euro 60 milioni (comprensibile degli oneri finanziari per Euro 1,4 milioni), al netto del contributo pubblico ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i lavori di riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza per Euro 10 milioni e della quota di ammortamento finanziario per Euro 35 milioni.

Gli investimenti si riferiscono:

- al completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate per Euro 9,5 milioni;
- ai lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza per circa Euro 41,2 milioni;
- alla manutenzione straordinaria al viadotto di Rho per lavorazioni per Euro 3,2 milioni;
- interventi per ammodernamento qualità settoriale per Euro 5 milioni.

- ◆ le **Altre Immobilizzazioni**, accoglie anche la voce “diritti d’uso fabbricati riferita alla sede sociale, la variazione in diminuzione di Euro 2,8 milioni è sostanzialmente riconducibile alla quota di ammortamento di periodo;
- ◆ la voce **Partecipazioni** al 31 dicembre 2021 si presenta pari a Euro 74 milioni in diminuzione di Euro 5,3 milioni rispetto l’esercizio precedente, tale variazione è riconducibile all’effetto della valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite, rilevati nei bilanci delle partecipate;
- ◆ con riferimento alla voce **Altre attività non correnti** la variazione in aumento è da ricondurre alla movimentazione delle imposte anticipate;
- ◆ la variazione dei **Fondi** è da riferirsi all’accantonamento fondo rinnovo e ripristini coerente con gli interventi programmati.

Il **Capitale Circolante Netto** al 31 dicembre 2021 si presenta negativo per Euro 34 milioni registrando un decremento di Euro 9,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente derivante dall’aumento dei crediti commerciali, in particolare relativi a quelli della rete autostradale interconnessa a causa dell’andamento del traffico, che ha in parte compensato l’aumento dei debiti commerciali derivante dalla gestione operativa e la variazione dei fondi relativi alla parte corrente.

Per le dinamiche sopra descritte del Capitale Immobilizzato e del Capitale Circolante Netto il Capitale Investito Netto risulta pari a Euro 465,8 milioni in diminuzione di Euro 2 milioni.

I **Mezzi Propri** risultano pari a Euro 342,1 milioni, con una variazione in aumento di circa Euro 41,7 milioni, dovuto principalmente all’effetto dell’utile dell’esercizio (Euro 38,2 milioni) e alla movimentazione della riserva negativa relativa ai flussi finanziari futuri derivanti dai contratti di finanziamento in essere con gli istituti di credito di derivati di copertura.

La **Posizione Finanziaria Netta** chiude con un saldo negativo di Euro 123,4 milioni (negativa per Euro 167,2 al 31 dicembre 2020) mostrando una variazione positiva di Euro 43,8 milioni, derivante da una riduzione dell’indebitamento a seguito del rimborso del debito in scadenza nell’esercizio compensato da una minore regressione della liquidità.

La tabella che segue illustra la composizione della Posizione Finanziaria Netta della Società:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Liquidità	-136.754.244	-152.520.501	15.766.257
Indebitamento finanziario corrente	80.161.237	81.881.921	-1.720.684
Posizione finanziaria netta corrente	-56.593.007	-70.638.580	14.045.573
Indebitamento finanziario non corrente	179.983.914	237.853.559	-57.869.645
Posizione finanziaria netta complessiva	123.390.907	167.214.979	-43.824.072

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
Importi in Euro			
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative			
Risultato dell'esercizio		38.239.870	-30.326.310
Imposte sul reddito	5.13	18.145.734	11.049.612
Ammortamenti e accantonamenti	5.7	61.810.472	52.331.078
Proventi e Oneri finanziari	5.10/5.11	5.569.658	59.308.468
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE		123.765.734	92.362.847
Variazione netta fondi	4.17	-15.539.700	-19.243.298
Variazione netta debiti/crediti		43.639	15.503.317
Pagamento imposte		-12.251.638	-14.147.955
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		-27.747.698	-17.887.936
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Investimenti netti in attività materiali	4.1	-651.169	-960.466
Investimenti netti in attività immateriali	4.2	-65.907	-57.381
Investimenti netti in beni in concessione	4.2	-46.649.383	-53.012.072
Investimenti netti in partecipazioni	4.5	0	-1.150.000
Variazione crediti finanziari	4.6	253.432	373.458
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-47.113.027	-54.806.461
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento			
Pagamento finanziamenti	4.15	-55.000.000	-62.000.000
Nuovi finanziamenti passivi	4.15	0	150.000.000
Nuovi finanziamenti attivi	4.6	-12.975	-116.777
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	4.16	-2.052.992	-1.849.568
Pagamento interessi passivi		-7.579.933	-6.609.702
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche correnti	4.15	-25.366	24.682
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-64.671.266	79.448.635
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-15.766.257	99.117.085
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	4.13	152.520.501	53.158.680
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	4.13	136.754.244	152.520.501
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-15.766.257	99.361.821

Nel corso del 2021 le disponibilità liquide si sono ridotte di Euro 15,8 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili all'attività operativa che ha generato flussi finanziari per Euro 90 milioni e dal contributo pubblico relativo ai lavori di Riquifica della SP 46 Rho Monza per Euro 10 milioni circa.

L'assorbimento di liquidità è giustificato essenzialmente dall'attività degli investimenti (Euro 51 milioni) e dal rimborso delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi Euro 65 milioni.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario nominale al 31 dicembre 2021 con l'evidenza del relativo scopo assentito.

	(Importi in Euro)			Scadenza	Scopo assentito
	Accordato	Disponibile al 31/12/2021	Debito residuo al 31/12/2021		
UBI Banca - Banco Popolare 2010	90.000.000	0	33.750.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	150.000.000	0	56.250.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
CARIGE -intermediazione BEI 2012	20.000.000	0	8.000.000	31/12/2025	investimenti
Finanziamento FINLOMBARDA S.p.A. 2017	40.000.000	0	8.000.000	19/12/2022	refinancing, investimenti e cassa gestione caratteristica
IINTESA - BNL - UNICREDIT - BANCO BPM - UBI 2019	150.000.000	0	115.000.000	31/12/2026	investimenti e interventi al corpo autostradale
TOTALE INDEBITAMENTO/LINEA TERM COMMITTED	450.000.000	0	221.000.000		

2. LE ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO 2021

2.1 La gestione dell'esazione e dei pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali

In considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19, anche per l'esercizio 2021 l'attività di esazione è proseguita con l'adozione di specifiche e discendenti modifiche organizzative, contemperando la tutela della salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro delle risorse umane con il mantenimento dell'elevato livello di qualità del servizio erogato all'utenza.

Traffico

Nel corso dell'esercizio 2021 il traffico pagante ha registrato un totale di 2.648.978.459 veicoli chilometri percorsi, con un incremento del 25,10% rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2020.

L'autostrada A7 ha conseguito un significativo recupero di traffico, pari a +26,44%, rispetto all'esercizio 2020, sostanziatosi in via prevalente nel periodo estivo, cagione l'intensificarsi del traffico vacanziero.

Per tutte le tangenziali, l'incremento medio del 24%, mostra anch'esso un netto miglioramento rispetto ai volumi dell'esercizio 2020, conformando una decisa ripresa del traffico anche rispetto al periodo ante pandemia.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	31/12/2021	%	31/12/2020	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.321.475.888	49,89	1.045.161.234	49,36	26,44%
Milano Ovest	172.478.994	6,51	138.157.519	6,52	24,84%
Terrazzano	244.901.342	9,25	199.995.790	9,45	22,45%
Milano Ghisolfi	53.081.236	2,00	42.500.222	2,01	24,90%
Melegnano casello	39.445.479	1,49	33.594.191	1,59	17,42%
Milano Sud	226.419.998	8,55	180.454.841	8,52	25,47%
A50 Tangenziale Ovest	736.327.049	27,80	594.702.563	28,09	23,81%
Venezia	148.134.090	5,59	118.900.730	5,62	24,59%
Vimercate	103.207.312	3,90	83.948.124	3,96	22,94%
A51 Tangenziale Est	251.341.402	9,49	202.848.854	9,58	23,91%
Sesto S. Giovanni	245.086.965	9,25	200.999.850	9,49	21,93%
Monza	94.747.155	3,58	73.709.040	3,48	28,54%
A52 Tangenziale Nord	339.834.120	12,83	274.708.890	12,97	23,71%
TOTALE	2.648.978.459	100,00	2.117.421.541	100,00	25,10%

L'esercizio 2021 patisce, seppur con affievolito impatto rispetto all'esercizio 2020, gli effetti infausti che il permanere delle restrizioni e delle misure di contenimento del contagio, comunque attenuate, ha dispiegato sui volumi di traffico autostradale.

Il confronto tra i veicoli-km registrati al 31 dicembre 2021 con quelli dell'esercizio precedente attesta un miglioramento apprezzabile, giovando rilevare che la crescita conseguita ha come elemento di comparazione un contesto nel quale i flussi di traffico sono stati poderosamente

falcidiati, dal divenire della pandemia Covid 19, impedendo il ripristino dei volumi di traffico concretatisi prima dell'insorgere del fenomeno pandemico.

Segnatamente, dall'analisi dell'evoluzione dei dati del traffico per singolo mese si inferisce che i decrementi di gennaio e febbraio 2021 pertengono al raffronto con i corrispondenti due mesi dell'esercizio 2020, periodo nel quale l'evento pandemico non si era ancora manifestato. L'incremento del traffico nel periodo marzo-giugno cristallizza l'andamento di ripresa successivo alla fine della terza ondata pandemica, inveratasi tra la fine dell'esercizio 2020 e l'inizio dell'esercizio 2021, concludendo il beneficio discendente dalle misure sanitarie adottate per fronteggiare l'emergenza pandemica. In particolar modo, si sono rivelate efficaci sia la campagna vaccinale che l'allentamento delle forme restrittive agli spostamenti, determinandosi, con l'inizio del periodo estivo, la classificazione di tutte le Regioni Italiane in zona bianca. La menzionata mutata condizione ha conferito alla nazione Italia il privilegio di divenire area prevalente, in sede di assunzione delle scelte per le vacanze estive, generando, una significativamente accresciuta mobilità di persone e merci. Tale andamento è stato confermato anche nell'ultima parte dell'anno 2021, ad eccezione del mese di dicembre, periodo in cui si è assistito al riacutizzarsi dell'evento pandemico.

Dalla tabella sotto riportata si evidenzia come, nella seconda parte dell'anno 2021, i volumi di traffico sono stati tendenzialmente prossimi a quelli registrati nell'analogo periodo dell'anno 2019.

TRAFFICO PAGANTE (VEIC./KM)	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	Variazione 2021 vs 2020	Variazione 2021 vs 2019
Gennaio	137.426.642	232.227.745	225.041.847	-40,82%	-38,93%
Febbraio	170.350.174	215.964.798	218.286.310	-21,12%	-21,96%
Marzo	161.621.521	90.403.553	261.490.836	78,78%	-38,19%
Totale Traffico Gennaio/Marzo	469.398.337	538.596.096	704.818.993	-12,85%	-33,40%
Aprile	171.866.511	48.647.212	261.491.423	253,29%	-34,27%
Maggio	235.325.199	108.191.826	266.152.433	117,51%	-11,58%
Giugno	259.065.950	209.392.789	293.305.878	23,72%	-11,67%
Totale Traffico Aprile/Giugno	666.257.660	366.231.827	820.949.734	81,92%	-18,84%
Luglio	287.904.588	250.113.310	309.614.110	15,11%	-7,01%
Agosto	242.318.141	220.321.986	246.740.606	9,98%	-1,79%
Settembre	269.806.301	247.840.792	279.922.636	8,86%	-3,61%
Totale Traffico Luglio/Settembre	800.029.030	718.276.088	836.277.352	11,38%	-4,33%
Ottobre	258.471.188	219.200.756	271.214.614	-19,18%	-4,70%
Novembre	233.617.435	129.919.410	241.785.689	-46,27%	-3,38%
Dicembre	221.204.809	145.197.364	239.755.423	-39,44%	-7,74%
Totale Traffico Ottobre/Dicembre	713.293.432	494.317.530	752.755.726	44,30%	-5,24%
TOTALE TRAFFICO	2.648.978.459	2.117.421.541	3.114.801.805	25,10%	-14,96%

In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, per quanto riguarda i primi, il dato si attesta a circa 2.649 milioni di veicoli-km con un incremento del 28,65% rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre per i secondi si è registrato un volume di circa 611 milioni di veicoli-km pari ad un incremento del 14,54%. Da evidenziare la continua crescita dei mezzi pesanti, a causa delle minori restrizioni adottate sullo spostamento delle merci rispetto alle persone, che presenta un risultato,

in termini di volumi, che ha raggiunto e superato quello del periodo ante pandemia, ovvero del 2019.

Veicoli/km	31/12/2021	%	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione 2021	
							vs 2020	vs 2019
Leggeri	2.038.811.414	76,97	1.584.731.007	74,84	2.511.792.861	80,64	28,65%	-18,83%
Pesanti	610.167.045	23,03	532.690.534	25,16	603.008.944	19,36	14,54%	1,19%
TOTALE	2.648.978.459		2.117.421.541		3.114.801.805		25,10%	-14,96%

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza.

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
Veicoli/km	31/12/2021		31/12/2020		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.013.919.724	307.556.164	775.102.486	270.058.748	30,81%	13,88%
A50 Tangenziale Ovest	556.976.988	179.350.061	439.037.771	155.664.792	26,86%	15,22%
A51 Tangenziale Est	207.237.472	44.103.930	164.693.685	38.155.169	25,83%	15,59%
A52 Tangenziale Nord	260.677.230	79.156.890	205.897.065	68.811.825	26,61%	15,03%
TOTALE	2.038.811.414	610.167.045	1.584.731.007	532.690.534	28,65%	14,54%

Tariffe

Il 31 dicembre 2020 il Ministero ha comunicato alla Società che, in ossequio alla disciplina sancita dall'art. 13 del Decreto-legge "Milleproroghe" del 31 dicembre 2020, si sarebbe determinata l'inapplicabilità dell'adeguamento tariffario, da applicare con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Così come deciso in ordine all'adeguamento tariffario pari al 2,62%, applicabile dal 1° gennaio 2019 e autorizzato con il D.l. n. 579 del 31 dicembre 2018, la Società ha disposto, anche per tutto il 2021, l'ulteriore sospensione.

Nel mese di ottobre 2021 la Società ha provveduto a predisporre l'istruttoria, in ottemperanza alle prescrizioni convenzionali, per pervenire all'adeguamento tariffario per l'anno 2022, considerando congiuntamente sia i criteri del Piano Economico Finanziario ancora vigente che la formulazione del nuovo Piano Economico Finanziario, sviluppato in armonia alla nuova normativa introdotta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria; alla data corrente, la Società non ha ricevuto alcun cenno di riscontro.

La Società, rilevato che:

- ◆ i provvedimenti normativi emanati in materia tariffaria, successivamente a quello relativo all'adeguamento tariffario 2019, rinviando ogni adeguamento tariffario all'aggiornamento del piano economico finanziario, da approvarsi a opera dell'Ente concedente;
- ◆ l'ultimo provvedimento normativo ha fissato al 31 dicembre 2021 il termine entro il quale l'Ente concedente deve determinarsi in merito all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario;

- ◆ adeguate ed attendibili informazioni sono idonee a ingenerare dubbi fondati circa il rispetto del termine del 31 dicembre 2021, da ciò scaturendo l'impossibilità di conseguire l'adeguamento tariffario anche per l'annualità 2022;

nel corso della seduta consiliare del 23 dicembre 2021 ha ritenuto opportuno riconsiderare la decisione circa il mantenimento della sospensione dell'adeguamento tariffario 2019, deliberando di attivare l'aggiornamento tariffario autorizzato con D.I. n. 579 del 31 dicembre 2018 precedentemente sospeso. Pertanto, dal 1° gennaio 2022 le tariffe unitarie chilometriche di competenza della Società hanno subito una variazione positiva del 2,62%.

In relazione all'adeguamento tariffario per l'esercizio 2022, non è pervenuta alla Società alcuna comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'unica informativa è da ricondurre ad un comunicato apparso sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili datato 31 dicembre 2021.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Anas, si attestano a Euro 205.638.438, con un incremento del 22,56% rispetto al 31 dicembre 2020. L'andamento è ascrivibile esclusivamente all'evoluzione del traffico e alla sua composizione, non essendo intervenuto alcun adeguamento tariffario nel corso del 2021.

Nel corso del 2021 sono rimasti attivi gli sconti ai motociclisti muniti di un contratto "*telepass moto*". L'ammontare di tali sconti è stato pari a Euro 65.842.

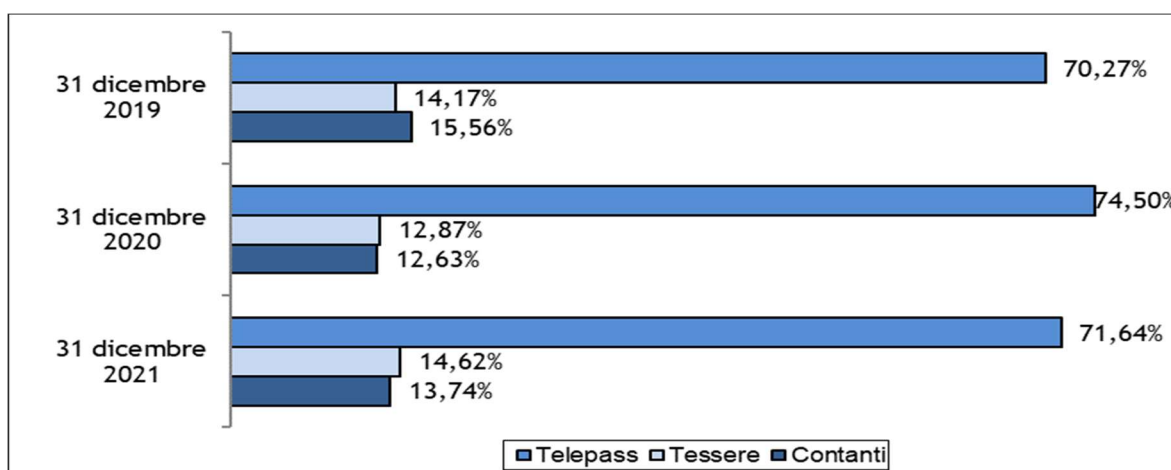
È proseguita, per tutto l'esercizio 2021, l'iniziativa "SconTaMi" promossa dalla Società che prevede l'applicazione di uno sconto del 25% su tutti i transiti effettuati in un mese solare dall'utenza presso le barriere di Agrate dir. Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano. Per usufruire di tale agevolazione l'utente deve aver transitato più di 20 volte al mese in una di dette barriere di esazione. L'effetto economico che tale iniziativa ha determinato è stato pari a Euro 418.569. L'iniziativa "SconTaMi" è stata confermata anche per l'anno 2022, con gli stessi requisiti di adesione, estesa però nella sua valenza agevolativa grazie all'innalzamento al 30% della percentuale di sconto sul pedaggio.

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			Valore	%
Ricavi da pedaggi	225.677.659	184.269.609	41.408.050	22,47%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-20.039.221	-16.482.550	-3.556.671	21,58%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	205.638.438	167.787.059	37.851.379	22,56%

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			Valore	%
A7 Milano - Serravalle	75.555.554	61.196.486	14.359.068	23,46%
A50 Tangenziale Ovest	55.057.377	45.303.139	9.754.238	21,53%
A51 Tangenziale Est	31.901.006	25.950.288	5.950.718	22,93%
A52 Tangenziale Nord	43.124.501	35.337.146	7.787.355	22,04%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	205.638.438	167.787.059	37.851.379	22,56%

Anche nel corso del 2021 si è riscontrata una costante diminuzione dell'uso di piste manuali da parte dell'utenza e un conseguente costante aumento del traffico sulle piste dotate di sistemi automatici di esazione. In tale contesto si segnala che sono proseguite le attività di accreditamento di nuovi Server Provider SET.

La tabella sottostante evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio.



Aree di servizio

Il 9 ottobre 2020 sono divenuti efficaci i provvedimenti di aggiudicazione relativi a tutti i 32 lotti in gara e nella prima metà del mese di dicembre 2020 sono state trasmesse ai nuovi aggiudicatari le bozze di convenzione per condivisione.

Considerato il persistere dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e delle restrizioni imposte, le attività di avvicendamento tra gli operatori uscenti e gli aggiudicatari, hanno subito un rallentamento, a tale riguardo, la Società ha espresso la volontà di procedere ad una proroga tecnica delle subconcessioni in essere sino al 31 marzo 2021.

A partire dal mese di febbraio 2021 è stata avviata la fase di sottoscrizione dei nuovi contratti di sub concessione con i primi subentri dei nuovi affidatari relativi alla gestione del servizio di

distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività accessorie e del servizio di ristoro e attività connesse, nelle aree di servizio ubicate lungo le tratte in concessione alla Società.

Il subentro in cinque aree di servizio (Cascina Gobba Est, Cascina Gobba Ovest, Muggiano Est, Muggiano Ovest e Rozzano Est) non ha avuto luogo a causa della clausola sospensiva determinatasi a seguito di ricorso presentato da un sub concessionario. Solo in data 20 settembre 2021, il Consiglio di Stato con sentenza n. 6402, accogliendo le ragioni della Società, ha sancito la chiusura definitiva del contenzioso.

Sono in corso le attività prodromiche alla sottoscrizione dei contratti e alla finalizzazione dei subentri nei restanti lotti: sopralluoghi tecnici presso le aree di servizio, contrattazione per la cessione delle attrezzature e delle risorse umane tra sub-concessionario uscente ed affidatario subentrante, verifica della documentazione tecnico-amministrativa e pianificazione, esecuzione delle indagini ambientali in contraddittorio. Fra queste molteplici attività, è di particolare rilievo la verifica ed il completamento della documentazione tecnica necessaria per poter procedere alla stipula degli atti notarili propedeutici all'acquisizione dei terreni attualmente di proprietà dei sub-concessionari uscenti, così come statuito nei contratti in scadenza, nonché il valore delle perizie attestanti il valore dei beni oggetto degli atti notarili. I suddetti atti si rendono necessari in quanto, così come stabilito nelle subconcessioni scadute, gli immobili - terreni e fabbricati - non nella titolarità della Società devono essere trasferiti e/o devoluti a titolo gratuito in quanto rientranti nel perimetro delle pertinenze autostradali (da devolvere successivamente gratuitamente all'Ente concedente), come previsto negli atti definiti nel tempo con le sub concessionarie uscenti.

Al 31 dicembre 2021 non è intervenuta alcuna stipula di atti di trasferimento e/o devoluzione; pertanto, nel corso del 2022 verranno definiti 14 atti di trasferimento e 8 atti di accertamento di intervenuta devoluzione. In particolare, alla fine dell'esercizio 2021, sono stati definiti gli allineamenti tecnico/urbanistico/catastale necessari per il perfezionamento di 7 atti di trasferimento e di 3 atti di devoluzione, la cui definitiva conclusione è da ritenersi verisimilmente raggiunta entro i primi mesi dell'anno 2022.

Tratta	Area di Servizio	Proprietà Aree	Sub Concessionario Uscente	Lotto Gara	Sub Concessionario Entrante	Subentro	Atti a titolo gratuito ex convenzione
A7 - Milano-Serravalle	Cantalupa Ovest	MiSe	Eni	Oil	Kupit		
				Food	Maglione		
A7 - Milano-Serravalle	Dorno Fabbriato Autogrill	MiSe	Autogrill	Food	Autogrill	31/03/2021	Nessuno
A7 - Milano-Serravalle	Dorno Ovest	MiSe	Kupit	Oil	Kupit	18/03/2021	Trasferimento Fabbriato da eseguire 2022
A7 - Milano-Serravalle	Dorno Est	MiSe	EG Italia	Oil	Tamoil		
A7 - Milano-Serravalle	Castelnuovo Est	Tamoil	Tamoil	Food	Chef Express	05/02/2021	Trasferimento Terreno e Fabbriato da eseguire 2022
				Food Driven	Maglione	12/05/2021	
A7 - Milano-Serravalle	Castelnuovo Scrivia Ovest	Eni	Eni	Oil	Eni		
				Food	Chef Express		
A7 - Milano-Serravalle	Bettole Est	Ip	IP	Oil	Italiana Petroli	05/02/2021	Trasferimento Terreno e Fabbriato da eseguire 2022
A7 - Milano-Serravalle	Bettole Est Autogrill	Autogrill	Autogrill	Food	Autogrill	02/02/2021	Trasferimento Terreno e Fabbriato da eseguire 2022
A7 - Milano-Serravalle	Bettole Ovest	Ip	IP	Oil Driven	IP	29/03/2021	Trasferimento Terreno e Fabbriato da eseguire 2022
A7 - Milano-Serravalle	Bettole Ovest Autogrill	Autogrill	Autogrill				
A50 - Tangenziale Ovest	San Giuliano Ovest	Eni	Eni	Oil	Eni		
				Food	Autogrill		
A50 - Tangenziale Ovest	Muggiano Ovest	Eni	Eni	Oil	EG Italia	01/03/2022	
				Food	My Chef	01/03/2022	
A50 - Tangenziale Ovest	Muggiano Est	Eni	Eni	Oil	Tamoil	15/02/2022	
				Food	Chef Express	07/02/2022	
A50 - Tangenziale Ovest	Assago Ovest	Eni	Eni	Oil	Kupit		
				Food	Autogrill		
A50 - Tangenziale Ovest	San Giuliano Est	Eni	Eni	Oil	Kupit		
				Food	Autogrill		
A50 - Tangenziale Ovest	Rozzano Est	Ip	IP	Oil	Kupit		
				Food	Chef Express		
A50 - Tangenziale Ovest	Rho Ovest non in gara	Tamoil	Tamoil		Mise		Trasferimento Terreno da eseguire 2022
A51 - Tangenziale Est	Cologno Est	MiSe	IP	Oil Driven	IP	29/03/2021	Trasferimento Fabbriato da eseguire 2022
A51 - Tangenziale Est	Cascina Gobba Est	MiSe	Eni	Oil	Italiana Petroli	27/07/2021	Trasferimento Fabbriato da eseguire 2022
				Food	My Chef	25/11/2021	
A51 - Tangenziale Est	Cascina Gobba Ovest	MiSe	Eni	Oil	Italiana Petroli		
				Food	My Chef		
A51 - Tangenziale Est	Vimercate Ovest	Eni	Eni	Oil Driven	Maglione		
A52 - Tangenziale Nord	Cinisello Nord	MiSe	IP	Oil	Italiana Petroli	14/04/2021	Trasferimento Fabbriato da eseguire 2022
				Food	Chef Express		

Il personale della Società, parallelamente, ha organizzato le attività necessarie a svolgere il servizio di alta sorveglianza sui lavori che gli operatori aggiudicatari eseguiranno, a propria cura ed onere, per ristrutturare, ammodernare e migliorare il servizio nelle aree loro assegnate, in ossequio alle offerte tecniche pervenute in sede di gara.

Per quanto sopra, gli introiti delle aree di servizio, dopo un anno 2020 fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria per la pandemia, hanno registrato, nel 2021, una significativa ripresa delle attività commerciali presenti sulle aree di servizio delle tratte in concessione alla Società; ripresa riscontrabile dall'incremento dei proventi da concessione e, soprattutto, dal più che positivo andamento delle vendite registrate dai distributori di carburante e dai punti vendita ristoro.

Per quanto riguarda i proventi da concessione delle aree di servizio per l'esercizio 2021 pari a complessivi Euro 4,6 milioni, l'incremento è di circa 1,5 milioni di Euro, corrispondente al 47% rispetto all'anno precedente.

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA								
	31/12/2021			31/12/2020			Variazione	
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Valore	%
A7 Milano - Serravalle	226.888	2.218.593	2.445.481	864.605	616.384	1.480.989	964.492	65,12%
A50 Tangenziale Ovest	206.310	999.421	1.205.731	181.780	846.052	1.027.832	177.899	17,31%
A51 Tangenziale Est	69.471	637.278	706.749	104.520	425.568	530.088	176.661	33,33%
A52 Tangenziale Nord	8.154	263.973	272.127	32.683	78.270	110.953	161.174	145,26%
Totale rete	510.823	4.119.265	4.630.088	1.183.588	1.966.274	3.149.862	1.480.226	46,99%

La progressiva transizione dai vecchi contratti di subconcessione sottoscritti a partire dalla fine degli anni sessanta alle nuove convenzioni derivanti dalla procedura di gara ha promosso lo spostamento dei ricavi da canoni fissi alle royalties.

Infatti, mentre i primi mostrano una notevole contrazione (-56,8%), le royalties sulle vendite sono più che raddoppiate rispetto all'esercizio 2020 (+109,5%).

In ordine ai contratti precedenti le nuove concessioni prevedono unicamente un canone variabile calcolato sulle vendite dei carburanti e dei locali ristoro, oltre ad un canone di manutenzione a rimborso dei costi sostenuti dalla Società per le attività di manutenzione sulle parti comuni delle aree di servizio (pavimentazioni stradali, segnaletica orizzontale e verticale, sicurvia, illuminazione di piazzale, etc.).

Viepiù, i nuovi contratti prevedono aliquote decisamente più remunerative, soprattutto se riferite alla vendita di carburanti.

Nonostante il sostanziale incremento delle vendite, l'attività commerciale e i risultati economici delle aree di servizio hanno risentito negativamente degli effetti dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia. Nell'esercizio 2021 i distributori di carburante e i locali ristoro hanno recuperato una quota significativa dei volumi di erogato/fatturato persi nel corso dell'esercizio 2020. Tuttavia, rispetto all'esercizio 2019, rimangono ancora significative quote di erogato e fatturato da recuperare.

Meritano specifica rappresentazione due eventi che hanno inciso negativamente sui risultati economici generali delle aree di servizio.

Il primo riguarda l'area di servizio di Castelnuovo Scrvia Est. Fino al subentro del nuovo affidatario *Oil* avvenuto a metà maggio, l'impianto di distribuzione carburanti è rimasto chiuso a causa di un contenzioso in essere tra la compagnia petrolifera ed il gestore. Oltre alla perdita di erogato, la stasi ha determinato un consistente ritardo nell'avvicendamento tra il concessionario uscente e l'affidatario subentrante.

Il secondo riguarda l'area di servizio di Cascina Gobba Ovest. In data 18 giugno 2021, a causa di un incendio sviluppatosi su di un automezzo parcheggiato nelle immediate vicinanze del locale ristoro, il fabbricato che ospita lo shop oil ed il punto vendita non oil è andato distrutto. Le conseguenze dell'incendio hanno determinato la chiusura fino al giorno 8 luglio del servizio di rifornimento carburante, poi riattivato in modalità provvisoria, e fino a data da destinarsi del locale ristoro, oggi in fase di ricostruzione.

Per quanto concerne le attività di monitoraggio sullo stato di consistenza delle aree di servizio, in piena ottemperanza alle disposizioni societarie per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria emanate ed integrate dalle competenti funzioni, le stesse sono state effettuate da singoli operatori nel rispetto delle norme comportamentali.

Nel corso del 2021 sono state effettuate 648 ispezioni ed emessi 512 verbali di prescrizione per le irregolarità individuate, così suddivise:

- ◆ 2 non conformità maggiori;
- ◆ 54 non conformità minori;
- ◆ 1.454 segnalazioni.

Durante l'anno 2021 si sono svolte due visite in regime sanzionatorio da parte del personale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nei mesi di giugno (15 e 17) e di novembre (3); entrambe si sono concluse positivamente, non avendo rilevato alcuna grave problematica presso le aree di servizio. Il personale ministeriale ha riscontrato, esclusivamente nel corso della visita di novembre, una "non conformità" relativa agli impianti di illuminazione di Bettole Ovest, risolta prontamente nei tempi previsti; ragione per cui non ha comminato sanzioni in ordine allo stato manutentivo delle aree di servizio.

Con la scadenza dei contratti di sub-concessione (come da previsioni del "Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti nei sedimi autostradali" approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto Interministeriale del 7 agosto 2015), sono state definitivamente chiuse al pubblico tre aree di servizio: Carugate Est e Carugate Ovest lungo la A51 Tangenziale Est di Milano e Rho Ovest lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano. A partire da dicembre 2021 l'operatore Tamoil Italia S.p.A., sub-concessionaria uscente, ha iniziato le attività di demolizione dei fabbricati e degli impianti, nonché di bonifica ambientale. Si prevede la riconsegna delle aree bonificate e sgombre nei primi mesi dell'anno 2022.

Altre attività

Gestione servizio di esazione autostrada A58-T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

È proseguita regolarmente l'esecuzione dei servizi di esazione svolti per conto della A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano, come previsto dal contratto stipulato il 16 ottobre 2019 con la società Aurea - società consortile a cui la concessionaria Tangenziale Est Esterna ha affidato il contratto di *Operation & Maintenance* ovvero la completa gestione e manutenzione dell'infrastruttura in regime di global service, con validità fino al 31 dicembre 2022.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Società ha in essere un accordo a titolo oneroso con Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per garantire alcuni servizi di esazione ed altre attività svolte in *service*. L'accordo ha subito una

proroga tecnica fino al 31 marzo 2022 al fine di addivenire alla negoziazione di un nuovo contratto. Nel corso del 2021 le attività sono proseguite in maniera regolare.

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'anno le attività di manutenzione e interventi al corpo autostradale si sono svolte nel rispetto delle previsioni di programma. Nel complesso la produzione complessiva registrata, in adempimento alle richieste dell'Ente concedente di dare maggiore impulso alle attività relative alla sicurezza, è risultata superiore alle previsioni di Piano Economico Finanziario. In particolare, le attività relative al ripristino dei manufatti, alle barriere di sicurezza e recinzione, quelle per la manutenzione impianti e quelle per le operazioni invernali hanno comportato maggiori spese rispetto a quanto programmato.

Per l'attuazione delle attività di manutenzione delle pavimentazioni si è proceduto alla revisione della programmazione aggiornando ed integrando gli interventi previsti in relazione agli esiti dei rilievi sullo stato della rete al termine della stagione invernale. Gli interventi hanno riguardato in massima parte il rifacimento dello strato superficiale della pavimentazione (drenante o usura).

Per quanto attiene alla sorveglianza sulla sicurezza delle opere d'arte, sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla legge. A partire dal mese di marzo 2021 è stato affidato, alla società controllata Milano Serravalle Engineering, il servizio d'ispezione dei manufatti conformemente alle nuove *"Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza, ed il monitoraggio dei ponti esistenti"*, ad integrazione delle attività condotte con personale interno; per assicurare il rispetto della previsione normativa in materia di tempistica del monitoraggio. In esito a detti controlli, è stata confermata la programmazione delle attività di ripristino e riqualifica di alcuni elementi strutturali. Tali lavori hanno interessato sette manufatti sulla Tangenziale Ovest di Milano con interventi di risanamento dei calcestruzzi e sostituzione di cerniere metalliche, sei sulla Tangenziale Est di Milano con interventi di risanamento dei calcestruzzi e sette sull'autostrada A7 con interventi di risanamento dei calcestruzzi e sostituzione di cerniere metalliche. Sono stati, infine, eseguiti gli usuali interventi di controllo e disgiungimento e la progressiva sostituzione dei giunti su tutte le tratte.

In merito agli interventi volti al mantenimento in efficienza dei sistemi di sicurezza passiva e segnaletica presenti sulla rete autostradale, la Società ha proceduto all'esecuzione di tutti gli interventi programmati. Le maggiori spese rispetto alle previsioni sono costituite dalla necessità, manifestatasi durante l'esercizio, di approvvigionare un consistente numero di barriere new jersey per la materializzazione di cantieri presenti sulla rete, in precedenza segnalati con diverse modalità, e dalla realizzazione di presidi a protezione di ostacoli fissi situati nello spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza (punti singolari).

Per quanto attiene agli impianti elettrici, telematici e meccanici sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione programmata.

Relativamente agli impianti di esazione, è stato effettuato l'aggiornamento dei sistemi di pagamento con carta di credito o bancomat (POS + software) per adeguare gli stessi alle nuove normative introdotte dai circuiti di pagamento. Attraverso l'installazione del software denominato Gestore Terminale, si potrà attivare il servizio di acquiring in ottemperanza allo standard PCI DSS internazionale relativo alla protezione dei dati.

Sempre relativamente agli impianti di esazione è cominciato un progressivo adeguamento del sistema di riscossione del pedaggio autostradale in sostituzione degli attuali in esercizio, per obsolescenza dei componenti, difficilmente reperibili sul mercato. Infine, la Società ha stabilito di procedere alla trasformazione di dodici piste di esazione da manuali ad automatiche; tali attività sono iniziate a fine 2021 con l'installazione delle nuove sei casse, le altre saranno installate entro il primo semestre del 2022.

Per la gestione dell'emergenza invernale, sono state eseguite le attività di salatura preventiva richieste in determinate condizioni di temperatura e umidità, funzionali ad impedire la formazione di ghiaccio sul piano autostradale, oltre a tutti gli interventi in nevicata, attuate in conformità al piano neve. In particolare, durante il mese di dicembre che ha fatto registrare allerta neve nei gg 8 e 10, la struttura operativa si è attivata chiamando in servizio circa duecento mezzi tra autocarri allestiti con lame sgombraneve ovvero con spargisale o con irroratrici che risultano essere stati impegnati complessivamente per oltre cinquemila ore di sosta e circa mille ore in movimento.

Gli ulteriori interventi per il mantenimento in efficienza del corpo autostradale non ricompresi nelle voci precedenti, quali, a titolo di esempio, il ripristino e la pulizia delle banchine, delle scarpate, degli arginelli e degli embrici, sfalcio del verde ed interventi di pronto intervento in caso di eventi incidentali, hanno consentito il mantenimento di standard funzionali e di sicurezza adeguati alle caratteristiche dell'infrastruttura.

Da segnalare l'attività costante di pulizia delle vasche di smaltimento acque meteoriche e gli interventi di bonifica e verifica suolo effettuati sulle pertinenze.

Sicurezza e incidentalità

Nel corso del 2021, gli incidenti complessivi registrati sulla rete in concessione (relativamente alle autostrade A7, A50, A51 e A52) sono aumentati in modo significativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+42%), in ragione dell'incremento del traffico dovuto alla ripresa dell'attività produttiva, conseguente alla differente modalità delle misure emanate dal Governo in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Tale importante incremento è rilevabile sia sul numero degli incidenti con feriti (+44%) che in quelli aventi esito mortale.

INCIDENTI SULLE TRATTE								
	31/12/2021			31/12/2020			Variazione %	
	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali	Totale	
A7 Milano Serravalle	289	93	2	239	65	0	20,92	
A50 Tangenziale Ovest	560	202	3	393	134	1	42,49	
A51 Tangenziale Est	368	118	0	235	89	0	56,60	
A52 Tangenziale Nord	269	94	0	182	64	1	47,80	
Totale rete	1.486	507	5	1.049	352	2	41,66	

Di seguito viene rappresentato il tasso di incidentalità dell'esercizio 2021 calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km nel 2021 e raffrontato con quello del corrispondente periodo dell'anno precedente.

INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	31/12/2021			31/12/2020			Variazione %
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.321	289	21,87	1.045	239	22,87	-1,00
A50 Tangenziale Ovest	736	560	76,05	595	393	66,08	9,97
A51 Tangenziale Est	251	368	146,41	203	235	115,85	30,56
A52 Tangenziale Nord	340	269	79,16	275	182	66,25	12,90
Totale rete	2.649	1.486	56,10	2.117	1.049	49,54	6,56

Viabilità, assistenza al traffico

È proseguita la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità. L'affidamento del rilievo degli incidenti stradali senza feriti agli ausiliari e gestori della viabilità è stato sospeso per garantire la sicurezza degli ausiliari, in materia di norme anti-contagio da COVID 19. Gli ausiliari della viabilità hanno comunque svolto le normali attività di assistenza agli utenti e di affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi, come documentato dalla tabella che segue.

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	2.297	1.663	634	38,12%
Segnalazioni code	889	280	609	217,50%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	5.538	4.574	964	21,08%
Altri interventi (*)	3.009	2.764	245	8,86%
Totale interventi	11.733	9.281	2.452	26,42%

(*) recupero materiali, veicoli abbandonati, allontanamenti, informazioni, varie.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021, gli ausiliari della viabilità, impegnati nel monitoraggio e negli interventi sulla rete, ove si verificano situazioni che richiedano il ripristino della viabilità autostradale, hanno effettuato complessivamente 11.733 interventi.

Il numero di interventi effettuati risulta incrementato del 26,42% rispetto al precedente anno, in ragione della progressiva ripresa del traffico.

In ottica di costante miglioramento in tema di assistenza all'utenza, si segnala la stipula di una convenzione con la Croce Rossa Italiana, a partire dalla fine dell'anno 2021, atta a migliorare la

gestione delle criticità derivanti da eventi meteo particolarmente critici e/o violenti, tramite l'intervento di personale qualificato da affiancare al comparto viabilità che, con l'utilizzo di specifica attrezzatura, permette una migliore e più efficace gestione di situazioni critiche. A quanto sopra esposto, si aggiunge anche l'assistenza socio-sanitaria all'utenza (tramite la distribuzione di alimentari e generi di conforto), durante improvvisi congestionamenti del traffico dovuti a criticità di varia natura, ed all'allestimento logistico di aree dedicate allo stoccaggio dei mezzi pesanti ove gli Organi Competenti ne indichino l'attuazione.

Centro Radio Informativo e Informazione agli utenti

È proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo tempestivo, puntuale ed efficiente, mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile, che consentono flessibilità e tempestività di erogazione dell'informazione in caso di eventi incidentali e/o cantieri e ulteriori iniziative attraverso il sito internet, agenzie radiofoniche e il servizio istituzionale del CISS VIAGGIARE INFORMATI.

Nel corso dell'anno 2021 gli eventi monitorati e gestiti dal Centro Radio Informativo sono stati 41.583. In relazione al mutare dello scenario epidemiologico ed alla conseguente variazione di traffico, gli eventi gestiti dal Centro Radio Informativo hanno subito in generale un incremento del 27,86%.

In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi gestiti suddivisi per classe ed area omogenea.

Interventi gestiti da Centro Radio Informativo	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	2.943	2.046	897	43,84%
Segnalazioni code	6.242	3.379	2.863	84,73%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti (*)	13.577	10.549	3.028	28,70%
Altri interventi (**)	18.776	16.513	2.263	13,70%
Totale interventi	41.538	32.487	9.051	27,86%

(*) SSM, medico e VVF

(**) lavori, chiusure, danni alle strutture, eventi meteo, segnalazioni PMV, pericoli

Nel 2021 sono stati aggiornati e trasmessi ai vari Enti interessati i piani emergenziali relativi ai periodi del c.d. esodo. Tali documenti hanno individuato le misure tecniche, organizzative e gestionali finalizzate a contrastare eventuali condizioni sfavorevoli e ad assicurare la mobilità del traffico in piena sicurezza, con l'adeguata informazione all'utenza in viaggio. Particolare attenzione è stata data all'aggiornamento del piano emergenziale per la stagione invernale con il quale, attraverso specifici tavoli tecnici tra le Prefetture, Polizia Stradale, Concessionarie interconnesse, sono state definite specifiche procedure operative da utilizzarsi nelle varie criticità che si possano concretizzare e che richiedano un'ampia valutazione a salvaguardia delle principali direttrici.

La Società ha proseguito anche nell'anno 2020 la collaborazione con la Regione Lombardia, aderendo, attraverso un protocollo, ad un gruppo di gestori operanti sul territorio lombardo nei settori del trasporto, energia e telecomunicazioni che si sono impegnati a dar vita a strumenti di collaborazione per definire azioni, modalità e tempi per rendere più efficiente il sistema delle infrastrutture.

Attività di indagine di *customer satisfaction*

L'indagine è stata realizzata tra il mese di febbraio e marzo da un istituto di ricerca intervistando con metodologie integrate (CATI e CAWI) un campione rappresentativo di clienti delle tratte gestite dalla società dell'ampiezza di 1.000 casi.

La ricerca ha avuto come obiettivo principale non solo quello di registrare puntualmente i giudizi degli utenti ma di individuare gli aspetti, le aree della qualità e del servizio, capaci di incidere sull'indice di giudizio generale, sulla soddisfazione del cliente.

Il valore della soddisfazione complessiva è risultato pari a 7,26 (media su scala 1-10). Un giudizio di "*ottima performance*" trasversale a tutte le tratte oggetto di analisi e che registra valori lievemente inferiori tra chi è utilizzatore più occasionale della rete a fronte di una clientela per lavoro che riconosce maggiormente il miglioramento.

2.3 Gli investimenti

L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti nel corso dell'anno è risultato pari a Euro 58,4 milioni, al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

Nel corso dell'anno il programma degli investimenti è proseguito con produzioni in linea con le previsioni sebbene, in alcuni casi, condizionate dall'impatto negativo dell'emergenza sanitaria Covid 19 sull'esecuzione di alcune attività e sulle forniture.

Si sono registrate, da parte di alcuni appaltatori, rilevanti difficoltà di approvvigionamento dei materiali, con particolare riferimento alle componenti impiantistiche, con conseguente necessità da parte dei Direttori dei Lavori di disporre, nel rispetto del D.L. n. 76/2020, la sospensione parziale di alcune attività per consentire la risoluzione delle criticità insorte.

L'avanzamento dei lavori in corso al 31 dicembre 2021 viene sintetizzato nella tabella seguente.

AUTOSTRADA	INVESTIMENTO	APPALTATORE	STATO	IMPORTO INVESTIMENTO [in Euro milioni]		Avanzamento lavori al 31.12.2021
				importo QE *	di cui lavori	
A52 Tangenziale Nord	Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP46 Rho -Monza	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Collini Lavori S.p.a - I.C.G. S.r.l.	in corso di esecuzione	258,5	169,6	80,8%
A50 Tangenziale Ovest	Lavori di manutenzione straordinaria del Viadotto di Rho	R.T.I. Preve Costrizioni S.p.A. - I.C.G. S.r.l. - T.L.S. S.p.a.	in corso di esecuzione - con perizia in attesa di approvazione MIMS	5,9	5,8	74,8%
A51 Tangenziale Est	Realizzazione viabilità di accesso al c.i. di Segrate - Lotto di completamento	R.T.I. Collini Lavori S.p.A. - Webuild S.p.A. - I.C.G. S.r.l.	ultimato	70,7	57,5	100,0%
A50 Tangenziale Ovest	Realizzazione impianto di illuminazione e adeguamento barriere di sicurezza	CAR Segnaletica Stradale S.r.l.	ultimato	46,5	35,3	100,0%
A52 Tangenziale Nord	Lavori di adeguamento delle barriere antirumore tra prog. Km 0+647 e prog. Km 1+228 di carreggiata sud	R.T.I. Alfa Sogemi S.r.l. - Impresa Duci S.r.l.	ultimato	1,6	1,4	100,0%

A52 - Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

I lavori in argomento, che prevedono la completa riqualifica con caratteristiche autostradali della SP46, nel tratto compreso dall'interconnessione con la A52 e la linea ferroviaria Milano-Saronno, sono proseguiti sui diversi fronti di lavoro e fanno registrare, alla fine del 2021, un avanzamento di oltre l'83% dell'importo contrattuale aggiornato alla seconda perizia di variante.

Ai fini della risoluzione delle criticità inerenti l'appalto, relative alle riserve iscritte ed alla necessaria ridefinizione del cronoprogramma contrattuale, è stato perfezionato, il 5 agosto 2021, un accordo transattivo con l'Appaltatore, nell'ambito del quale, a fronte del riconoscimento di un importo di Euro 14 milioni, è stato sancito il definitivo superamento di riserve per circa Euro 220 milioni, oltre alla puntuale definizione del cronoprogramma definitivo, secondo il quale si prevedono le seguenti macro scadenze:

- ◆ Lotto 1 da Paderno Dugnano a Bollate - apertura di entrambe le carreggiate autostradali entro il 1° dicembre 2021;
- ◆ Lotto 2 da Bollate a Novate Milanese - apertura di entrambe le carreggiate autostradali entro il 17 agosto 2022;
- ◆ Ultimazione dei lavori, complanari comprese, entro il 31 dicembre 2022.

Per quanto attiene le lavorazioni più significative del periodo si segnala, per quanto concerne la realizzazione del secondo monolite di sottoattraversamento della linea ferroviaria Milano-Saronno, l'avvenuto completamento della spinta e la rimozione del sistema di presidio ferroviario ESSEN, con completo ripristino della viabilità ferroviaria. Sono attualmente in corso i lavori di completamento la riconsegna delle aree alla concessionaria Autostrade per l'Italia per il completamento delle opere di competenza, utili a ricongiungimento delle due tratte nel loro assetto definitivo.

Per quanto riguarda il ponte di scavalco della S.S.35 Milano-Meda, si evidenzia che la prova di carico, funzionale all'emissione del collaudo statico, è stata sospesa da parte dei collaudatori visti i valori

degli spostamenti subiti della struttura che sono risultati maggiori di quelli teorici. Si evidenzia che per la suddetta criticità è stata rinviata la prevista apertura all'esercizio del lotto 1, che è stata procrastinata di qualche mese - entro la prima metà del 2022 - per consentire l'esecuzione di alcuni lavori aggiuntivi sull'impalcato del viadotto.

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2021, risultano perfezionati n. 98 su un totale di 113 posizioni per la definizione del procedimento espropriativo e n. 59 accordi su un totale di 72 posizioni per la definizione del procedimento di risoluzione delle interferenze.

Sono continuati i contatti con la Città Metropolitana di Milano per la definizione della titolarità delle aree in capo alla Società, in corrispondenza dell'originario tracciato della S.P. 46 Rho-Monza, oggi interessate dalla nuova infrastruttura autostradale.

È proseguito il processo di retrocessione delle aree di occupazione temporanea non più necessarie all'avanzamento dei lavori.

A51 - Viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate - Lotto di completamento

Il progetto è relativo al completamento della viabilità di collegamento tra lo svincolo di Lambrate, sulla A51, ed il Centro Intermodale di Segrate mediante una viabilità speciale realizzata quasi interamente in trincea.

I lavori sono stati eseguiti in conformità alla perizia di variante tecnica e suppletiva n.2, come approvata dalla stazione appaltante nel maggio 2020 e trasmessa al Concedente nel successivo mese di giugno. Si è in attesa dell'emissione, da parte del Ministero concedente, del dispositivo di approvazione.

In data 13 luglio 2021 è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori che attesta il completamento della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate.

L'infrastruttura, pur completata, non è stata aperta al traffico in mancanza degli allacciamenti con la viabilità ordinaria che dovranno essere realizzati da altri enti.

In ordine all'appalto in titolo, affidato al R.T.I. composto da Collini Lavori S.p.A. (Capogruppo Mandataria), Webuild Italia S.p.A. e I.C.G. Impresa Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l., si rappresenta che nel corso del 2021, è stata attivata e definita la procedura per l'accordo bonario (ai sensi dell'art. 240 del previgente codice dei contratti pubblici) per le riserve, iscritte al SAL 17, per il complessivo importo di Euro 15.223.600,70. La Commissione ha concluso i propri lavori sottoscrivendo una proposta motivata di accordo bonario in data 24 settembre 2021 che prevedeva il riconoscimento dell'importo di Euro 3.323.294,18. Peraltro, l'appaltatore aveva successivamente iscritto ulteriori riserve per Euro 2.658.809,27.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2021 ha deliberato di non aderire a detta proposta, sulla scorta di apposito parere legale. Detto parere riteneva che nella proposta insistessero alcuni profili nei quali l'esplicitazione dei criteri argomentativi e dei fondamenti motivazionali a sostegno del riconoscimento delle riserve apparivano piuttosto contrari.

A50 - Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest

L'intervento ha riguardato l'adeguamento delle barriere di sicurezza dell'intera tratta alla vigente normativa e la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in corrispondenza degli svincoli, con sostituzione dei pali di illuminazione in spartitraffico, interferenti con lo spazio di deformazione delle barriere di sicurezza, con torri faro posizionate nelle aree intercluse dalle rampe.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 marzo 2021 ha approvato la perizia di variante n.3 - ex artt.132, commi 1 e 3, D.lgs. 163/2006 e 162 D.P.R. 207/2010 ed è stato formalizzato all'impresa con atto di sottomissione il 4 giugno 2021. La perizia è stata trasmessa al Concedente e si è tuttora in attesa del Decreto approvativo.

La fine lavori contrattuale prevista per luglio 2021 ma, anche a causa dell'emergenza sanitaria e della conseguente difficoltà di reperimento di alcuni componenti necessari al completamento degli impianti elettrici, l'effettiva ultimazione è prevista per il mese di marzo 2022.

A50 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del viadotto di Rho

L'intervento riguarda le opere necessarie per la riqualifica e messa in sicurezza del viadotto di Rho, della Tangenziale Ovest di Milano tra le progressive 2+001 e la progressiva 2+337 circa.

I lavori sono in corso di esecuzione con riferimento al progetto approvato e in adempimento agli ordini di servizio emessi in corso d'opera dal Direttore dei Lavori per risolvere alcune problematiche emerse in fase di cantiere relativamente allo stato di compromissione non previsto di alcuni elementi di carpenteria metallica. Tali ordini di servizio hanno portato ad una perizia di variante tecnica e suppletiva (n.1) approvata dal Consiglio di Amministrazione e il relativo atto aggiuntivo al contratto è stato sottoscritto dall'appaltatore in data 24 novembre 2021.

Per effetto di tale perizia di variante l'importo per i lavori ad investimento è stato ridefinito in Euro 5.774.594,21 ed il tempo utile contrattuale è stato ridefinito in complessivi 312 giorni naturali e consecutivi, con aggiornamento del termine di ultimazione a tutto il 31 marzo 2022.

La perizia di variante è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili con nota del 25 novembre 2021 e si è in attesa del Decreto approvativo.

A52 - Adeguamento delle barriere antirumore e sicurezza nel tratto compreso tra le progressive chilometriche da 0+647 a 1+223 di carreggiata sud

L'intervento ha previsto la sostituzione della barriera, antirumore e di sicurezza, nel tratto compreso tra le progressive chilometriche dal km 0+647 al km 1+223 di carreggiata sud della Tangenziale Nord, mediante l'integrale demolizione della barriera esistente e la realizzazione di una nuova barriera integrata, previo rifacimento dei cordoli di fondazione.

I lavori sono stati ultimati nel maggio 2021 e sono in corso le attività di collaudo tecnico amministrativo da parte del collaudatore di nomina ministeriale.

A7 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del ponte sul fiume Po - direzione carreggiata nord

L'intervento rientra, in parte, nel programma degli interventi infrastrutturali previsti nel piano economico finanziario in fase di approvazione.

I lavori intervengono in modo importante sulle strutture, rivolgendo particolare attenzione anche agli aspetti di protezione sismica della struttura, al fine di garantirne la conservazione e l'operatività nel tempo.

A seguito di procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., la Società, con provvedimento di aggiudica in data 4 agosto 2021, ha affidato i lavori a CEC - Consorzio Stabile Europeo Costruttori SCARL.

I lavori sono stati avviati il 20 ottobre 2021 con ultimazione contrattualmente prevista per dicembre 2023.

A52 - Potenziamento ramo di svincolo tra A4 dir. To e A52 dir. Rho - Olimpiadi 2026

L'intervento ricade tra la "*opere di contesto*" per l'evento Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026 e nel "*Programma degli interventi per la ripresa economica*", deliberato della Giunta della Regione Lombardia per il quale ha previsto il completo finanziamento.

La Società ha inserito l'intervento nell'ambito della proposta di piano economico finanziario e nelle more dell'ultimazione dell'iter approvativo ha avviato la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di potenziamento dello svincolo di Monza Sant'Alessandro lungo la Tangenziale Nord di Milano. Completata la fase di preliminare condivisione del progetto con gli enti territoriali competenti è stato dato avvio alla successiva fase di sviluppo del progetto definitivo dell'opera.

Si segnala infine, che per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre del 2021, il D.L. n.73/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106), all'art.1 septies "*Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*", ha previsto, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore di tale provvedimento, la compensazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiore all'8% dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi, come individuati da dedicato Decreto Ministeriale. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili dell'11 novembre 2021, pubblicato in G.U. il successivo 23 novembre, sono stati rilevati tali prezzi e le relative variazioni percentuali per l'anno 2021.

Ai sensi della normativa è onere del singolo appaltatore presentare istanza alla Società. In forza delle richieste formulate da una serie di appaltatori, i Direttori dei Lavori, previa verifica, hanno individuato gli importi da riconoscere ai sensi della normativa sopra citata. Gli effetti di tali maggiori oneri sono stati recepiti nel presente bilancio.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

La persistenza della situazione emergenziale legata alla pandemia ha comportato ancora qualche dilazione nel contenzioso con il rinvio di alcune udienze e delle attività peritali.

Nel corso del 2021 risultano trattate circa 50 pratiche di natura contenziosa, per quanto alcune posizioni abbiano trovato composizione prima che si incardinasse il giudizio o si siano definite in corso di anno. Al 31 dicembre 2021 risultano pendenti 32 contenziosi.

Di seguito vengono commentati i principali contenziosi **risolti** e i cui effetti, ove presenti, trovano riscontro nel presente bilancio.

◆ **Contenziosi relativi a procedure di gara**

Consiglio di Stato (RG 2504/21) - Autogrill

Si è definito nel 2021 l'importante contenzioso promosso dall'operatore economico avverso il provvedimento di aggiudicazione di 5 lotti della procedura di assegnazione delle subconcessioni, relative alle aree di servizio lungo le tratte in competenza. Già la sentenza di primo grado aveva respinto nel merito le pretese di controparte; con la sentenza n.6402/2021 il Consiglio di Stato ha respinto nuovamente il ricorso avverso.

◆ **Contenziosi in materia di espropri**

Corte di Appello di Milano (RG 4289/20) - (Vivai Saldini)

Si è definita, nell'unico grado di giudizio di merito, previsto dal codice, la controversia inerente all'indennità espropriativa richiesta da un operatore economico, affittuario di alcuni terreni interessati dalla riqualifica della SP46 Rho Monza. Il giudice ha riconosciuto un'unica voce indennitaria, inferiore alle pretese avanzate, disponendo il deposito della stessa presso la CCDDPP.

ATP Tribunale di Milano (RG 17717/20) - (Golf Vacanze)

Nel febbraio del corrente anno è stato raggiunto un accordo con il privato che aveva promosso un ATP per la verifica dei luoghi ed il ripristino degli stessi, a seguito dell'occupazione temporanea da parte della Società e dell'appaltatore. I lavori appaltati erano relativi al ripristino di rilevati autostradali a seguito di smottamenti lungo la Tangenziale Ovest di Milano. L'esito dell'ATP individuava la partecipazione della Società solo per una parte dei ripristini mentre l'appaltatore era ritenuto responsabile per ulteriori e più ampi interventi. La Società per evitare il giudizio di merito ed il rischio di una condanna solidale più generale ha ritenuto utile - con il supporto del proprio legale - chiudere la propria posizione corrispondendo una somma importo sia per ripristini sia per contributo spese venendo così esentata da ulteriori iniziative giudiziarie da parte del privato.

- ◆ *Contenziosi in materia di responsabilità extracontrattuale*

Corte di Appello di Milano (RG 2126/20) - (Flash Color)

Si tratta di contenzioso promosso da un operatore economico che ha richiesto il risarcimento dei danni asseritamente procurati dalla realizzazione della riqualifica, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho Monza. L'operatore, già soccombente in primo grado, è risultato soccombente anche nel secondo grado. Il termine per promuovere ricorso in Cassazione è spirato rendendo definitiva la sentenza favorevole alla Società.

- ◆ *Contenziosi con l'Ente concedente*

Tar Lazio (RG 3034/2016)

Si tratta di una causa attinente al mancato adeguamento tariffario relativo all'anno 2016 - rientrante nel perimetro della rinuncia ai contenziosi pregressi prevista nella Convenzione di concessione - di cui è stata decretata la perenzione nel corso del 2021.

Di seguito vengono commentati i principali contenziosi, in essere, raggruppati per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

Nell'ambito dei lavori di riqualifica della Rho-Monza:

- ◆ *Fondazione Bellani Corte di Appello (giudizi riuniti RG 68/18 e 4930/18; ora Cassazione RG 26631/21)*

- ◆ *Fondazione Bellani Corte di Appello di Milano (RG 2169/2020)*

- ◆ *Fondazione Bellani Consiglio di Stato (RG 5217/2021)*

Dopo la discussione, all'udienza del 14 luglio 2021, delle cause riunite, attinenti alla procedura acquisitiva di terreni sottoposti ad esproprio e occupazione (terreni che rientrerebbero in una operazione immobiliare per la realizzazione di un complesso a destinazione commerciale) è stata emessa in data 22 settembre 2021 l'ordinanza che ha condannato la Società al pagamento delle indennità liquidate pari a circa Euro 3,2 milioni, da depositare in CCDDPP. La Società ha promosso il ricorso in Cassazione seguito per altro da ricorso incidentale di controparte, atteso che ciascun contendente ha ragioni per contestare la pronuncia della Corte di Appello.

Lo stesso privato, nella seconda parte del 2020, aveva introdotto: (i) un contenzioso in sede amministrativa per l'annullamento del decreto di esproprio n. 500/20 relativo ad alcune aree da destinare a mitigazione ambientale, ottenendo una pronuncia favorevole con la sentenza n. 1032/2021 che la Società ha impugnato avanti al Consiglio di Stato. Quest'ultimo ha deciso con sentenza n. 941 del 9 febbraio 2022 accogliendo l'appello della Società e statuendo la legittimità del decreto di esproprio; (ii) una nuova causa in sede civile per la determinazione della indennità di esproprio sul presupposto dell'annullamento del citato decreto; per questa causa è stata disposta la sospensione in attesa della definizione del giudizio in sede amministrativa.

- ◆ *Tar Lombardia (RG 477/19) - Comune di Bollate e Fondazione Bellani*

È stata fissata 12 aprile 2022 la discussione del giudizio promosso dalla Società, ad inizio 2019, finalizzato all'impugnativa del provvedimento del comune di Bollate che ha escluso dalla verifica

ambientale strategica l'ambito di trasformazione presentato dall'operatore, il cui piano attuativo impatta sulle aree soggette ad esproprio (oggetto del contenzioso relativo alla indennità). Le censure mosse dalla Società riguardano l'inclusione, nell'ambito di trasformazione, delle aree su cui insiste l'opera pubblica.

◆ *Cassazione (234/19) - Sforzin Illuminazione*

È sempre pendente in Cassazione il giudizio della Corte di Appello del 2019 che ha liquidato l'indennità di occupazione esproprio per il recupero di una quota già liquidata dalla Società.

◆ *Cassazione (12917/18) - Cantun Sciatin Ovest S.r.l.*

Trattasi di ricorso promosso da controparte per l'impugnazione dell'ordinanza della Corte di Appello in relazione alle indennità liquidate. Di contro la Società contesta alcune delle voci riconosciute e già liquidate alla controparte in esecuzione all'ordinanza.

In relazione ai profili di rischio si rimanda a quanto riportato nelle Note illustrative alla Nota 4.3.

In relazione agli altri lavori

◆ *Tar Lombardia (RG 509/20)*

Si tratta di un giudizio avviato, con ricorso straordinario, da un privato interessato alla retrocessione di aree espropriate dalla Società, cui il privato aveva richiesto la retrocessione. Detto soggetto contesta l'emissione del decreto di esproprio da parte della città Metropolitana (il decreto riguarda alcuni terreni ubicati in Segrate per i quali l'ente locale ha interrotto il procedimento di retrocessione avviato dalla Società, mediante il citato decreto di esproprio). Si precisa che la difesa della Società ha chiesto la trasposizione del giudizio avanti al Tar. Al momento non emergono elementi idonei a profilare un rischio.

◆ *Consiglio di Stato (RG 7857/21) - Catullo*

Si tratta di un giudizio di ottemperanza a sentenza pronunciata dallo stesso giudice, in relazione al mancato indennizzo di un esproprio attivato, negli anni 60, da Anas relativamente ad un'opera attribuita poi in sola gestione alla Società. Dopo la discussione all'udienza del 2 dicembre 2021 è stata emessa la sentenza n. 813 del 7 febbraio 2022 che ha dichiarato Anas tenuta a concludere il procedimento acquisitivo mentre la Società è tenuta in solido con Anas a pagare il corrispettivo per l'occupazione illegittima. È stata stanziata una previsione di concorso al pagamento a fondo rischi e oneri futuri.

2 - Contenziosi relativi a procedure di gara

◆ *Tar Lombardia (RG 330/2020) - IP*

Relativamente alle procedure per l'affidamento in subconcessione della gestione del servizio oil e non oil presso le aree di servizio, lungo le tratte in concessione, residua un unico contenzioso in primo grado. Si tratta della causa promossa da una petrolifera avverso l'avviso

pubblico esplorativo per manifestazione di interesse relativamente all'area di servizio di Cantalupa est.

◆ *Tar Lombardia (RG/2021) - Sevacom*

È stato introdotto, alla fine del 2021, un giudizio da un operatore che ha impugnato il bando di gara per la fornitura di barriere metalliche e la conseguente aggiudicazione ad altro operatore. La Società ha individuato il difensore per la costituzione in giudizio e l'udienza fissata all'8 marzo 2022 è stata posticipata al 3 maggio per la discussione di merito essendo stata respinta la domanda di sospensione.

3 - Contenziosi con l'Ente concedente e ambito regolatorio

Sono pendenti nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e dell'Economia e Finanze i seguenti contenziosi:

◆ *Tar Lazio (RG 2239/17; 2109/20; 3102/21)*

Trattasi di tre cause in materia tariffaria con cui la Società ha impugnato i provvedimenti ministeriali in ordine a mancati adeguamenti tariffari.

◆ *Tar Piemonte (RG 426/19)*

Nell'aprile 2019, è stata impugnata la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.16/2019, sottoposta a procedura di consultazione, finalizzata all'introduzione di un sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali, ritenuto pregiudizievole sotto più profili. Nel mese di giugno è stata pubblicata la conseguente delibera n. 69/2019 della stessa Autorità che ha consolidato il nuovo sistema tariffario. La Società ha impugnato detto provvedimento con ricorso per motivi aggiunti. Il ricorso è tuttora pendente e nel giugno 2020 la Società ha notificato ulteriori motivi aggiunti, per i profili di illegittimità, riconducibili al decreto Milleproroghe. È stata fissata l'udienza di discussione al 5 ottobre 2021 poi rinviata all'8 marzo 2022 per la trattazione congiunta di questioni similari oggetto di altri contenziosi.

◆ *Tar Lazio (RG 11492/17; 11493/17)*

Sono altresì pendenti due ricorsi promossi nei confronti del Concedente rispettivamente avverso due decreti (n. 127444 dell'11 luglio 2017 e n. 15810 dell'8 settembre 2017) relativi a perizie di variante tecnica di opere a causa del mancato riconoscimento da parte dell'Ente concedente dei maggiori importi richiesti dalla Società.

4 - Contenziosi in materia ambientale

Non si registrano nuove controversie in materia, si segnala:

◆ *Tar Lombardia (RG 1264/2015)*

Il 30 giugno 2020 è stata emessa la sentenza del Consiglio di Stato che ha riformato la pronuncia di primo grado favorevole alla Società in relazione alla responsabilità del Comune di Pavia per lo stato di inquinamento di alcune aree dell'autostrada regionale Broni Mortara. Poco prima dell'inattesa sentenza, la Società aveva depositato istanza di fissazione udienza nel ricorso

pendente avverso la Regione Lombardia prescrittivo di oneri di caratterizzazione, provvedimento contestato da parte della Società. Si è tenuta l'udienza di discussione, in data 14 dicembre 2021 e in data 24 gennaio 2022 è stata pubblicata la sentenza 156/2022 con cui il TAR ha respinto il ricorso assumendo che la Società non possa sottrarsi alla caratterizzazione avviata (senza soffermarsi sull'esorbitanza o meno delle prescrizioni imposte dalla Regione), riconoscendo il diritto di rivalsa nei confronti del soggetto responsabile dell'inquinamento per gli oneri di monitoraggio per i quali la Società è comunque tenuta quale proprietario.

5 - Contenziosi per imposizioni Cosap/Tosap/CUA

Nel 2021 alcuni enti locali hanno dato avvio, mediante la propria Agenzia di riscossione, al recupero di oneri di occupazione del suolo pubblico a carico dei sovrappassi/sottopassi della Società in base alle previsioni dei propri regolamenti e sul presupposto che la Società non ha perfezionato apposita concessione con l'ente locale.

La questione è stata oggetto di verifica anche in sede di associazione Aiscat, in quanto in generale gli enti locali non riconoscono ai concessionari possibili cause di esenzione (es. natura pubblica delle opere o azionariato pubblico, concessione autostradale proveniente dal Ministero, devoluzione delle opere a fine concessione). Al momento la Società ha valutato di opporsi ai primi accertamenti esecutivi per verificare la giurisprudenza che si formerà in materia nonché per verificare possibili esiti a livello di comparto. A conferma della complessità della questione ad oggi la Società ha ottenuto in un caso una sentenza sfavorevole e in un altro il ritiro in autotutela degli avvisi di accertamento. Il rischio che si prospetta è relativo sia all'onere di pagare l'imposizione sia alle sanzioni per gli ultimi cinque anni. Al momento è stato stanziato a fondo rischi l'importo corrispondente agli avvisi di accertamento oggetto dei contenziosi pendenti oltre alle spese legali.

6 - Altri contenziosi

- ◆ *Tar Lombardia (RG 2748/14 e 2227/18)*
- ◆ *Tribunale di Monza (RG 4517/2021)*

Sono sempre pendenti le due controversie relative a una edificazione in fascia di rispetto, in comune di Sesto San Giovanni. Il privato aveva promosso anche un accertamento tecnico preventivo sullo stato dei luoghi, prodromico a nuove iniziative in sede civile ovvero a una bonaria conclusione. Non essendo stato raggiunto un accordo, la Società ha introdotto, nel maggio 2021, il giudizio per la rimozione del muro e la restituzione di un mappale acquisito arbitrariamente. Il giudice civile ha convocato i periti delle parti per chiarimenti all'udienza del 14 dicembre 2021, fissando poi l'udienza al giorno 8 giugno 2022 per la discussione. Quanto alle due controversie in sede amministrativa la più vetusta è stata discussa ed il giudice amministrativo, con ordinanza del 6 dicembre 2021, ha disposto una procedura di verifica (assimilabile ad una consulenza tecnica d'ufficio) per le questioni tecniche attinenti alla fascia di rispetto, rinviando la discussione al 17 maggio 2022.

Infine, si fornisce un aggiornamento in merito agli sviluppi del contenzioso - sia in sede penale sia in sede civile - avverso alcuni dipendenti infedeli, licenziati o dimessisi, per essersi appropriati di

pedaggi autostradali con mezzi fraudolenti. In sede penale, all'udienza del 5 febbraio 2021 tre imputati hanno patteggiato, un imputato ha presentato istanza di messa alla prova e per altri tre imputati è stato disposto il rinvio a giudizio. Il giudizio in sede penale è tuttora in istruttoria, con l'audizione dei testi e degli imputati, sino al prossimo mese di giugno. Per i tre imputati che hanno patteggiato sono in fase di avvio le cause risarcitorie in sede civile; a riguardo si segnala che si sta definendo un accordo con uno dei tre dipendenti citati.

Contenzioso del lavoro

Al 31 dicembre 2021 risultano pendenti 37 cause. Di seguito le questioni giuridiche delle cause in corso:

- ◆ **mancata puntuale indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time** (17 cause, 1 di nuova introduzione): i lavoratori hanno richiesto l'attribuzione fissa, una volta per sempre, delle giornate di prestazione sulla base di un'interpretazione stringente della normativa statale e di quella contrattuale. Al 31 dicembre 5 cause pendono in prime cure, 6 in Appello e 6 in Cassazione;
- ◆ **impugnazione di licenziamento irrogato a causa di comportamenti illeciti tenuti durante le attività di esazione** (1 causa): tutte le cause introdotte durante il 2019 si sono esaurite nel corso del 2021; ultimo episodio è stata la sentenza della Corte di Appello di Milano del 15 luglio 2021, nuovamente di rigetto, a cui non risulta abbia fatto seguito l'impugnazione in Cassazione (il termine era in scadenza a inizio 2022);
- ◆ **attribuzione indennità turni spezzati per gli Addetti al servizio neve** (6 cause): non è stata svolta attività processuale; tutte pendono in Cassazione;
- ◆ **livello lavoratori STA** (6 cause): causa collettiva introdotta nel primo semestre 2021, è ancora in corso il primo grado di giudizio. I ricorrenti, addetti al Servizio Tecnico Amministrativo, richiedono l'attribuzione del livello B1;
- ◆ **mancata erogazione dell'indennità maneggio denaro per il personale addetto al comparto MCT** (2 cause): anche per questa tematica le cause residue pendono ancora in Cassazione;
- ◆ **violazione dell'art. 2087 C.C.** (presunto mobbing, 1 causa): Il Giudice di prime cure, a fronte di una richiesta di risarcimento danni pari a oltre Euro 163.000, ha condannato la Società al pagamento di poco più di Euro 13.000; attualmente pende termine per presentare Appello;
- ◆ **demansionamento e richiesta di livello** da parte di un dipendente che chiedeva, a vario titolo, un risarcimento danni totale di poco superiore a Euro 209.000 (1 causa); il Giudice di primo grado rigettando parte delle domande, ha parzialmente accolto tale richiesta liquidando poco più di Euro 13.000; la Corte di Appello ha aumentato a Euro 37.000 il risarcimento dovuto. La causa pende attualmente in Cassazione;
- ◆ **ritardata maturazione delle ferie** (1 causa): il combinato disposto di alcune norme del Contratto Collettivo causa un ricalcolo dell'anzianità di servizio utile alla maturazione delle settimane

aggiuntive di ferie per alcuni lavoratori part-time. L'unica causa residua di questo filone pende attualmente in Cassazione;

- ◆ **impugnazione sanzione disciplinare** (1 causa): al lavoratore era stata contestata una negligenza consistita nell'essersi rifiutato di svolgere un'operazione richiesta dal suo Responsabile, operazione certamente non prevista dal mansionario ma richiesta a seguito della situazione di emergenza in corso, il Giudice di prime cure ha respinto il ricorso del lavoratore. Attualmente pende termine per proporre Appello;
- ◆ **attività antisindacale ex art. 28 Statuto dei Lavoratori** (1 causa): ricorso proposto dalla CUB Trasporti Milano che riteneva la Società responsabile di aver violato un accordo fra le parti stipulato nel 2019, sempre davanti al Giudice del lavoro di Milano. A seguito di approfondita istruttoria e relativa discussione Il Giudice ha riconosciuto la correttezza dell'operato della Società; attualmente pende termine per opposizione al decreto del Giudice.

Risarcimento danni derivanti da sinistri

Nel corso dell'anno 2021 sono state notificate 167 richieste di risarcimento danni. Tutte le richieste sono state regolarmente istruite. In dettaglio:

- ◆ 76 sono state respinte sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società nella causazione dei sinistri;
- ◆ 69 sono state respinte in quanto di competenza di altre concessionarie;
- ◆ 14 sono state liquidate e quindi chiuse;
- ◆ 8 sono in fase di istruttoria.

La maggior parte dei risarcimenti ha riguardato l'investimento di animali selvatici, mentre le altre cause sono da ricondurre ad eventi atmosferici che hanno causato l'allagamento della autostrada e a danni causati dal funzionamento della sbarra dei caselli.

Nello stesso periodo alla Società sono state notificate, da parte di utenti, 13 citazioni in giudizio relative a richieste di risarcimento di danni subiti per asserita responsabilità della Società. Per tutte le citazioni notificate la Società si è regolarmente costituita in giudizio per il tramite dei propri legali e attualmente sono tutte in corso di svolgimento. Le citazioni hanno riguardato il precedente respingimento di richieste di risarcimento per sinistri di cui la Società non si riteneva responsabile della loro causazione.

Sempre nell'esercizio 2021 sono state pronunciate tre sentenze favorevoli per la Società, mentre altre cinque sentenze hanno avuto esito sfavorevole.

2.5 Gli Organi Societari

Adeguamento L. 190/2012 Anticorruzione e D. Lgs. 33/2013 Trasparenza

In ossequio al D.lgs. 33/2013 e alle pronunce e delibere A.N.A.C., il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) ha monitorato il rispetto del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”, dedicato specificatamente agli obblighi in materia e ai conseguenti adempimenti.

In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 redatto e proposto dal RPCT in conformità alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i., nonché alle delibere A.N.A.C. in materia.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2021, a seguito dell’ingresso della Società nel perimetro delle società controllate da FNM S.p.A., società quotata in Borsa, che ha comportato la conseguente disapplicazione della Legge n. 190/2012 per la Società, ha revocato la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ha abrogato - a far data dalla delibera - il Piano Triennale Anticorruzione edizione 2021.

L’attività di monitoraggio dell’aggiornamento dei dati pubblicati sul portale Amministrazione Trasparente è proseguita fino alla fine del mese di maggio 2021 in quanto a seguito dell’ingresso della Società nel perimetro delle società controllate da FNM S.p.A., società quotata in Borsa, è stata disapplicata la disciplina di cui al D.lgs. n. 33/2013 (Decreto Trasparenza) e tutte le sezioni del portale non sono state più implementate.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e Codice Etico

In data 20 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 (“MOGC”), composto dai seguenti documenti: a) Matrici di identificazione delle aree a rischio e nota metodologica dell’analisi dei rischi; b) Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (parte generale e parte speciale); c) n. 19 Protocolli; d) n. 15 Procedure.

A seguito della modifica della condizione soggettiva della Società per l’ingresso nel perimetro di controllo di FNM S.p.A., società quotata in Borsa, che ha determinato il venir meno degli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/201, dal sistema regolatorio A.N.A.C., il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2021 ha deliberato di procedere all’aggiornamento del MOGC in conformità alle modifiche organizzative e regolamentari in relazione alla revoca della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e alla conseguente abrogazione del Piano Triennale Anticorruzione edizione 2021.

A seguito di richiesta da parte dell’Azionista di controllo, nell’ambito del processo di integrazione della Società nel Gruppo FNM, in data 20 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare il Codice Etico e di comportamento del Gruppo FNM, in sostituzione di quello vigente.

Data Protection Officer (DPO)

Nel corso dell'anno 2021 il DPO ha continuato a fornire costantemente adeguato supporto a tutte le direzioni aziendali per la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di accountability e compliance.

Nessuna segnalazione di *Data Breach* è pervenuta al DPO nel corso dell'esercizio 2021 e conseguentemente non sono state notificate violazioni al Garante.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei soci cessati rimane ancora da definire la cessione della partecipazione delle azioni detenute direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dall'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi - corrispondente al 4% del capitale sociale - che, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

Non essendoci le condizioni per definire con immediatezza la procedura di liquidazione, il Socio, previo nulla osta della Società, ha avviato la procedura di ricerca sul mercato di soggetti interessati all'acquisizione delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente.

Nel mese di settembre 2020 il Socio ha informato la Società che l'esplorazione aveva dato esito negativo; pertanto, ha sollecitato la liquidazione della partecipazione azionaria secondo l'iter definito dalla normativa di riferimento. In data 25 maggio 2021 la Camera di Commercio ha rinnovato l'invito ad ultimare l'iter della liquidazione e a provvedere con sollecitudine al rimborso della relativa quota, comprensiva di interessi legali maturati.

L'iter di valutazione è stato avviato e risulta in fase di definizione.

Trasferimento azioni da Regione Lombardia a FNM S.p.A.

Il 26 febbraio 2021 FNM S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'82,4% del capitale sociale della Società da Regione Lombardia in esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto il 3 novembre 2020. La partecipazione di FNM S.p.A. con tale operazione sale al 96%, considerando la quota del 13,6% già acquisita il 29 luglio 2020. Si conferma così la nascita di un nuovo polo per la gestione del "*sistema mobilità*" in Lombardia che integra il trasporto ferroviario, il trasporto pubblico locale su gomma e l'infrastruttura autostradale.

Adempimenti ai fini dell'art. 2497 bis del Codice civile

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2021 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azionista FNM S.p.A.

In data 15 marzo 2021 è stata iscritta nel registro delle imprese la variazione del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Il 9 novembre 2021, FNM S.p.A. in qualità di Socio di controllo, con l'obiettivo di integrare la Società dal punto di vista finanziario, contabile e fiscale ha richiesto, in analogia alle altre società del gruppo:

- ◆ di aderire al cash pooling di gruppo allo scopo di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari e di implementare una gestione accentrata della tesoreria;
- ◆ di predisporre il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB e adottati dall'Unione Europea a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2021, tale richiesta trova giustificazione anche nel fatto che FNM S.p.A. è una società quotata sul mercato Standard Classe 1 della Borsa di Milano, in quanto tale predispone tutta l'informativa finanziaria per il mercato adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- ◆ di aderire, sussistendo un rapporto di controllo, a decorrere dall'anno di imposta 2022, di aderire al regime di consolidato fiscale nazionale di gruppo disciplinato dagli artt. 117-129 del DPR 917/1986 (TUIR).

La Società, a fronte delle suddette istanze, ha intrapreso tutte le attività necessarie per dar seguito a quanto richiesto dal Socio di controllo, attraverso le necessarie delibere consiliari nonché le dovute informative ai finanziatori.

Sempre nell'ambito del processo di integrazione della Società nel Gruppo FNM, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 19 gennaio 2022, su richiesta della Capogruppo, ha deliberato di adottare e recepire i seguenti documenti della stessa:

- ◆ Politica anticorruzione FNM;
- ◆ Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti correlate;
- ◆ Regolamento per la gestione interna e la comunicazione al pubblico di documenti ed informazioni riguardanti FNM S.p.A. e l'istituzione, la gestione e la tenuta dei registri delle persone che vi hanno accesso.

Assemblea degli Azionisti

Si è tenuta in data 18 giugno 2021 l'Assemblea straordinaria che ha modificato alcuni articoli dello Statuto sociale. In pari data l'Assemblea ordinaria, in conformità alle disposizioni del nuovo statuto sociale, ha: *i)* determinato in numero di sette i componenti del Consiglio di Amministrazione; *ii)* nominato il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale che resteranno in carica per tre esercizi.

L'Assemblea, in considerazione dell'intervenuto cambio del soggetto che ai sensi dell'art. 2359 del codice civile esercita il controllo della Società ha, altresì, deliberato la risoluzione consensuale per giusta causa dell'incarico di revisione legale dei conti conferito alla Società Ria Grant Thornton S.p.A. per il triennio 2019-2021 e ha conferito il relativo incarico di revisione, in qualità di revisore di gruppo, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2021-2023.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Il 29 ottobre 2020, su richiesta dell'Ente concedente, la Società ha provveduto a ritrasmettere al Concedente una nuova proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario sviluppata secondo le indicazioni dello stesso Ente e che sostituiva la versione trasmessa il precedente 18 giugno 2020.

Il 12 marzo 2021 l'Ente concedente ha comunicato alla Società gli esiti delle verifiche operate da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti sulla proposta di Piano Economico Finanziario presentata dalla Società il 29 ottobre 2020, invitando la concessionaria a riformulare la proposta di aggiornamento del Piano in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Autorità al fine del prosieguo della procedura di approvazione dello stesso. La Società ha recepito le osservazioni tecniche dell'Autorità, attraverso lo sviluppo di una nuova proposta che non è stata formalizzata in attesa di ricevere indicazioni circa le modalità di ristoro degli effetti economici-finanziari-patrimoniali derivanti dall'emergenza sanitaria del Covid 19.

Il 17 maggio 2021 l'Ente concedente ha inviato una nota all'Associazione di categoria relativa alla modalità di «*Quantificazione degli effetti economici nel settore autostradale derivanti dall'emergenza Covid-19*». La nota riporta la pronuncia dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti circa l'individuazione della metodologia da adottare per la quantificazione dell'effetto Covid-19, specificando la natura straordinaria che riveste l'evento nel quadro regolatorio.

Il 25 maggio 2021 l'Associazione, sentite le concessionarie, ha riscontrato l'Ente concedente evidenziando che la pronuncia dell'Autorità presentava alcune criticità e necessitava di chiarimenti.

Premesso quanto sopra, in considerazione che, secondo le indicazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti gli effetti negativi registrati a seguito della riduzione dei volumi di traffico saranno individuati al termine dello stato di emergenza dichiarato dall'autorità competente, al fine di addivenire alla conclusione dell'iter approvativo del Piano Economico Finanziario, la Società ha presentato all'Ente concedente - nel mese di luglio - una nuova proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario che recepisce le osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e rinvia al termine dello stato di emergenza gli effetti economici finanziari derivanti dal Covid-19.

La nuova proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario non comporta la rinuncia alle ragioni e pretese pendenti ovvero ai ricorsi che la Società ha in essere nei confronti delle pronunce dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

La Società richiederà all'Ente concedente il ripristino delle iniziali condizioni di equilibrio non appena si manifesteranno le condizioni.

Come già anticipato, il 15 ottobre 2021, la Società ha presentato istanza all'Ente concedente in relazione all'adeguamento tariffario da applicare al 1° gennaio 2022. La richiesta è stata sviluppata, nelle more dell'efficacia dell'aggiornamento dell'atto convenzionale relativo al periodo regolatorio 2018-2022, attraverso l'adozione delle previsioni convenzionali ancora vigenti. Inoltre, pur non essendo ancora concluso l'iter approvativo dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2018-2022, la Società ha proceduto a disporre l'adeguamento

tariffario utilizzando gli elementi indicati nella delibera ART 69/2019. Va da sé che detto sviluppo è stato operato senza la rinuncia delle ragioni e pretese azioniste con i ricorsi pendenti sia avverso le delibere emanate in materia tariffaria da parte dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti sia avverso i provvedimenti di aggiornamento tariffario per le pregresse annualità.

Alla data del presente bilancio l’iter approvativo di aggiornamento del Piano Economico Finanziario non è ancora concluso.

In relazione alle attività gestionali del rapporto concessorio si segnala che:

- ◆ in riscontro alla richiesta formulata dalla Società, il 25 febbraio 2021 l’Ente concedente, in considerazione della maggiore spesa per manutenzioni sostenuta nell’anno 2020 rispetto le previsioni convenzionali, ha manifestato il proprio nulla osta allo svincolo di quota parte del “Fondo per ritardate manutenzioni”. Fatto salvo l’obbligo a carico della Società di porre in essere tutti gli interventi manutentivi necessari per assicurare la piena funzionalità dell’infrastruttura in gestione nel rispetto degli impegni convenzionali e degli obblighi derivanti dalla normativa vigente;
- ◆ in data 16 marzo 2021 la Società, in occasione del riscontro all’Ente concedente circa l’informativa relativa all’accantonamento del beneficio finanziario per ritardati investimenti, ha reiterato la richiesta di svincolo della riserva di capitale denominata “*Riserva vincolata per ritardati investimenti*” che al 31/12/2020 presenta un importo pari a 15,185 milioni, tenuto conto che l’importo degli investimenti assentiti nella Convenzione 1999 è stato raggiunto anche nella riprogrammazione di cui all’Atto Aggiuntivo vigente.

3. LE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2021

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2021				
Denominazione	Importo Capitale sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2021
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	4.867.561
Totale imprese controllate				4.867.561
IMPRESE COLLEGATE				
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	650.926.000	238.597	36,6550	37.759.943
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	55.234.689	18,8006	25.983.637
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.706.444
Totale imprese collegate				65.450.024
ALTRE IMPRESE				
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626	13.000.000	2,7794	5.801.502
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*)	52.141.227	1.300.000	0,3669	485.173
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.198.302
Consorzio Autostrade Italiane Energia	114.865	-	1,4500	1.549
Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	50.000	12.500	25,0000	12.601
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0000	673.197
Totale altre imprese				10.172.324
TOTALE PARTECIPAZIONI				80.489.909

(*) le azioni sono prive di valore nominale

Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio delle ulteriori variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021.

Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a Euro 435.862 (Euro 386.073 al 31 dicembre 2020). Tale risultato è riconducibile principalmente all'evoluzione del Margine Operativo Lordo che si presenta in crescita del 15,35%, incremento dovuto all'andamento positivo di tutte le aree di attività. In particolare, l'attività di ispezione manufatti, avviata nel precedente esercizio, ha realizzato ricavi significativi.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la Controllata prevede, che anche durante il prossimo esercizio, acquisirà ulteriori nuove commesse sia nell'ambito del Gruppo che dal mercato libero, di importo ed impegno significativo rispetto al fatturato dell'esercizio 2021.

Tali nuovi impegni porteranno alla necessità di potenziare la struttura, sia con contratti di lavoro subordinato, sia ricorrendo a consulenze temporanee o a collaborazioni a mezzo di accordi quadro con altre società. L'esercizio 2021 dovrebbe quindi registrare un ulteriore miglioramento rispetto al risultato derivante dalla gestione dell'esercizio in chiusura.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle società collegate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Azionisti

L'11 gennaio 2021 l'Assemblea degli Azionisti dell'Autostrada Pedemontana Lombarda ha deliberato il differimento dei termini dell'aumento di capitale approvato dall'Assemblea del 28 febbraio 2020, confermando il termine ultimo del 31 marzo 2021, già previsto per la sottoscrizione e posticipando dal 15 gennaio all'8 febbraio 2021 il termine per l'esercizio del diritto di opzione e dal 31 gennaio all'11 febbraio 2021 il nuovo termine per l'esercizio del diritto di prelazione.

Il 5 febbraio 2021 la Società ha comunicato alla partecipata la rinuncia dei termini all'esercizio del diritto di opzione ad essa spettante. Successivamente Regione Lombardia ha manifestato la volontà di sottoscrivere in qualità di socio di controllo indiretto della partecipata le eventuali azioni inoptate rivenienti dall'aumento di capitale sociale.

Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della partecipata, nella seduta del 12 febbraio 2021, preso atto della rinuncia e del mancato esercizio da parte degli Azionisti del diritto di opzione ad essi riconosciuto in relazione all'aumento di capitale, nonché del contenuto della comunicazione trasmessa da Regione Lombardia, ha deliberato di offrire a Regione Lombardia in sottoscrizione le 350.000 azioni ordinarie della Società rimaste inoptate ad un prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 1.000 per complessivi Euro 350 milioni.

Il suddetto aumento di capitale è stato sottoscritto e versato da Regione Lombardia in data 26 febbraio 2021 ovvero in coincidenza con il trasferimento delle azioni della Società da Regione Lombardia a FNM S.p.A.. Con il perfezionamento di detta sottoscrizione Regione Lombardia ha acquisito una quota di partecipazione diretta in Autostrada Pedemontana Lombarda pari al 53,77%, assumendo il ruolo di Socio di Controllo, mentre la quota di partecipazione della Società è scesa al 36,66% facendo così registrare l'uscita della partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. dal perimetro di consolidamento della Società.

Durante il 2021, sempre al fine di supportare la finanziabilità della costruzione delle tratte B2 e C dell'infrastruttura pedemontana, Regione Lombardia ha messo a disposizione un prestito in conto soci di complessivi Euro 900 milioni.

Per la bancabilità del progetto di costruzione delle Tratte B2 e C, è stata richiesta la definizione di un contratto di affidamento del servizio di *Operation & Maintenance*. Segnatamente, i finanziatori, hanno prospettato l'opportunità che siffatta operazione di *project finance* contemplasse la netta separazione tra soggetto che gestisce l'opera e soggetto finanziato e ciò al fine della corretta e conservativa allocazione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 9 agosto 2021, ha approvato i contenuti delle bozze di contratto relative all'affidamento del servizio di *Operation & Maintenance* e dell'affitto del ramo d'azienda, atti necessari e propedeutici alla presentazione dell'offerta da parte degli istituti di credito per il Finanziamento senior 1 in favore di Autostrada Pedemontana Lombarda. I contratti avranno esecuzione dall'entrata in esercizio delle tratte B2 e/o C.

In data 27 agosto 2021 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Società, Regione Lombardia, FNM, e Autostrada Pedemontana Lombarda che, sinteticamente, sancisce gli impegni e gli obblighi assunti da ciascuna delle parti contraenti.

Attività ricerca provvista finanziaria

L'esercizio 2021 è stato segnatamente caratterizzato dalle attività volte all'ottenimento della provvista finanziaria per la costruzione delle tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda oltre che da quelle per l'identificazione del Contraente Generale.

Anche in considerazione dell'importante supporto fornito dal socio di controllo Regione Lombardia il 31 agosto si è conclusa favorevolmente la procedura di gara per la provvista finanziaria, grazie alla partecipazione, complementare con il sistema bancario, di Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea degli Investimenti. Coerentemente alle stime, e sulla base del cronoprogramma aggiornato delle attività relative alla realizzazione del progetto, Autostrada Pedemontana Lombarda ha reperito sul mercato un finanziamento complessivo pari a Euro 1.741 milioni (cd "Finanziamento Senior 1") per la realizzazione delle suddette tratte B2 e C, come riepilogato nella tabella sottostante.

Istituto Finanziatore	Finanziamento A	Linea Opzionale Stand By	Finanziamento B	Linea Performance bond	Totale
Banche Commerciali	489.182.000	65.418.000		100.000.000	654.600.000
Cassa Depositi Prestiti (CDP)	183.818.000	24.582.000	334.000.000		542.400.000
Banca Europea Investimenti (BEI)	200.000.000		344.000.000		544.000.000
Totale a tempo indeterminato	873.000.000	90.000.000	678.000.000	100.000.000	1.741.000.000

La sottoscrizione del contratto di Finanziamento Senior 1 entro il termine del 31 agosto 2021 ha garantito alla partecipata l'accesso alle misure di defiscalizzazione, pari complessivamente a Euro 800 milioni nominali, previste nella delibera CIPE del 1° agosto 2014 n. 24.

Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle Tratte B2 e C

In relazione all'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C, unitamente alle relative opere connesse, il 1° marzo 2021 la Commissione nominata per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici ha concluso i propri lavori, redigendo la relativa graduatoria, che ha visto quale primo classificato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato dalle S.p.A. Webuild - Pizzarotti e Astaldi.

L'aggiudicazione della gara è, tuttavia, allo stato condizionata dalla procedura giudiziaria in atto, in considerazione del ricorso notificato in data 2 ottobre 2021 dal secondo classificato che ha impugnato, dinanzi il TAR Milano, il provvedimento di aggiudicazione della gara, chiedendone l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia. Allo stato, è fissata un'udienza ex art. 116 c.p.a., per il 23 marzo 2022.

Attività gestionale

Dal punto di vista gestionale anche l'esercizio 2021 rimane segnato dagli effetti negativi provocati dalla pandemia globale da Covid 19. Il traffico della partecipata nei mesi di gennaio e febbraio 2021 ha registrato una significativa riduzione rispetto al 2020; di contro, nel complesso, rispetto all'intero esercizio, ha registrato un aumento dei volumi 30%, portando i dati di traffico relativi al quarto trimestre del 2021 pressoché allineati a quelli del 2019.

L'andamento dei volumi ha fatto registrare ai ricavi da pedaggio una crescita complessiva del 29%, pari ad Euro 7,7 milioni. In conseguenza di ciò, il risultato dell'esercizio migliora di Euro 2,7 milioni, consuntivando una perdita di circa Euro 2 milioni (rispetto a una perdita di Euro 4,7 milioni del 2020) nonostante gli oneri correlati al Finanziamento Senior 1 (2,8 milioni) concluso a fine agosto 2021.

La partecipazione della Società detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda al 31 dicembre 2021 è pari al 36,66% del capitale sociale.

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L'attività principale della partecipata è relativa allo sviluppo di progetti industriali e di gestione di partecipazioni. La partecipata detiene attualmente un'unica partecipazione nella concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A., che ha in concessione l'omonimo asse autostradale della lunghezza di 32 km.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 14 giugno 2021, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con una perdita pari ad Euro 493.709, deliberando la copertura della stessa mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni.

La partecipata, con nota inviata a mezzo pec in data 17 dicembre 2021, ha formalmente comunicato a tutti i soci, l'intenzione dell'azionista Regione Lombardia di cedere al socio Milano Serravalle-Milano Tangenziale S.p.A. l'intera partecipazione detenuta nella stessa pari a n. 11.015.964 e corrispondente al 3,75% del capitale sociale ad un prezzo di Euro 8.400.000. La comunicazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale, per invitare gli azionisti a manifestare la loro eventuale intenzione di esercitare il diritto di prelazione entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 18,8006% del capitale sociale.

Tangenziale Esterna S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 14 giugno 2021, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad Euro 15.001.456, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 0,386% del capitale sociale.

3.4 Andamento delle altre società partecipate

Autostrade Lombarde S.p.A.

La partecipata, controlla con una percentuale pari al 76,56% del capitale sociale, la concessionaria autostradale Società di Progetto Brebemi S.p.A..

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 29 aprile 2021, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 14.860.025, destinandolo per il 5% (Euro 743.001) alla riserva legale e per i residui Euro 14.117.024 alla riserva utili (perdite) portati a nuovo.

Nel corso del 2021 è proseguita l'operazione sul capitale delle società partecipate Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. avviate nel luglio 2020, attraverso la cessione, ad un operatore straniero, Aleatica S.A.U., l'intero pacchetto azionario detenuto in Autostrade Lombarde S.p.A. e nella Società di Progetto Brebemi S.p.A., le quote di finanziamento Soci concesso a Autostrade Lombarde S.p.A. e alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. nonché gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Società di Progetto Brebemi S.p.A. a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., da parte dell'azionista Intesa San Paolo.

Conformemente alle norme statutarie, durante l'anno 2021, la partecipata Autostrade Lombarde e la sua controllata Società di Progetto Brebemi S.p.A. hanno comunicato ai soci l'intenzione degli azionisti Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Unione Banche Italiane (UBI), Consorzio Cooperative Costruzioni, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, Comune di Travagliato, Mattioda Autostrade S.p.A., Tecno Holding S.p.A., Parcam S.r.l., Camera di Commerci MI-MB-LO, Città Metropolitana di Milano, di cedere allo stesso operatore straniero l'intero pacchetto azionario detenuto nelle due partecipate, la quota dell'eventuale prestito soci e la quota dell'eventuale partecipazione detenuta dagli stessi nella società incaricata dell'Operation & Maintenance. In data 28 giugno 2021 è stato comunicato da parte della partecipata l'intenzione dell'azionista Comune di Caravaggio di cedere alla Società Greenway Group S.r.l. le n. 28.502 azioni detenute in Autostrade Lombarde S.p.A..

Le comunicazioni sono state trasmesse, ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto sociale, per invitare gli azionisti a manifestare la loro eventuale intenzione di esercitare il diritto di prelazione, nei termini previsti dall'art. 6.5 dello stesso Statuto (90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione), secondo le modalità e condizioni di cui ai contratti di compravendita allegati alle comunicazioni.

In relazione ai diritti di prelazione scaduti la Società anche su indicazione del Socio di maggioranza, non ha esercitato la prelazione.

In data 9 dicembre 2021 l'operatore Aleatica S.A.U., azionista di controllo di Autostrade Lombarde S.p.A. e indirettamente di Società di Progetto Brebemi S.p.A., ha formalmente trasmesso alla Società un'offerta non vincolante per l'acquisizione delle quote detenute da Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. e da Milano Serravalle Engineering S.r.l. nelle sopracitate società partecipate- Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. - per un prezzo complessivo di Euro 6.313.362,00.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi il 20 dicembre 2021, ha autorizzato la sottoscrizione per accettazione dell'offerta non vincolante pervenuta dall'operatore Aleatica S.A.U..

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 2,7794% del capitale sociale.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 29 aprile 2021, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2020 che ha chiuso con una perdita di esercizio pari a Euro 95.758.771, deliberando di portare a nuovo la perdita di esercizio.

In relazione alle operazioni sul capitale della partecipata intervenute, nel corso del 2021, da parte dell'operatore Aleatica S.A.U. si rimanda a quanto riportato nella sezione relativa ad Autostrade Lombarde S.p.A..

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 0,3669% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

La partecipata è ancora in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato in merito all'impugnazione del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'infrastruttura.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 7 aprile 2021, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad Euro 278.426, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

Nel mese di dicembre 2021, la partecipata ha comunicato di aver esercitato l'opzione di proroga del finanziamento soci sponsor fino al 31 ottobre 2022, nel contempo ha richiesto il versamento di una seconda tranche corrispondente a Euro 100.000 (la prima è stata richiesta nel 2020 ed è stata pari a Euro 900.000) del finanziamento soci di complessivi Euro 1,2 milioni, finalizzato a far fronte alle posizioni debitorie e alla copertura delle spese operative.

Il 7 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022 che chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 484.622.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 12,97% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 6 luglio 2021, ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2020 che ha chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 296.060 destinando Euro 14.803 a riserva legale, Euro 176.675 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti, Euro 104.582 a riserva straordinaria.

Il liquidatore ha informato la Società che le attività connesse alla liquidazione della partecipata dovrebbero concludersi entro il 2022.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 25% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 8 aprile 2021, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2020, deliberando di riportare a nuovo quanto residua dell'utile di esercizio, dedotti Euro 102.082,06 da destinare a riserva legale tali da determinarne il raggiungimento di un ammontare pari al quinto del Capitale Sociale a norma di legge.

Il 28 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2021, che chiude con un utile di Euro 14.540.728 (Euro 4.509.635 al 31 dicembre 2020), la significativa variazione è da attribuire all'andamento del valore della produzione.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

In data 23 giugno 2021 l'Assemblea straordinaria, a seguito dell'ingresso di nuovo socio, ha modificato il fondo consortile pari ad Euro 114.864,79.

L'Assemblea del 24 febbraio 2022 in sede straordinaria ha modificato alcuni articoli dello statuto sociale per effetto del recesso del consorziato ANAS; la quota del consorziato uscente è stata assegnata agli altri consorziati, determinando la variazione della partecipazione della Società dall'1,45% all'1,58% del fondo consortile. In sede ordinaria ha approvato il Bilancio d'esercizio 2021 che ha chiuso in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti nei confronti delle consorziate.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2021 è pari all'1,45% del fondo consortile.

4. PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del 2021 le attività della gestione del personale sono state rivolte prioritariamente alle seguenti azioni ed iniziative:

- ◆ gestione dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da Covid 19. Nell'ambito di questa: flessibilizzazione dell'impiego degli organici al lavoro in funzione dei fabbisogni determinati dall'andamento del traffico;
- ◆ implementazione di azioni rivolte alla riduzione del costo del lavoro ed al ricambio generazionale. In particolare: prosecuzione dell'attività di incentivazione all'esodo e partecipazione alla revisione di organizzazione e processi;
- ◆ rafforzamento delle relazioni con le rappresentanze territoriali delle organizzazioni sindacali e coinvolgimento delle medesime sui principali obiettivi aziendali;
- ◆ consolidamento di metodologie e avvio di una sistematica e costante interlocuzione con la Capogruppo per il migliore coordinamento delle politiche del personale;
- ◆ in seno all'associazione di rappresentanza FISE ACAP, conduzione delle attività della Commissione Sicurezza ed istituzione di gruppi di lavoro operanti sullo scambio e la condivisione delle migliori pratiche.

4.1 Gli organici

L'organico medio al 31 dicembre 2021, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 1,56%, passando da 609,34 a 599,83 unità medie.

Organico medio - teste	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	7,00	7,00	0,00	=
Impiegati	219,50	208,17	11,33	5,44
Impiegati Part-Time	21,00	21,17	-0,17	-0,80
Impiegati turnisti	245,92	262,08	-16,16	-6,17
Part-Time turnisti	104,08	109,92	-5,84	-5,31
Totale a tempo indeterminato	597,50	608,34	-10,84	-1,78
A tempo determinato	2,33	1,00	1,33	133,00
Totale generale	599,83	609,34	-9,51	-1,56

La variazione dell'organico deriva dalle seguenti movimentazioni (teste):

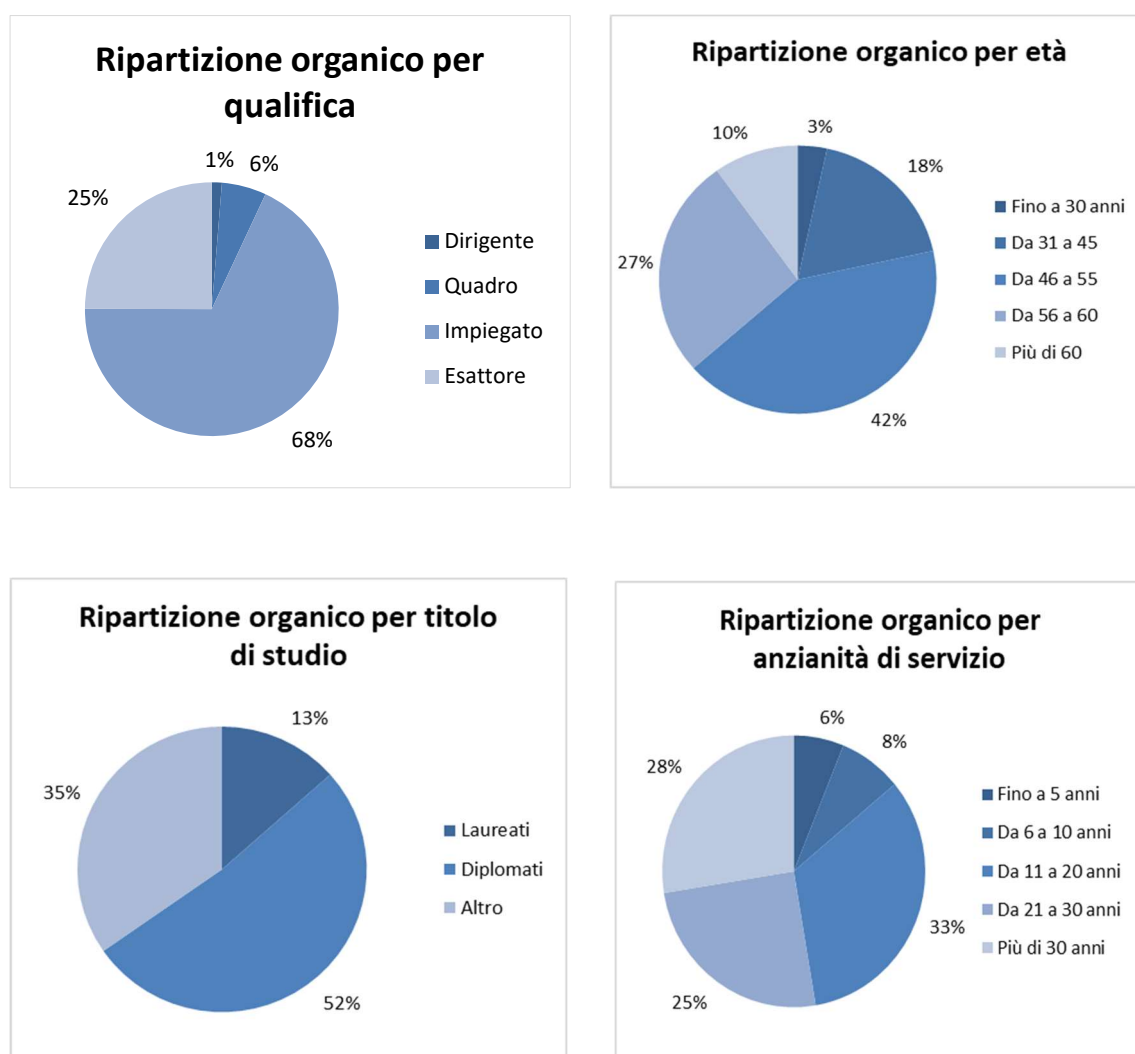
- ◆ n. 6 assunzioni a tempo indeterminato
- ◆ n. 25 assunzioni a tempo determinato (personale stagionale dal 7/12/2021 al 7/01/2022)
- ◆ n. 8 dimissioni spontanee
- ◆ n. 7 risoluzioni incentivate
- ◆ n. 1 licenziamento disciplinare
- ◆ n. 1 pensionamento per raggiunti limiti di età
- ◆ n. 1 cessazione di rapporto dirigenziale per pensionamento.

Sono proseguiti durante tutto l'anno i distacchi di sei risorse operative verso Autostrada Pedemontana Lombarda. I distacchi da Milano Serravalle Engineering verso la Società si sono conclusi con la stabilizzazione in organico dei distaccati, due risorse ad inizio anno e una nel corso del secondo semestre 2021.

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, una diminuzione di 8,81 risorse *full time equivalent* rispetto al medesimo periodo del 2020 (-1,58%), con il passaggio da 556,39 a 547,58 risorse FTE.

Dati demografici

Di seguito vengono riportati alcuni dati demografici relativi all'organico. Nella rappresentazione sono compresi i 25 dipendenti a tempo determinato per il periodo 7 dicembre - 31 dicembre 2021.



4.2 Prevenzione e protezione

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

Nonostante la situazione pandemica abbia reso difficoltoso effettuare visite mediche ed accertamenti sanitari strumentali periodici secondo i protocolli definiti, il medico competente ha garantito che le attività di sorveglianza non subissero interruzioni e, pertanto, i giudizi di idoneità al lavoro sono stati regolarmente rilasciati ai dipendenti assoggettati a controlli periodici.

Onerosa e costante è stata per tutto l'anno la gestione delle casistiche afferenti ai contagi da Covid-19 con il coinvolgimento continuo in assistenza e consulenza dei singoli casi da parte del medico competente, con particolare attenzione ai soggetti definiti "fragili".

Perdurando il fenomeno epidemico con sensibile evoluzione negli ultimi mesi dell'anno, le misure organizzative atte a prevenire la possibilità di contagio in ambito aziendale, oltre che tener conto di quanto già precedentemente introdotto ai fini della prevenzione con l'adozione di protocolli, si sono incrementate a recepimento tempestivo degli ulteriori provvedimenti restrittivi prescritti dall'Autorità.

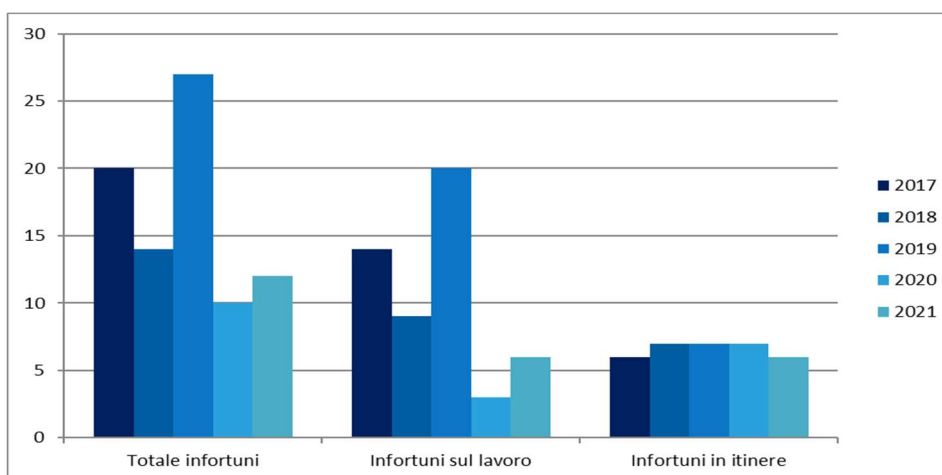
In tale ambito è stato adottato, in aggiunta ai protocolli precedenti, il protocollo "Green Pass" con contestuale organizzazione dei controlli di regolarità attraverso l'individuazione di incaricati con lettera formale.

Non si sono verificati casi di contagio e conseguenti contatti stretti durante l'orario di lavoro.

Analisi infortuni

Il dato infortunistico rapportato all'indagine svolta negli ultimi cinque anni registra un decremento in valori assoluti rispetto all'andamento degli anni precedenti. Il dato non risulta condizionato dal fenomeno pandemico posto che l'operatività della Società si è svolta a pieno regime.

Buona parte degli infortuni non sono diretta conseguenza dell'attività lavorativa tipica ma risultante di episodi accidentali, involontari non influenzati da carenze dell'ambiente lavorativo o da macchine od attrezzature.



Formazione dei lavoratori in materia sicurezza

In relazione alle attività formative svolte in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro la Società, avvalendosi di formatori interni qualificati come da decreto interministeriale del 6 marzo 2013, ha provveduto ad assicurare la formazione ed informazione continua dei lavoratori riferita ai rischi generali e specifici per singola mansione lavorativa e secondo il piano formativo condiviso con i Rappresentanti dei Lavoratori in sede di riunione annuale periodica.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2021 la Società è stata impegnata nelle attività necessarie al mantenimento delle certificazioni dei propri sistemi di gestione con predisposizione e revisione della documentazione di sistema ed esecuzione degli audit interni secondo il programma definito.

Nel mese di aprile è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente certificatore dell'audit per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 e per il rinnovo triennale della certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro con transizione alla norma ISO 45001:2018.

Le risultanze dell'audit dell'Ente certificatore sono state debitamente prese in carico dalle strutture competenti e le azioni a seguire sono costantemente monitorate.

In ragione delle limitazioni imposte dalla situazione emergenziale legata al Covid19 e dalla chiusura o limitazioni di accesso ad alcuni luoghi di lavoro, la verifica dell'Ente certificatore, nonché gli audit interni eseguiti, sono stati condotti quasi esclusivamente in "audit da remoto" come previsto dal IAF MD 04:2018. Gli audit da remoto si sono svolti con analisi documentale, interviste al personale e collegamenti video per valutare lo stato dei luoghi.

4.3 Relazioni Industriali

Le attività svolte nel 2021 hanno riguardato:

Accordo di secondo livello scaduto e relativo rinnovo

L'accordo di secondo livello per il triennio 2018-2020 è scaduto il 31/12/2020.

Con la delibera del marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato alla Direzione Risorse Umane di trattare con le Organizzazioni Sindacali avendo come riferimento la logica negoziale ed i parametri di Gruppo in materia di premio di risultato, negoziando, tenuto conto della contrazione dei profitti ipotizzata, una riduzione dell'ammontare massimo del premio di risultato parametrata alla riduzione stessa dei profitti. A riguardo in considerazione del quadro economico derivante dal perdurare della pandemia è stato previsto un ridimensionamento del 30% del Premio di Risultato.

In tale logica, con la parte sindacale, la Società ha raggiunto un'intesa specifica riguardante esclusivamente l'anno 2021 e ha contrattualizzato un accordo ponte.

Al contempo, con le RSA è stato convenuto di rinviare il rinnovo del contratto triennale di secondo livello e di sottoscrivere il nuovo accordo nell'esercizio 2022, a valere per il triennio 2022-2024,

improntandolo a criteri che apprezzino con maggior incisività il contributo del singolo, nonché il raggiungimento di specifici obiettivi per le aree operative ed amministrative; a valle dell'esame condotto con la capogruppo FNM, perseguendo l'obiettivo di un maggiore allineamento del contratto di secondo livello al modello sviluppato nell'ambito del Gruppo.

Accordo Quadro 21 settembre 2021

Con le Segreterie Territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL di settore, è stato stipulato un accordo quadro che governerà alcuni prioritari processi organizzativi e gestionali per il prossimo biennio.

In particolare, le parti hanno raggiunto intese volte a svolgere un costante monitoraggio congiunto della dinamica relativa all'età media aziendale dell'intero organico, individuando ogni soluzione utile e necessaria a garantire un progressivo riequilibrio anagrafico della popolazione, accompagnando il fisiologico *turn-over* del personale con le più idonee misure di ricambio, rinnovamento ed integrazione delle professionalità.

Soprattutto, le Parti si sono impegnate a ricercare soluzioni organizzative e gestionali, utilizzando ogni strumento normativo disponibile (ad es. il contratto di espansione, ulteriormente previsto dalla legislazione per l'esercizio 2022, un programma di incentivazione all'esodo, ecc.), accompagnato, ove necessario, anche da specifiche disponibilità economiche aziendali, utili a programmare e gestire un percorso che consenta di pianificare una progressiva gestione del processo di uscita delle risorse prossime alla quiescenza, ipotizzando nel contempo - fatta salva la necessità eventuale di reimpiego dei lavoratori oggi impegnati in attività di service a favore di società terze - laddove necessario per alcuni specifici comparti, un opportuno percorso di introduzione di nuove risorse in applicazione sia della normativa vigente, sia del disposto contrattuale che già prevede nel proprio articolato opportune forme e modalità di ingaggio per l'inserimento di risorse giovani.

Commissione Bilaterale Paritetica su Salute e Sicurezza.

E' di rilevante importanza citare la circostanza che, nell'accordo appena sopra citato le Parti abbiano convenuto sulla istituzione di una Commissione Bilaterale Paritetica su Salute e Sicurezza che, tenendo sotto attenta e costante osservazione le modalità operative delle ditte appaltatrici esterne e le modalità gestionali interne, identifichi le migliori soluzioni organizzative ed operative, da trasporre anche, ove ritenuto necessario, nei Capitolati Speciali Appalto, per implementare, in particolare, la sicurezza degli operatori delle imprese fornitrici attive sulla rete in concessione.

Relazioni con la RSA autonoma CUB Trasporti

La Società, in coerenza con l'accordo sottoscritto innanzi al Giudice nel 2019, ha proseguito l'interlocuzione con la RSA autonoma CUB Trasporti coinvolgendola, laddove previsto, nelle attività di consultazione, non giungendo, tuttavia, nel corso dell'anno, alla sottoscrizione di alcun accordo con la stessa.

Durante l'estate 2021, inoltre, la relazione con la CUB ha registrato momenti di tensione, sfociati in reiterate astensioni dal lavoro dichiarate dalla sigla, che hanno visto coinvolti tutti i comparti operativi, compresi quelli sottoposti alla Legge 146/90.

La Società ha posto in essere ogni azione nella propria disponibilità, in applicazione del Contratto Nazionale di Lavoro e della specifica normativa emanata per garantire le prestazioni indispensabili individuate dalla Legge 146/90, dalla regolamentazione provvisoria di settore del 2001 e dalle prassi derivanti dalle numerose pronunce/ordinanze prodotte dall’Autorità di Garanzia CGSSE.

4.4 Formazione e sviluppo

L’attività di formazione realizzata nel 2021, oltre che rispettare quanto stabilito nel piano formativo, ha dovuto conformarsi alle disposizioni adottate dall’azienda per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Covid 19. Ciò ha, inevitabilmente, ridotto la realizzazione di iniziative formative in presenza e si è dovuta privilegiare l’attività svolta da remoto, sia in modalità sincrona che asincrona. Solo alla fine dell’anno sono state realizzate alcune iniziative in presenza, in particolare quelle che richiedevano la realizzazione di prove pratiche e/o simulazioni.

Sono state realizzate molteplici iniziative formative finalizzate all’aggiornamento su competenze sia tecniche che comportamentali. Sono stati svolti corsi in materia di marketing, contabilità lavori, gestione dei rifiuti e sul SIMOG, sistema di monitoraggio in uso ad A.N.A.C..

Sono stati, inoltre, realizzati momenti di formazione e sviluppo volti a supportare i Manager nella gestione dei “cambiamenti organizzativi” dettati dall’attuale situazione pandemica. Tra questi, si segnalano percorsi di coaching individuale per alcuni Direttori, nonché un percorso di sviluppo rivolto a undici risorse ad alto potenziale.

Negli ultimi mesi dell’anno sono state avviate le prime edizioni del corso di Guida Etica per un utilizzo più corretto e consapevole dei mezzi aziendali. L’iniziativa si concluderà nel 2023 e coinvolgerà circa 200 dipendenti.

Nel complesso sono state erogate nell’anno circa 7.700 ore di formazione, quasi la metà finanziate. In particolare, si segnala che, oltre ad avvalersi di quanto accantonato su Fondimpresa e Fondirigenti (c.d. Conto Formazione Aziendale), la Società ha ottenuto un finanziamento grazie alla partecipazione al bando promosso dal c.d. Fondo Nuove Competenze.

4.5 Organizzazione

Durante il 2021 sono intervenute alcune modifiche organizzative che hanno interessato la Direzione Sviluppo Business e Tecnologie, la Direzione Legale e la struttura di staff dell’Alta Direzione.

Nel corso del secondo semestre è stata riassegnata - a seguito della cessazione del precedente Direttore - la responsabilità della Direzione Legale, tramite *job rotation* interna, ovvero a seguito di promozione a dirigente.

Nell’ambito dell’organizzazione di primo livello è intervenuto il superamento della Direzione Generale e la costituzione di tre nuove funzioni, a diretto riporto dell’Amministratore Delegato:

- ◆ Area Pianificazione Strategica & Ottimizzazione
- ◆ Direzione ESG & HSE (Environmental, Social, Governance & Health, Safety, Environment)
- ◆ Direzione Innovazione.

Nel corso dell'anno sono state finalizzate selezioni interne ed esterne avviate nel corso del secondo semestre del 2020 e sono state avviate nuove procedure selettive per la copertura di posizioni resesi vacanti o di nuova istituzione.

Le selezioni si sono svolte secondo le vigenti procedure aziendali, nonché secondo quanto disposto dal CCNL.

Con riferimento alle selezioni interne, sono state esperite procedure che hanno interessato posizioni per la Direzione Tecnica, la Direzione Operativa e l'Alta Direzione.

Con riferimento alle procedure di selezione esterne, nel corso dei primi mesi dell'anno, si è conclusa la selezione per la copertura della posizione di Assistente Giuridico Gare d'Appalto. La risorsa è stata inserita nell'ambito della Direzione Legale.

Nell'ambito della Direzione Operativa sono state realizzate due selezioni esterne per la copertura di posizioni operative. La prima ha riguardato una posizione part-time di Ausiliario alla Viabilità, per il rafforzamento del comparto Viabilità, mentre la seconda ha riguardato l'assunzione a tempo determinato di venticinque risorse nel ruolo di Operatore di Stazione per far fronte alle necessità di copertura dei turni nel periodo dal 7 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022, come previsto dal CCNL.

Nella Direzione Amministrazione Finanza e Controllo è stata, inoltre, avviata una selezione per la ricerca di una posizione per il rafforzamento dell'organico del Servizio Bilancio, in fase di conclusione al termine dell'anno.

Nel corso dell'anno, si è proceduto alla stabilizzazione di tre risorse in distacco dalla controllata Milano Serravalle Engineering: due risorse in Direzione Sviluppo Business e Tecnologie, con il ruolo di Responsabile Tecnico Commerciale Aree di Servizio e di Supporto Tecnico Aree di Servizio e una risorsa in Direzione Amministrazione Finanza e Controllo con il ruolo di Addetto Contabilità Generale.

Sono state, infine, inseriti in Società, al termine di un periodo di stage, due neolaureati per l'attivazione di un percorso di apprendistato nell'ambito della Direzione Tecnica e della Direzione Risorse Umane.

4.6 Welfare

Il perdurare dell'emergenza sanitaria, che ha determinato l'attivazione di misure fortemente restrittive per diversi mesi durante l'anno, ha condizionato qualunque attività in presenza rivolta ai dipendenti. Per questa ragione la Società ha attivato iniziative online o che non comportassero la possibilità di assembramenti.

È stata organizzata una campagna di comunicazione e formazione per i dipendenti, dedicata ai nuovi strumenti di lavoro la cui introduzione permette di collegarsi al proprio account aziendale da qualunque device. Sfruttando progressivamente tutti i prodotti presenti nell'applicativo, la Società punta ad aumentare i canali di comunicazione aziendale per facilitare la trasmissione delle informazioni e migliorare il clima aziendale.

Negli ultimi mesi del 2021, a seguito dell'aggiornamento normativo in ambito di *mobility management* è stata svolta, tra i dipendenti della sede di Assago, l'indagine sugli spostamenti casa-lavoro. In coordinamento con la Società Capogruppo FNM, sulla base dei risultati dell'indagine, è stato redatto il Piano Spostamenti Casa-Lavoro 2022 per la sede centrale. Il documento verrà divulgato tra il personale nel corso del 2022, con l'obiettivo, come previsto dalla normativa, di ottimizzare l'utilizzo individuale dell'auto privata per recarsi sul luogo di lavoro.

Il nuovo portale welfare, introdotto a gennaio 2021, dato il contesto è stato promosso solo attraverso modalità on line. Ciò non ha impedito che oltre il 95% dei dipendenti attivasse il proprio profilo sulla nuova piattaforma e che oltre il 66% abbia avanzato almeno una richiesta nel corso dell'anno.

4.7 Informazioni sull'ambiente

Come in passato procedono le attività di mitigazione degli impatti dell'infrastruttura sull'ambiente circostante, con particolare attenzione al contenimento dell'inquinamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore, per una lunghezza di 26.243 metri al 31 dicembre 2021, comprensivi della nuova galleria fonica realizzata a Paderno Dugnano, dotata di una struttura di copertura vetrata in parte integrata con moduli fotovoltaici.

Anche per le attività di manutenzione programmata è posta particolare attenzione alla riduzione dell'impronta ecologica, prescrivendo, ad esempio, l'impiego di materie prime riciclate per la preparazione dei conglomerati bituminosi utilizzati per i rinnovi delle pavimentazioni, od il contenimento nell'impiego di diserbanti chimici per il controllo della crescita delle piante infestanti.

Altre significative azioni condotte dalla Società in materia ambientale sono costituite dalla classificazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo la rete, dalla pulizia dei materiali persi in incidenti stradali e non reclamati dai proprietari. Per le attività di pulizia e smaltimento, oltre a quelle per la periodica pulizia delle vasche di raccolta e disoleazione delle acque di prima pioggia, la Società ha sostenuto una spesa, nel 2021, pari a circa 597 mila Euro.

Per quanto riguarda la protezione del suolo e sottosuolo, si è concluso positivamente l'iter di bonifica, avviato a seguito di uno sversamento doloso di gasolio in Autostrada A7; è inoltre proseguito, in seguito del processo di metanizzazione di alcune barriere, il programma di rimozione dei serbatoi interrati di gasolio dismessi: sono stati infatti rimossi quattro serbatoi presso la barriera di Terrazano accertando l'assenza di criticità ambientali. Presso il quartiere Lavanderie in Comune di Segrate sono terminati i lavori di realizzazione dell'intervento di *capping*, mentre prosegue il monitoraggio delle acque sotterranee.

Nei cantieri permanenti vengono adottate tutte le misure necessarie a mitigare gli impatti sul territorio in termini di rumore, polveri, inquinamento del suolo o delle acque e d'inquinamento

dell'aria. Per il cantiere di riqualifica della SP46 Rho Monza è, inoltre, attivo il monitoraggio ambientale delle suddette componenti, i cui risultati sono pubblicati sul sito internet della Società. Nel corso dell'anno è stato attivato con l'Università degli Studi di Pavia il monitoraggio dell'incidenza della mortalità dell'erpetofauna (anfibi e rettili) lungo il raccordo autostradale Bereguardo-Pavia la cui durata è di due anni.

Infine, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa con il Comune di Milano in merito al progetto "ForestaMi" che prevede la messa a dimora di 3 milioni di alberi entro il 2030 nel territorio della Città Metropolitana di Milano. In questo quadro sono già stati individuati e realizzati un paio d'interventi di sistemazione di aree sulle quali avviare questi primi interventi di forestazione: lo svincolo della Paullese lungo la Tangenziale Est di Milano e un'area in prossimità dell'area di servizio di Cantalupa in A7.

5. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

5.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2021.

5.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc.).
- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T..
- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale.
- ◆ **Costi per personale distaccato.**
- ◆ **Costi per noleggio auto.**
- ◆ **Ricavi per recupero di spese.**

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a Euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.
- ◆ **Credito per interessi maturati su finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata un finanziamento fruttifero pari a Euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Il finanziamento in linea capitale risulta estinto ma non gli interessi maturati.
- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Collegata gli uffici da adibire a sede sociale.
- ◆ **Accordo di Cooperazione:** nel corso del 2021 è stato siglato un accordo che prevede l'offerta da parte della Società alla partecipata dei seguenti servizi: servizi esazione (call center, inserimento manuale delle targhe, supporto nell'ambito dei processi di esazione, supporto complementare al back office, punto verde), servizio paghe e contributi e servizio IT. Dal 1° luglio 2021 l'accordo non prevede più il supporto nell'ambito dei processi di esazione e il servizio IT.

- ◆ Proventi per distacco personale.
- ◆ Ricavi per recupero di spese.
- ◆ Pedaggi infragruppo: si riferisce a pedaggi sulle tratte autostradali in concessione.

Finlombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** Finlombarda ha concesso alla Società un finanziamento fruttifero per Euro 40 milioni erogati a fine dicembre 2017. Il debito viene riportato applicando il criterio del costo ammortizzato.

Regione Lombardia

- ◆ **Canoni demaniali:** convenzioni per canoni demaniali diversi.

FNM S.p.A.

- ◆ **Compensi amministratori.**
- ◆ **Servizio di assistenza fiscale.**
- ◆ **Polizze assicurative: D&O Run off.**

Ferrovienord S.p.A.

- ◆ **Gestione interferenza ferroviaria.**

Arpa Lombardia - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

- ◆ **Capping operazioni di bonifica discarica in Segrate.**
- ◆ **Ricerca inquinanti nel sottosuolo.**

Tangenziale Esterna S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero** in relazione al contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination*;

Parcam S.p.A. - Camera di Commercio di Milano

- ◆ Liquidazione della quota diretta e indiretta detenuta dal Socio Camera di Commercio

5.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso del semestre non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

5.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

5.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “grave inadempimento”.

Rischio di natura operativa

Per quanto riguarda i rischi di carattere gestionale-operativo la Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva riconducibili a piani di monitoraggio degli interventi manutentivi nonché un piano di copertura assicurativa al fine di limitarne l'impatto economico che possa derivare come conseguenza degli incidenti autostradali.

Rischio di carattere normativo

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale e sul fatturato in genere con conseguenze sull'equilibrio economico finanziario della Società nonché sull'attuazione del programma degli investimenti, fermo restando le disposizioni convenzionali relative all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in presenza di eventi straordinari che determinano l'alterazione del Piano stesso.

Rischio di carattere finanziario

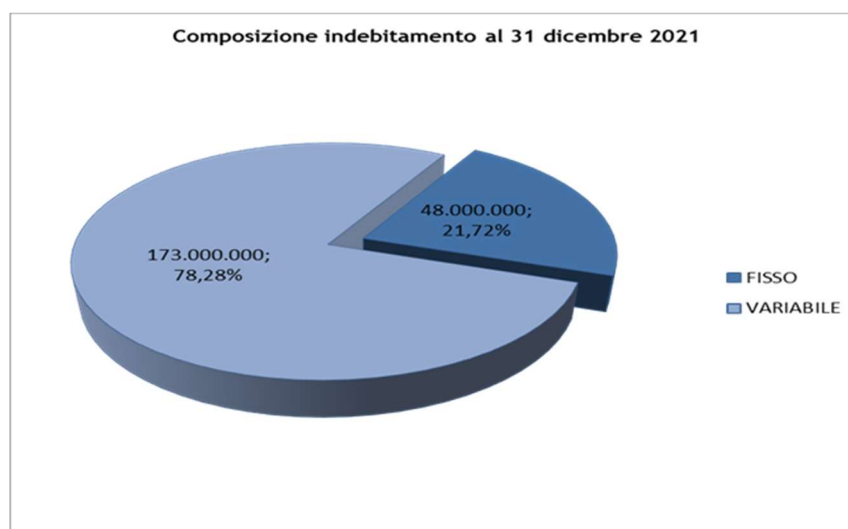
Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione.

La possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione

caratteristica, in funzione anche dell'applicazione delle previsioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria. I suddetti flussi garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali. In assenza del riconoscimento tariffario all'avanzamento degli investimenti, il meccanismo di riconoscimento dell'adeguamento annuo della tariffa di pedaggio prevede la creazione delle c.d. poste figurative da regolarizzarsi al termine della scadenza della concessione.

Inoltre, la Società ha aderito al modello organizzativo di funzionamento della tesoreria accentrata della capogruppo FNM S.p.A.; tale modello assicura l'impiego dei fondi in coerenza con gli obiettivi prefissati dalla stessa nonché l'eventuale copertura dei fabbisogni tramite l'accesso al mercato.

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap - IRS*). Alla data del 31 dicembre 2021 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 78,28% del portafoglio a lungo termine.



Più in particolare, a fine 2021, la Società ha in essere contratti derivati *IRS* di ammontare nozionale complessivamente pari a 40 milioni di Euro, riferiti a coperture a valere su finanziamenti bilaterali a tasso variabile di ammontare complessivo pari a 80 milioni con scadenza al 31 dicembre 2025. Per la restante parte dell'indebitamento riconducibile prevalentemente al tasso Euribor, in considerazione *i*) delle previsioni di eventuali significative crescite del tasso a breve termine nonché *ii*) della vita utile residua ponderata dei finanziamenti pari a circa 3 anni, al momento non si rileva la necessità di adeguare i contratti di finanziamento in essere e/o di procedere ad ulteriori coperture per la conversione dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

Finanziatori	Scadenza	(Importi in Euro) Debito residuo al 31/12/2021	Tasso		
			Variabile	IRS	Fisso
UBI Banca - Banco BPM 2010	31/12/2025	30.000.000	15.000.000	15.000.000	
Banca Nazionale del Lavoro / Monte dei Paschi di Siena 2010	31/12/2025	50.000.000	25.000.000	25.000.000	
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	8.000.000			8.000.000
Finanziamento Finlombarda S.p.A. 2017	19/12/2022	8.000.000	8.000.000		
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	125.000.000	125.000.000		
TOTALI		221.000.000	173.000.000	40.000.000	8.000.000

Di seguito sono evidenziati gli impatti sul patrimonio netto e sul risultato netto di esercizio al 31 dicembre 2021 di una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 basis point (bps) dei tassi di interesse effettivamente applicati nel corso dell'esercizio:

(Importi in Euro)	31/12/2021			
	Risultato del conto economico		Altre componenti del conto economico complessivo	
	Interesse +50 bps	Interesse -50 bps	Interesse +50 bps	Interesse -50 bps
Finanziamenti a tasso variabile non oggetto di copertura				
Effetto variazione del tasso di interesse	965.385	-965.385		
Finanziamenti a tasso variabile convertiti tramite IRS in finanziamenti a tasso fisso				
Effetto variazione del tasso di interesse sul fair value dei contratti derivati di copertura - quota di copertura efficace (*)			371.502	-377.794
Impatti al lordo dell'effetto fiscale	965.385	-965.385	371.502	-377.794
Effetto fiscale	-265.481	265.481	-89.160	90.671
Impatti al netto dell'effetto fiscale	699.904	-699.904	282.342	-287.123

(*) La variazione del tasso di interesse incide sulla variazione di fair value degli strumenti derivati di copertura che è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e pertanto non impatta il risultato del conto economico.

La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono inoltre fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, questo è particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

Rischi potenziali

Negli ultimi due anni si è assistito alla rapida evoluzione di nuovi rischi potenzialmente rilevanti. La diffusione della malattia Covid 19 o altra analoga emergenza, con le sue implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica e il commercio, sono fattori che influiscono, significativamente al ribasso, sulle prospettive di crescita economica globale. Le conseguenze sono condizioni di vita e di lavoro decisamente diverse dal normale che portano a spostare rapidamente la domanda dai servizi ai beni, superando la capacità di offerta dei produttori, elemento che porta alla crescita dei prezzi.

Questi fattori possono avere ripercussioni sull'attuazione del programma degli investimenti della Società nonché sul suo equilibrio economico-finanziario.

5.6 La prevedibile evoluzione della gestione

Persistono gli effetti negativi sul traffico in questo inizio 2022 a causa della ripresa della pandemia dovuta alla variante Omicron che ha registrato un elevato numero di contagi fra la fine del mese di dicembre 2021 e gennaio 2022. Sebbene le misure adottate dal Governo siano state meno restrittive rispetto a quelle assunte precedentemente, i volumi di traffico registrati nel primo periodo dell'anno confrontati con quelli dell'analogo periodo 2019, considerato come ultimo anno di traffico non influenzato dalla pandemia, continuano ad essere negativi, mentre confrontati con lo stesso periodo del 2021 i dati registrati presentano importanti incrementi.

Tale andamento, stante l'adeguamento delle tariffe autostradali di competenza della Società intervenuto dal 1° gennaio 2022, induce a ritenere che i risultati gestionali del 2022 risulteranno tendenzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

p- il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 17 marzo 2022

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVO	Note	31/12/2021	31/12/2020	01/01/2020
Attività non correnti				
Attività materiali	4.1	2.703.571	3.045.747	2.995.595
Attività immateriali	4.2	263.649.613	272.121.479	304.940.689
Attività contrattuali	4.3	145.088.322	121.492.932	72.465.332
Diritto d'uso	4.4	13.746.602	16.191.524	17.802.843
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.5	70.317.585	69.566.078	73.809.148
Partecipazioni in altre imprese	4.5	3.885.649	9.988.465	10.087.233
Attività finanziarie	4.6	57.391.522	56.130.811	102.015.384
<i>di cui verso parti correlate</i>		48.794.546	47.545.238	93.281.075
Attività per imposte anticipate	4.7	7.838.901	12.457.362	16.018.129
Crediti tributari	4.12	17.096	26.374	1.727.318
Totale attività non correnti		564.638.861	561.020.772	601.861.672
Attività correnti				
Rimanenze	4.8	1.621.155	1.378.449	1.483.359
Crediti commerciali	4.9	51.843.917	39.756.186	55.628.333
Altre attività	4.10	9.743.948	11.493.716	8.189.675
<i>di cui verso parti correlate</i>		842.870	1.530.197	0 1.022.671
Crediti per imposte	4.11	948.540	2.637.606	11.308
Crediti tributari	4.12	585.465	956.704	526.279
Attività finanziarie	4.6	6.286.675	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	136.754.244	152.520.501	53.158.680
Totale attività correnti		207.783.944	208.743.162	118.997.634
Attività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE ATTIVO		772.422.805	769.763.934	720.859.306

PASSIVO	Note	31/12/2021	31/12/2020	01/01/2020
Patrimonio netto				
Capitale sociale		93.600.000	93.600.000	93.600.000
Altre riserve		509.197.278	501.430.289	442.478.534
Riserve da utili indivisi		-303.005.167	-267.893.607	-267.893.606
Riserve di utili/(perdite) attuariali		-99.007	-153.217	4.094
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto		4.131.700	3.745.626	3.442.851
Utile (perdita) dell'esercizio		38.239.870	-30.326.310	57.848.237
Totale patrimonio netto	4.14	342.064.674	300.402.781	329.480.110
Passività non correnti				
Debiti verso banche	4.15	165.180.286	211.701.813	109.215.755
Debiti finanziari	4.16	14.803.627	26.151.746	37.653.301
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	7.973.218	15.910.277
Fondi rischi ed oneri	4.17	56.847.061	59.991.392	64.053.672
Benefici ai dipendenti	4.18	8.321.491	8.833.053	9.299.309
Totale passività non correnti		245.152.465	306.678.004	220.222.037
Passività correnti				
Debiti verso banche	4.15	46.815.861	47.938.948	53.270.277
Debiti finanziari	4.16	33.345.376	33.942.973	33.035.085
<i>di cui verso parti correlate</i>		29.831.627	29.609.354	0
Debiti commerciali	4.19	53.559.370	47.664.480	42.028.594
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.081.510	4.426.390	0
Debiti per imposte	4.11	158.796	0	3.689.168
Debiti tributari	4.20	2.848.986	934.523	2.968.710
Altre passività	4.21	21.751.312	16.959.153	20.648.871
<i>di cui verso parti correlate</i>		630.592	0	198.470
Fondi rischi ed oneri	4.17	26.725.965	15.243.072	15.516.454
Totale passività correnti		185.205.666	162.683.149	171.157.159
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE PASSIVO		772.422.805	769.763.934	720.859.306

Prospetto del Conto Economico

CONTO ECONOMICO		Note	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi e altri proventi				
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.1		230.307.664	187.419.471
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.2		48.779.540	49.639.058
		<i>di cui verso parti correlate</i>	1.294.284	2.477.998
Altri proventi	5.3		8.607.135	7.170.145
		<i>di cui verso parti correlate</i>	978.266	1.005.492
Totale ricavi e altri proventi			287.694.339	244.228.674
Costi				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate	5.4		1.740.402	1.688.739
Costi per servizi	5.5		65.395.347	51.205.831
		<i>di cui verso parti correlate</i>	3.295.605	1.927.282
Costi per il personale	5.6		43.007.310	40.280.097
Ammortamenti e svalutazioni	5.7		39.137.000	38.761.600
Altri costi operativi	5.8		27.692.016	22.230.081
		<i>di cui verso parti correlate</i>	666	0
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.9		48.779.540	49.639.058
		<i>di cui verso parti correlate</i>	1.294.284	2.477.998
Totale costi			225.751.615	203.805.406
RISULTATO OPERATIVO			61.942.724	40.423.268
Gestione finanziaria				
Proventi finanziari	5.10		3.707.689	6.934.391
		<i>di cui verso parti correlate</i>	3.259.434	6.432.497
Oneri finanziari	5.11		8.400.459	102.521.637
		<i>di cui verso parti correlate</i>	2.560.223	94.016.133
Risultato gestione finanziaria			-4.692.770	-95.587.245
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.12		-864.350	35.887.280
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			56.385.604	-19.276.698
Imposte sul reddito	5.13		18.145.734	11.049.612
Utile (perdita) dell'esercizio da operazioni in continuità			38.239.870	-30.326.310
Utile netto da operazioni discontinue			0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			38.239.870	-30.326.310

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 17 marzo 2022

Prospetto del Conto Economico Complessivo

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
UTILE DELL'ESERCIZIO		38.239.870	-30.326.310	68.566.180	<100
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio					
Utile attuariale TFR	4.18	73.247	-218.732	291.979	<100
Effetto fiscale	4.7	-20.436	61.026	-81.462	<100
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		1.400	395	1.005	>100
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		54.211	-157.311	211.522	<100
Componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio					
Variazione fair value strumenti derivati	4.16	2.307.046	1.695.684	611.362	36,05
Effetto fiscale	4.7	-553.691	-406.964	-146.727	36,05
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		1.614.457	117.574	1.496.883	>100
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		3.367.812	1.406.294	1.961.518	>100
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	6.2	3.422.023	1.248.983	2.173.040	>100
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		41.661.893	-29.077.327	70.739.220	<100

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserve da utili indivisi	Riserve di utili/(perdite) attuariali	Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2019	93.600.000	445.775.386	0	0	3.442.851	57.848.237	600.666.474
Effetto FTA	0	-3.296.852	-267.893.607	4.094	0	0	-271.186.365
Saldo al 01/01/2020	93.600.000	442.478.534	-267.893.607	4.094	3.442.851	57.848.237	329.480.109
Destinazione risultato 2019	0	57.545.461	0	0	302.775	-57.848.237	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio	0	1.406.294	0	-157.311	0	0	1.248.983
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	-30.326.310	-30.326.310
Saldo al 31/12/2020	93.600.000	501.430.289	-267.893.607	-153.217	3.745.626	-30.326.310	300.402.781
Destinazione risultato 2020	0	4.399.177	-35.111.560	0	386.074	30.326.310	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio	0	3.367.812	0	54.210	0	0	3.422.022
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	38.239.870	38.239.870
Valore al 31/12/2021	93.600.000	509.197.278	-303.005.167	-99.007	4.131.700	38.239.870	342.064.674
Note	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
Importi in Euro			
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative			
Risultato dell'esercizio		38.239.870	-30.326.310
Imposte sul reddito	5.13	18.145.734	11.049.612
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	5.7	35.304.576	35.226.331
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	5.7	993.345	755.540
Ammortamenti diritti d'uso	5.7	2.610.188	2.464.099
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.12	864.350	5.311.038
Accantonamento fondo rischi ed oneri	4.17	25.789.128	18.993.142
Rilascio fondo rischi ed oneri	4.17	-2.886.765	-5.108.034
Interessi attivi	5.10	-3.572.149	-3.776.526
Interessi passivi al netto capitalizzazioni	5.11	5.058.122	6.658.408
Proventi diversi non monetari	5.10	3.219.335	51.115.548
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE		123.765.734	92.362.847
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Variazione netta del fondo TFR	4.18	-438.315	-684.989
Utilizzo fondo rischi ed oneri	4.17	-67.585	-1.074.398
Utilizzo altri fondi	4.17	-15.033.800	-17.483.911
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	4.9	-12.087.731	15.872.147
(Incremento)/Decremento rimanenze	4.8	-242.706	104.910
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	4.10	-21.563	-3.070.503
Incremento/(Decremento) crediti/debiti tributari	4.12/4.20	2.293.082	-763.668
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.19	4.711.025	5.891.014
Incremento/(Decremento) delle altre passività	4.21	5.391.532	-2.530.583
Pagamento imposte		-12.251.638	-14.147.955
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		-27.747.698	-17.887.936
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Investimenti in attività materiali	4.1	-651.169	-960.466
Investimenti in attività immateriali	4.2	-65.907	-57.381
Investimenti in beni in concessione	4.2	-49.005.206	-49.997.631
Incrementi dei debiti verso fornitori per attività materiali/immateriali	4.1/4.2	1.183.865	-255.128
Variazioni altre attività correnti - anticipazioni	4.10	1.771.331	-1.600.178
Variazioni altre passività correnti - espropri	4.21	-599.373	-1.159.135
Investimenti in Partecipazioni	4.5	0	-1.150.000
Variazione crediti finanziari	4.6	253.432	373.458
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-47.113.027	-54.806.461
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento			
Pagamento finanziamenti	4.15	-55.000.000	-62.000.000
Nuovi finanziamenti passivi	4.15	0	150.000.000
Nuovi finanziamenti attivi	4.6	-12.975	-116.777
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	4.16	-2.052.992	-1.849.568
Incasso interessi attivi		0	244.736
Pagamento interessi passivi		-7.579.933	-6.609.702
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche correnti	4.15	-25.366	24.682
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-64.671.266	79.693.371
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-15.766.257	99.361.821
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	4.13	152.520.501	53.158.680
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	4.13	136.754.244	152.520.501
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-15.766.257	99.361.821

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 17 marzo 2022

Note illustrative

1. INFORMAZIONI GENERALI

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito definita anche la Società) è una società per azioni costituita nel 1951, con sede legale ad Assago, Via Del Bosco Rinnovato 4/A e non dispone di sedi secondarie.

La Società opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in seguito "MIMS") il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017. La Società, ha per oggetto la progettazione, costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali e di infrastrutture di trasposto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali nonché le relative adduzioni. In particolare è concessionaria dell'Autostrada A7, da Milano a Serravalle Scrivia, e delle tre tangenziali milanesi: A50 Tangenziale Ovest, A51 Tangenziale Est, A52 Tangenziale Nord. La Società gestisce inoltre la Tangenziale Ovest di Pavia (A54) e il Raccordo autostradale Bereguardo-Pavia (A53). Posta al centro di uno dei principali network autostradali europei, la rete si estende per 180 Km e ogni giorno viene percorsa da centinaia di migliaia di automobilisti.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

A partire dal 26 febbraio 2021, la Società è entrata a far parte del gruppo FNM, principale Gruppo italiano per la mobilità sostenibile in Lombardia. In particolare, nella data indicata, la società FNM S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'82,4% del capitale sociale di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. da Regione Lombardia, in esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto e comunicato al mercato il 3 novembre 2020. In considerazione della partecipazione del 13,6% del capitale sociale già acquisita da FNM il 29 luglio 2020, alla data del presente bilancio, l'azionista di maggioranza di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. risulta essere la società FNM S.p.A. che detiene il 96% del pacchetto azionario. Si precisa infine che la Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. risulta essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società capogruppo FNM S.p.A.

Contestualmente al perfezionamento dell'acquisizione, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (APL) - società concessionaria per le attività di progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada tra Dalmine, Como, Varese, il Valico di Gaggiolo e delle opere connesse - è uscita dal perimetro di consolidamento di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. per effetto della sottoscrizione e liberazione in data 26 febbraio 2021 da parte di Regione Lombardia di un aumento di capitale sociale di APL per complessivi 350 milioni di Euro e della conseguente diluizione al 36,5% del capitale sociale detenuto da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. in APL.

FNM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Cadorna 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di FNM S.p.A..

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di Regione Lombardia.

2. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 novembre 2021 ha deliberato di aderire alla richiesta della capogruppo FNM S.p.A. di adottare, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2021, i principi contabili internazionali IFRS ai fini della predisposizione della documentazione amministrativa-finanziaria. In adempimento alla suddetta determinazione il presente bilancio è il primo predisposto dalla Società in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella Nota n. 3 "Criteri di valutazione e principi contabili applicati".

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

I prospetti contabili esposti nel presente bilancio sono presentati in unità di Euro e non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro.

In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di apertura al 1° gennaio 2020, nonché per il Conto Economico 2020 e la Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 31 dicembre 2020, così come riesposti secondo gli IFRS e presentati nella sezione denominata "Transizione ai principi contabili

internazionali (IFRS)” delle presenti note illustrative. Tale Appendice riporta le riconciliazioni tra il risultato d’esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d’esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi (come richiesto dall’IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS) nonché le relative note illustrative. In particolare, si precisa che, in conformità a quanto disposto dallo IAS 1 al paragrafo 39, il prospetto contabile della situazione patrimoniale - finanziaria presenta, ai fini comparativi, anche i saldi rielaborati alla data di inizio dell’esercizio comparativo (1° gennaio 2020), che rappresenta la data di passaggio agli IFRS, che derivano dal bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

3.1 - Uso di stime e valutazioni del management nella redazione del bilancio

Nell’ambito della redazione del bilancio d’esercizio, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l’applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note illustrative ha richiesto l’utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- ◆ accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell’attività a cui essi si riferiscono;
- ◆ accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell’ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- ◆ accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ◆ ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d’uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- ◆ tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell’ambito IFRS 16 (incremental borrowing rate) con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di locazione.

Le stime sono riviste periodicamente e l’eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel Conto Economico.

L’impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

3.2 - Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l’utilizzo di aliquote d’ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da

costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita. Nella tabella seguente si riportano, sinteticamente, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2021:

Descrizione	Anni d'ammortamento
Fabbricati	25
Impianti	5
Macchinari	4
Attrezzature	8
Segnaletica turistica	10
Autovetture	4
Mobili e arredi	8
Altri beni (macchine d'ufficio, automezzi pesanti, ecc.)	5

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. "Impairment test"). Un'attività materiale non è più esposta in bilancio a seguito della cessione; l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, è rilevata a Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.3 - Diritto d'uso

Il principio contabile ha introdotto una nuova definizione di leasing basata sul controllo del bene sottostante, ovvero il diritto di utilizzare un bene identificato e di ottenerne sostanzialmente tutti i benefici economici mediante la direzione dell'uso del bene stesso, per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

L'IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing in base al quale il locatario è tenuto a rilevare, come attività, il diritto di utilizzo del bene in leasing ("Diritto d'uso") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria ("Passività finanziarie per beni in leasing") determinata mediante l'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri in essere, eliminando quindi da parte del locatario (leasing passivi) la distinzione contabile tra leasing operativi e finanziari, come invece precedentemente richiesto dallo IAS 17.

Il principio contabile IFRS 16 è efficace per la Società a partire dal 1° gennaio 2019.

La Società si è avvalsa della facoltà di adottare l'IFRS 16 con l'approccio retrospettivo modificato; pertanto, in sede di prima applicazione, la Società ha rilevato l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2020.

Modello contabile per il locatario

La Società rileva nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria le attività per il diritto d'uso e le passività finanziarie per beni in leasing per la maggior parte dei leasing, fatta eccezione per beni in leasing di modesto valore ("low value"), ossia aventi un valore a nuovo inferiore a 5.000 Euro ed i contratti che

presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi (“short term”). Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti per il leasing relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l’attività per il diritto d’uso e la passività finanziaria per beni in leasing.

L’attività per il diritto d’uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell’ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

La Società valuta la passività finanziaria per beni in leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto. La passività finanziaria per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell’indice o tasso, in caso di modifica dell’importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all’esercizio o meno di un’opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

3.4 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall’impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, quando acquisito a titolo oneroso. L’identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l’attività immateriale acquisita rispetto all’avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l’attività immateriale: (i) è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell’impresa consiste nella possibilità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall’attività e nella possibilità di limitarne l’accesso ad altri. I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Ad esclusione dei diritti concessori, le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali, solo quando quest’ultimo può essere valutato attendibilmente e quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall’impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a Conto Economico in conformità all’IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo fair value, che può consistere in diritti su: a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale). Nel modello dell'attività immateriale, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

I "beni gratuitamente devolvibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Per le attività immateriali rappresentate dai "diritti concessori", il costo è recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture e può includere il fair value dei servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, al netto delle parti rappresentate quali attività finanziarie e costituite da: (i) le quote coperte sotto forma di contributo, (ii) l'ammontare che sarà incondizionatamente pagato dal concessionario subentrante al momento di scadenza della concessione (cosiddetto "diritto di subentro") e/o (iii) l'importo minimo dei pedaggi, il volume dei ricavi e/o le specifiche somme eventualmente garantite dal Concedente. In particolare, quali diritti concessori delle attività immateriali, si identificano:

- ◆ i diritti maturati a fronte di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente calcolati e iscritti al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita il "Fondo per impegni", di pari importo, iscritto nel passivo della situazione patrimoniale - finanziaria; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione, su base periodica, del fair value della parte dei servizi di costruzione non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione e/o miglioria resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o significativi incrementi attesi del numero degli utenti per effetto degli ampliamenti/adequamenti dell'infrastruttura.

I diritti concessori sono ammortizzati lungo il periodo di durata della relativa concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità di consumo dei benefici economici incorporati nel diritto; a tal fine, tenuto conto che la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto un'infrastruttura autostradale matura, entrata in esercizio da molti anni e per la quale si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente contenute in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti.

Poiché la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto infrastrutture autostradali mature, entrate in esercizio da molti anni e per le quali si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente costanti in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti fino al termine del rapporto concessorio (fissato al 31 ottobre 2028). L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti concessori iniziano a produrre i relativi benefici economici, siano essi legati ai transiti autostradali o al riconoscimento in tariffa da parte dell'Ente concedente degli investimenti effettuati dalla Società.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate invece a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l'uso, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2021, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento
Diritti concessori	Dal momento in cui generano benefici economici per l'impresa, in base agli anni residui di durata della concessione
Software	3
Brevetti	20
Marchi	10

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore. L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene ed è rilevato nel Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.5 - Partecipazioni

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero la Società è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

Le partecipazioni in imprese controllate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo, rettificato in presenza di perdite di valore in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione, inclusi i costi di transazione, e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società, è inclusa nel valore di carico della partecipazione stessa.

Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value.

Per le partecipazioni in imprese controllate, in occasione di evidenze che una di esse possa aver subito una perdita di valore, si procede a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto Economico come svalutazione. Qualora, l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione stessa, e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a Conto Economico un ripristino di valore nei limiti del costo originario.

Società collegate

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale la Società vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio d'esercizio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni detenute in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari di capitale definiti dall'IFRS 9, sono valutate al fair value, se determinabile, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, ad eccezione di quelle che non siano detenute per finalità di trading e per le quali, come consentito dall'IFRS 9, sia stata esercitata la facoltà, al momento di acquisizione, di designazione al fair value con rilevazione delle variazioni dello stesso nel Conto Economico Complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Per queste ultime, al momento del realizzo, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva non sono riclassificati nel Conto Economico.

3.6 - Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività

connesse a tali attività sono classificate alla voce “Passività relative ad attività destinate alla vendita” mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce “Altri proventi”.

3.7 - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l’applicazione del metodo del costo medio ponderato.

3.8 - Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie (come definite dall’IFRS 9, che includono, tra l’altro, i crediti e debiti commerciali). Gli strumenti finanziari sono rilevati nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell’esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l’IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata. Per gli strumenti di cash flow hedge che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e delle passività (anche prospettiche e altamente probabili) oggetto di copertura, le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico Complessivo e l’eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel Conto Economico.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione del fair value delle attività e delle passività oggetto di copertura (fair value hedge), le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico dell’esercizio. Coerentemente, anche le relative attività e passività oggetto di copertura sono adeguate al fair value, con impatto a Conto Economico. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dell’IFRS 9 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a Conto Economico.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell’esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall’inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell’utile/(perdita) dell’esercizio.

In una relazione di copertura, la Società designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella "riserva di copertura dei flussi finanziari" rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie

Come richiesto dal principio IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate: a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla, e l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Infine, le eventuali residue attività finanziarie detenute sono classificate come attività detenute per la negoziazione e sono valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel Conto Economico.

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie iscritte in bilancio valutate al costo ammortizzato è effettuata attraverso la stima delle “expected credit losses” (ECL), sulla base del valore dei flussi di cassa attesi. Tali flussi, tenuto conto della stima della probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento, sono determinati in relazione ai tempi di recupero previsti, al presumibile valore di realizzo, alle eventuali garanzie ricevute, nonché ai costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti.

Per i crediti relativi a controparti che non presentano un incremento significativo del rischio, le ECL sono determinate sulla base delle perdite attese nei 12 mesi successivi alla data di bilancio; negli altri casi si provvede alla stima delle perdite attese fino al termine della vita dello strumento finanziario.

Con riferimento ai crediti commerciali e alle altre attività, per la determinazione della probabilità di non ottemperanza della controparte sono adottati rating interni della clientela, oggetto di verifica periodica anche tramite analisi di serie storiche.

Attività contrattuali

Le attività contrattuali si riferiscono agli investimenti effettuati nell’ambito del rapporto concessorio in essere con il Concedente. Tali importi saranno riclassificati nella voce Attività Immateriali a partire dal momento in cui sorge il diritto per la Società al riconoscimento dell’investimento in sede di determinazione della tariffa da applicare agli utenti finali.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni, i saldi (finanziari o non finanziari), per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value, e che rientrino nell’ambito di applicazione dell’IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- ◆ identificazione della “unit of account”, vale a dire il livello al quale un’attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- ◆ identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l’attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- ◆ definizione, per le attività non finanziarie, dell’highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l’highest and best use coincide con l’uso corrente dell’attività;
- ◆ definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell’attività o della passività;
- ◆ determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- ◆ inclusione del “non performance risk” nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- ◆ livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- ◆ livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- ◆ livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Passività finanziarie e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value della passività sottostante, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modifiche sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico della relativa differenza.

3.9 - Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o agli altri Fondi di previdenza.

Per le quote maturande da questa data al datore di lavoro non ricade più l'onere della rivalutazione che rimane in capo ai suddetti Fondi ed è classificato, quindi, come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

3.10 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell'obbligazione, che sono approssimati facendo riferimento al rendimento dei titoli governativi del paese Italia in cui sarà sostenuto l'esborso per l'estinzione dell'obbligazione. Gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'estinzione

dell'obbligazione sono portati a diretta riduzione dei fondi precedentemente accantonati. Il "Fondo di rinnovo" accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con il Concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza. Tali oneri, infatti, non potendo essere iscritti ad incremento del valore dei beni nel momento in cui vengono di volta in volta effettivamente sostenuti, in assenza del necessario requisito contabile (attività immateriali) dei beni a cui sono destinati, vengono accantonati in un fondo in accordo con lo IAS 37, in funzione del grado di utilizzo dell'infrastruttura, in quanto rappresentativi del probabile onere che l'azienda sarà chiamata a sostenere per garantire, nel tempo, il corretto adempimento all'obbligo di mantenimento dei requisiti di funzionalità e sicurezza dei beni in concessione. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'usura e vetustà dell'infrastruttura autostradale in essere alla chiusura dell'esercizio e, quindi, degli interventi programmati, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo. L'attualizzazione del fondo è effettuata sulla base dei medesimi criteri già descritti sopra. I costi per manutenzione ordinaria, invece, sono rilevati nel Conto Economico al momento del relativo sostenimento e, pertanto, non sono inclusi nel fondo. Il fondo, facendo riferimento ad interventi ciclici di manutenzione, accoglie la stima degli oneri che deriveranno da un singolo ciclo di interventi ed è determinato separatamente per ciascuna categoria di opera infrastrutturale (viadotti, cavalcavia, gallerie, barriere di sicurezza, pavimentazione autostradale). Per ciascuna categoria, sulla base delle specifiche valutazioni di carattere tecnico, delle conoscenze disponibili, della situazione attuale del traffico autostradale, dei materiali e della tecnologia in essere:

- ◆ è stimata la durata del ciclo dell'intervento di ripristino o sostituzione;
- ◆ è valutato lo stato di conservazione delle opere, raggruppando gli interventi in classi omogenee in relazione al grado di usura dell'infrastruttura e al numero di anni residui fino all'intervento previsto;
- ◆ sono determinati i costi per ciascuna classe omogenea, sulla base degli elementi documentati verificabili alla data e degli interventi comparabili;
- ◆ è determinato il valore complessivo degli interventi con riferimento al relativo ciclo;
- ◆ è calcolato il fondo alla data di riferimento del bilancio, ripartendo gli oneri nel Conto Economico in relazione agli anni residui fino alla data prevista di intervento, coerentemente con la classe omogenea di usura dell'infrastruttura, attualizzando il valore così ottenuto alla data di valutazione sulla base di un tasso di interesse con "duration" coerente con quella dei flussi finanziari previsti.

Gli effetti, come sopra determinati, sono rilevati nelle seguenti voci del Conto Economico:

- ◆ "Accantonamento fondo di rinnovo", relativamente agli effetti dell'aggiornamento delle stime derivanti dalle valutazioni di carattere tecnico (ammontare degli interventi da realizzare e tempistica prevista degli stessi) e della variazione del tasso di attualizzazione utilizzato rispetto a quello dell'esercizio precedente;
- ◆ "Oneri finanziari da attualizzazione", con riferimento all'effetto del trascorrere del tempo, calcolato sulla base del valore del fondo e del tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione del fondo alla data di bilancio dell'esercizio precedente.

Al momento del sostenimento degli oneri dell'intervento, i costi sono rilevati per natura nelle singole voci del Conto Economico dell'esercizio e la voce "Utilizzo fondo di rinnovo" accoglie l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato.

3.11 - Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L'ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l'entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Secondo la tipologia di operazioni poste in essere dalla Società, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi, sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- ◆ i ricavi da pedaggio sulla base dei transiti autostradali;
- ◆ le vendite per cessioni di beni quando i rischi e benefici significativi legati alla proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente;
- ◆ le prestazioni di servizi in base allo stato di completamento delle attività, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

- ◆ i canoni attivi e le royalties lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti;
- ◆ i proventi per interessi, così come gli oneri per interessi, sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Le prestazioni di servizi, sopra illustrate, includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione dell'IFRIC 12, afferenti al contratto di concessione di cui è titolare la Società. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni e dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività. La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori e/o contributi su opere) o dai diritti concessori delle attività immateriali.

3.12 - Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al fair value, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel Conto Economico nel periodo di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti nell'infrastruttura autostradale sono contabilizzati quali ricavi dei servizi di costruzione, secondo la metodologia precedentemente illustrata nel criterio di valutazione "Ricavi". Qualora rilevati successivamente all'esecuzione dei lavori, gli stessi sono portati a riduzione dei "diritti concessori", in quanto parziale incasso degli stessi.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti in altre attività materiali e immateriali sono esposti tra le passività dello stato patrimoniale; successivamente, vengono accreditati tra i ricavi operativi del Conto Economico, coerentemente con l'ammortamento dei beni cui sono riferiti.

3.13 - Perdite di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni

Le attività non correnti includono, tra le altre, gli immobili, le attività immateriali, le partecipazioni e le attività finanziarie. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della Società, ed iscritta alla voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile, viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

3.14 - Proventi ed oneri da cessione di partecipazioni

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non comportino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione direttamente rilevato

nel patrimonio netto consolidato; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel Conto Economico dell'esercizio.

3.15 - Dividendi

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione. I dividendi rivenienti da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto sono contabilizzati come riduzione del valore contabile della partecipazione.

3.16 - Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- ◆ interessi attivi;
- ◆ interessi passivi;
- ◆ dividendi ricevuti;
- ◆ utili o perdite netti dalle attività finanziarie al Fair Value Through Profit and Loss ("FVTPL");
- ◆ utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- ◆ perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al Fair Value Through Other Comprehensive Income ("FVOCI");
- ◆ proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- ◆ riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- ◆ inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- ◆ riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il "tasso di interesse effettivo" corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- ◆ al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- ◆ al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo

ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

3.17 - Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- ◆ le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- ◆ le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Crediti Tributari".

3.18 - Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della Società è l'Euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio d'esercizio. Ove presenti:

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

3.19 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021

- ◆ In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 4 Insurance Contracts - deferral of IFRS19" (omologato dall'EFRAG in data 15 dicembre 2021). Tale emendamento supporta le società nell'implementazione del nuovo standard IFRS 17 e rende più agevole l'esposizione delle loro performance finanziarie.
- ◆ In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato (omologato dall'EFRAG in data 13 gennaio 2021), alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Gli emendamenti riferiti alla fase 2, riguardano principalmente gli effetti delle modifiche ai flussi di cassa contrattuali o alle relazioni di copertura derivanti dalla sostituzione di un tasso con un altro tasso alternativo di riferimento (replacement issue) e assistono le società nell'applicazione degli IFRS quando vengono apportate modifiche ai flussi finanziari contrattuali o alle relazioni di copertura a causa della riforma dei tassi di interesse e nel fornire informazioni utili ai fruitori del bilancio.

- ◆ In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions beyond 30 June 2021”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Con tale emendamento viene esteso di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari.

Con riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

3.20 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2021

- ◆ In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 - Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e

- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 - Financial Instruments e l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di questo principio.

- ◆ In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel Conto Economico.
 - Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

3.21 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC approvati dallo IASB e non omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2021

- ◆ In data 23 gennaio 2020 e 15 luglio 2020 lo IASB ha pubblicato rispettivamente un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” e “Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date” . I documenti hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d’esercizio della Società dall’adozione di tali emendamenti.
- ◆ In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d’esercizio della Società dall’adozione di tali emendamenti.
- ◆ In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d’esercizio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- ◆ In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information (Amendment to IFRS 17)”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell’IFRS 17. L’emendamento ha lo scopo di aiutare le assicurazioni ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per utilizzatori di rendiconti finanziari. L’IFRS 17 che tiene conto di questo emendamento, è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2023. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d’esercizio della Società dall’adozione di tale emendamento.

4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021. Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale-finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 “ Operazioni con parti correlate”.

4.1 - Attività materiali

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali con evidenza del costo originario, del fondo ammortamento e delle variazioni rilevate nel corso dell'anno 2020 e 2021:

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI 2020									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondo amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi				
					per acquisizioni	Decrementi			
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni									
1b) Fabbricati	1.083.422	0	0				0	1.083.422	
Totale terreni e fabbricati	1.083.422	0	0				0	1.083.422	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.094.768	0	0				-902.953	191.815	
2b) Macchinari	6.059.507	0	0				-5.161.425	898.082	
Totale impianti e macchinari	7.154.275	0	0				-6.064.378	1.089.897	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	486.431	0	0				-435.124	51.307	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-701.401	0	
Totale attrezzature industriali e comm.	1.187.832	0	0				-1.136.525	51.307	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.067.840	0	0				-890.482	177.358	
4b) Macchine ufficio	1.094.115	0	0				-888.630	205.485	
4c) Mobili	1.721.713	0	0				-1.646.691	75.022	
Totale altri beni	3.883.668	0	0				-3.425.803	457.865	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.104	0	0				0	313.104	
Totale valore al 01/01/2020	13.622.301	0	0				-10.626.706	2.995.595	
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni				0	0	0	0	0	
1b) Fabbricati				0	0	0	0	-154.774	
Totale terreni e fabbricati				0	0	0	0	-154.774	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti				0	0	-5.519	5.519	-56.728	
2b) Macchinari				0	341.573	0	0	-431.453	
Totale impianti e macchinari				0	341.573	-5.519	5.519	-488.181	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature				0	11.010	-78	78	-15.794	
3b) Cartellonistica				0	0	0	0	0	
Totale attrezzature industriali e comm.				0	11.010	-78	78	-15.794	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto				313.104	401.590	0	0	-154.546	
4b) Macchine ufficio				0	200.840	-86.726	86.667	-76.280	
4c) Mobili				0	5.512	0	0	-20.739	
Totale altri beni				313.104	607.942	-86.726	86.667	-251.565	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-313.104	0	0	0	0	
Totale variazioni nel periodo				0	960.525	-92.323	92.264	-910.314	
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni									
1b) Fabbricati	1.083.422	0	0				-154.774	928.648	
Totale terreni e fabbricati	1.083.422	0	0				-154.774	928.648	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.089.249	0	0				-954.162	135.087	
2b) Macchinari	6.401.080	0	0				-5.592.878	808.202	
Totale impianti e macchinari	7.490.329	0	0				-6.547.040	943.289	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	497.363	0	0				-450.840	46.523	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-701.401	0	
Totale attrezzature industriali e comm.	1.198.764	0	0				-1.152.241	46.523	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.782.534	0	0				-1.045.028	737.506	
4b) Macchine ufficio	1.208.229	0	0				-878.243	329.986	
4c) Mobili	1.727.225	0	0				-1.667.430	59.795	
Totale altri beni	4.717.988	0	0				-3.590.701	1.127.287	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0				0	0	
Totale valore al 31/12/2020	14.490.503	0	0				-11.444.756	3.045.747	

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI 2021										
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondo amm.ti	Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi				
1) Terreni e fabbricati										
1a) Terreni										
1b) Fabbricati	1.083.422	0	0					-154.774		928.648
Totale terreni e fabbricati	1.083.422	0	0					-154.774		928.648
2) Impianti e macchinari										
2a) Impianti	1.089.249	0	0					-954.162		135.087
2b) Macchinari	6.401.080	0	0					-5.592.878		808.202
Totale impianti e macchinari	7.490.329	0	0					-6.547.040		943.289
3) Attrezzature industriali e commerciali										
3a) Attrezzature	497.363	0	0					-450.840		46.523
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-701.401		0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.198.764	0	0					-1.152.241		46.523
4) Altri beni										
4a) Mezzi di trasporto	1.782.534	0	0					-1.045.028		737.506
4b) Macchine ufficio	1.208.229	0	0					-878.243		329.986
4c) Mobili	1.727.225	0	0					-1.667.430		59.795
Totale altri beni	4.717.988	0	0					-3.590.701		1.127.287
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0						0	0
Totale valore al 31/12/2020	14.490.503	0	0					-11.444.756		3.045.747
1) Terreni e fabbricati										
1a) Terreni				0	0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	19.000	0	0	-158.574		-139.574
Totale terreni e fabbricati				0	19.000	0	0	-158.574		-139.574
2) Impianti e macchinari										
2a) Impianti				0	0	0	0	-49.538		-49.538
2b) Macchinari				0	447.990	-235.928	235.928	-396.122		51.868
Totale impianti e macchinari				0	447.990	-235.928	235.928	-445.660		2.330
3) Attrezzature industriali e commerciali										
3a) Attrezzature				0	25.344	-832	832	-16.229		9.115
3b) Cartellonistica				0	0	0	0	0		0
Totale attrezzature industriali e comm.				0	25.344	-832	832	-16.229		9.115
4) Altri beni										
4a) Mezzi di trasporto				0	0	-335.145	335.145	-199.193		-199.193
4b) Macchine ufficio				0	127.212	-47.740	47.475	-144.450		-17.503
4c) Mobili				0	31.888	-1.952	1.952	-29.239		2.649
Totale altri beni				0	159.100	-384.837	384.572	-372.882		-214.047
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				0	0	0	0	0		0
Totale variazioni nel periodo				0	651.434	-621.597	621.332	-993.345		-342.176
1) Terreni e fabbricati										
1a) Terreni	0	0	0						0	0
1b) Fabbricati	1.102.422	0	0					-313.348		789.074
Totale terreni e fabbricati	1.102.422	0	0					-313.348		789.074
2) Impianti e macchinari										
2a) Impianti	1.089.249	0	0					-1.003.700		85.549
2b) Macchinari	6.613.142	0	0					-5.753.072		860.070
Totale impianti e macchinari	7.702.391	0	0					-6.756.772		945.619
3) Attrezzature industriali e commerciali										
3a) Attrezzature	521.875	0	0					-466.237		55.638
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-701.401		0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.223.276	0	0					-1.167.638		55.638
4) Altri beni										
4a) Mezzi di trasporto	1.447.389	0	0					-909.076		538.313
4b) Macchine ufficio	1.287.701	0	0					-975.218		312.483
4c) Mobili	1.757.161	0	0					-1.694.717		62.444
Totale altri beni	4.492.251	0	0					-3.579.011		913.240
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0						0	0
Totale valore al 31/12/2021	14.520.340	0	0					-11.816.769		2.703.571

Fabbricati e migliorie su beni di terzi: tale voce include le migliorie apportate alla sede sociale, condotte in locazione, prevalentemente riferite agli acquisti di pareti mobili.

Macchinari: Gli acquisti, effettuati negli ultimi mesi dell'anno, si riferiscono a spargisale e lame sgombraneve. Le dismissioni si riferiscono a carrelli segnalatori in uso sulle tratte autostradali.

Macchine ufficio: Gli acquisti si riferiscono principalmente ai server aziendali, switch, PC portatili e monitor.

Mezzi di trasporto: Le dismissioni si riferiscono alla rottamazione di alcuni furgoni.

Impairment test

Con riferimento alle attività materiali, la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione di tali attività.

4.2 - Attività immateriali

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine esercizio delle diverse categorie delle attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nei valori contabili.

	MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI 2020								
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore di bilancio
Riclassifiche				Incrementi per acquisizioni	Decrementi				
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054				0	0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.471.787	0	-4.379				-3.363.815	103.593	
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204	0	
Corpo autostradale	303.953.189						0	303.953.189	
Altre attività immateriali in corso e acconti	779.791	0	-334.793				0	444.998	
Altre attività immateriali	1.575.061	0	0				-1.136.151	438.909	
Totale valore al 01/01/2020	309.809.086	0	-367.226				-4.501.170	304.940.689	
Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	51.893	50.349	0	0	-103.526	-1.284
Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0
Corpo autostradale		0	0	1.266.407	809.297	-2.633	0	-34.525.584	-32.452.513
Altre attività immateriali in corso e acconti		0	0	-364.809	0	0	0	0	-364.809
Altre attività immateriali		0	0	312.916	128.925	0	-121.893	-320.552	-604
Totale variazioni nel periodo		0	0	1.266.407	988.571	-2.633	-121.893	-34.949.662	-32.819.210
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.574.029	0	-4.379				-3.467.341	102.309	
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204	0	
Corpo autostradale	306.026.260	0	0				-34.525.584	271.500.676	
Altre attività immateriali in corso e acconti	414.982	0	-334.793				0	80.189	
Altre attività immateriali	2.016.902	0	0				-1.578.596	438.305	
Totale valore al 31/12/2020	312.061.431	0	-367.226				-39.572.725	272.121.480	

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI 2021									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.574.029	0	-4.379				-3.467.341		102.309
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204		0
Corpo autostradale	306.026.260						-34.525.584		271.500.676
Altre attività immateriali in corso e acconti	414.982	0	-334.793				0		80.189
Altre attività immateriali	2.016.902	0	0				-1.578.597		438.305
Totale valore al 31/12/2020	312.061.431	0	-367.226				-39.572.726		272.121.479
Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	0	38.140	0	0	-80.163	-42.023
Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0
Corpo autostradale		0	0	26.454.802	408.790	-96.791	0	-34.919.708	-8.152.906
Altre attività immateriali in corso e acconti		0	0	0	715	0	0	0	715
Altre attività immateriali		0	0	0	27.052	0	0	-304.704	-277.652
Totale variazioni nel periodo		0	0	26.454.802	474.697	-96.791	0	-35.304.575	-8.471.866
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.612.169	0	-4.379				-3.547.504		60.286
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0				-1.204		0
Corpo autostradale	332.793.062	0	0				-69.445.292		263.347.770
Altre attività immateriali in corso e acconti	415.697	0	-334.793				0		80.904
Altre attività immateriali	2.043.954	0	0				-1.883.301		160.653
Totale valore al 31/12/2021	338.894.140	0	-367.226				-74.877.301		263.649.613

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: l'incremento dell'esercizio è riferito principalmente allo sviluppo del portale intranet e all'acquisto di software per la sicurezza tecnologica informatica.

Altre: la voce è riferita per Euro 57.690 allo sviluppo dei software in *cloud* utilizzato per le buste paga e per Euro 102.963 alla contribuzione ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio).

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce alla quota parte, riferita alla realizzazione del cosiddetto "percorso reale", nell'ambito del Sistema Centrale ancora da implementare ed avviare.

Corpo autostradale

Di seguito si riportano i valori storici dei beni in concessione al netto degli ammortamenti.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 01/01/2020	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.537.075.409	1.200.120	809.297	-2.633	0	1.539.082.193
Oneri finanziari	305.782.299	66.287	0	0	0	305.848.586
Contributi ricevuti	-176.055.387	0	0	0	0	-176.055.387
Rivalutazioni monetarie ex lege	0	0	0	0	0	0
Beni non remunerati	9.645.609	0	0	0	0	9.645.609
Totale corpo autostradale in esercizio	1.676.447.930	1.266.407	809.297	-2.633	0	1.678.521.001
Fondo di ammortamento	-1.372.494.741	0	0	0	-34.525.584	-1.407.020.325
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	303.953.189	1.266.407	809.297	-2.633	-34.525.584	271.500.676

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2020	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.539.082.193	25.436.864	408.790	-96.791	0	1.564.831.056
Oneri finanziari	305.848.586	1.017.938	0	0	0	306.866.524
Contributi ricevuti	-176.055.387	0	0	0	0	-176.055.387
Beni non remunerati	9.645.609	0	0	0	0	9.645.609
Totale corpo autostradale in esercizio	1.678.521.001	26.454.802	408.790	-96.791	0	1.705.287.803
Fondo di ammortamento	-1.407.020.325	0	0	0	-34.919.708	-1.441.940.033
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	271.500.676	26.454.802	408.790	-96.791	-34.919.708	263.347.770

Il valore del bene in concessione iscritto in applicazione all'IFRIC 12 nelle immobilizzazioni immateriali corrisponde agli investimenti effettuati, al netto dell'ammortamento finanziario, risultante al 1 gennaio 2020.

Sempre in applicazione all'IFRIC 12 sono stati iscritti gli investimenti da effettuare, in base alla nuova proposta di Atto aggiuntivo, per i quali attualmente la forma di remunerazione risulta sospesa e conseguentemente considerati quali investimenti per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici aggiuntivi. Tali valori saranno ammortizzati in quote costanti fino alla fine della concessione attualmente prevista al 31 ottobre 2028.

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in esercizio"** si riferiscono:

- ◆ al completamento dei lavori "illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest";
- ◆ al completamento delle barriere antirumore Tangenziale Nord.

Impairment test

La Società non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

Si segnala peraltro che come indicato nel paragrafo "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS", il corpo autostradale è stato soggetto ad impairment test al fine di individuare eventuali perdite di valore dell'attività immateriale iscritta. Da tale analisi non sono emerse perdite durevoli di valore da iscrivere a riduzione di tale attività.

4.3 - Attività contrattuali

La voce si riferisce agli investimenti effettuati in base alla concessione autostradale non ancora in ammortamento per i quali non è ancora intervenuta la prevista remunerazione degli stessi.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE					
	Valore al 01/01/2020	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI					
Costo storico	73.931.723	-1.200.120	49.498.870	-175.051	122.055.422
Oneri finanziari	3.318.404	-66.287	1.397.836	0	4.649.953
Contributi ricevuti	-4.784.795	0	-427.648	0	-5.212.443
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	72.465.332	-1.266.407	50.469.058	-175.051	121.492.932

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE					
	Valore al 31/12/2020	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI					
Costo storico	122.055.422	-25.436.864	58.955.564	-181.585	155.392.537
Oneri finanziari	4.649.953	-1.017.938	1.472.824	0	5.104.839
Contributi ricevuti	-5.212.443	0	-10.196.611	0	-15.409.054
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	121.492.932	-26.454.802	50.231.777	-181.585	145.088.322

Le movimentazioni più significative delle “attività contrattuali” si riferiscono a:

- ◆ completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate per Euro 9,5 milioni;
- ◆ alla manutenzione straordinaria al viadotto di Rho per lavorazioni pari a Euro 3,2 milioni;
- ◆ lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza per circa Euro 41,2 milioni, con tale produzione è stato raggiunto l'80% del quadro economico dell'opera. L'importo comprende anche la quota a investimento della transazione raggiunta con l'appaltatore in relazione alle riserve iscritte. Infatti, il 5 agosto 2021 si è perfezionata la sottoscrizione della transazione con l'appaltatore dei lavori di “Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho Monza”. A fronte delle riserve iscritte al SAL n. 29 a tutto il 15 giugno 2021 per Euro 219.003.245 con l'accordo raggiunto si è previsto principalmente: i) il riconoscimento dell'importo complessivo di Euro 14 milioni a titolo di maggior pretese per le riserve iscritte da liquidare in tre tranches; ii) la ridefinizione del cronoprogramma con ultimazioni lavori al 31/12/2022 e l'introduzione di un nuovo sistema di penali.

I contributi ricevuti si riferiscono:

- ◆ per Euro 9.832.821 al contributo erogato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i lavori di riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza;
- ◆ per Euro 363.790 alla convenzione in essere con Westfield Milan S.p.A. per i lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2021, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	Erogatore	contributo previsto a Convenzione	incassato a tutto il 31/12/2021	ancora da incassare al 31/12/2021
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	40.638.494	38.638.396	2.000.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIMS - SVCA	55.000.000	29.832.821	25.167.179
Totale contributi erogati da Enti pubblici		140.049.299	102.224.656	37.824.643

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si rimanda alla tabella negli Allegati al bilancio.

Gli oneri finanziari pari a Euro 1.472.824 si riferiscono sostanzialmente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2021, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di Euro 59,4 milioni.

L'ammontare delle riserve si riferisce principalmente ai seguenti interventi:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per Euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per Euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta e al momento le interlocuzioni non hanno portato a nessun nuovo sviluppo. L'appalto dei lavori è sotto verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- ◆ "Lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza": le riserve iscritte allo Stato Avanzamento Lavori al 31 ottobre 2021 ammontano a circa Euro 1,9 milioni.
- ◆ “Lavori di riqualificazione raccordo Pavia-Beregardo/Casello Bereguardo”: i lavori sono terminati in data 6 marzo 2020, con un ritardo di oltre un anno rispetto alla scadenza contrattuale del 28 febbraio 2019, tale da determinare la maturazione del massimo importo di penale applicabile, pari a circa Euro 1,7 milioni. L'impresa ha iscritto, al 31 dicembre riserve per Euro 971.437.
- ◆ “Lotto di completamento di Segrate”: l'Appaltatore ha iscritto riserve allo Stato Avanzamento Lavori al 31 ottobre 2021 per l'importo complessivo di Euro 17,9 milioni. La commissione accordo bonario ex art.240, per la trattazione delle riserve sino al S.A.L. 17 corrispondenti ad un importo di Euro 15.223.600, ha formulato una proposta motivata per il riconoscimento di Euro 3,3 milioni, sulla scorta di un parere legale. La Stazione Appaltante ha deciso di non aderire a detta proposta, ritenendo che nella stessa proposta insistessero alcuni profili nei quali l'esplicitazione dei criteri

argomentativi e dei fondamenti motivazionali a sostegno del riconoscimento delle riserve apparivano piuttosto contratti.

- ◆ “Lavori di sicurezza e illuminazione Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2021 ammontano a circa Euro 4,9 milioni. Le stesse saranno trattate con procedimento ex art. 240 una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo delle opere.
- ◆ “Lavori di riqualifica viadotto di Rho”: le riserve iscritte al 31 ottobre 2021 ammontano a circa Euro 3,1 milioni. Le stesse saranno trattate con procedimento ex art. 240 una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo delle opere.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si provvede ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci quantificabili e non imputabili ad incremento del corpo autostradale.

In relazione ai contenziosi che la Società ha in essere in materia di espropri, riconducibile all'investimento della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, in base alle pretese oggetto dei giudizi in essere, e in relazione alle recenti sentenze, la Società ha provveduto ad adeguare il relativo importo imputando la spesa ad investimento al corpo autostradale. Qualora le controparti dovessero attivare un ricorso contro le pronunce, la Società, in caso di soccombenza potrebbe dover riconoscere, in base alle valutazioni della CTU, maggiori indennizzi per un importo di circa Euro 2,4 milioni. Stante la natura della spesa tale maggior indennizzo sarà imputato ad investimento al corpo autostradale.

L'onere imputato ad investimento al corpo autostradale rientrante nel quadro economico dell'investimento ovvero nelle perizie di variante approvate dall'Ente concedente costituisce capitale regolatorio ai fini del riconoscimento tariffario.

In merito alle operazioni con parti correlate, per gli incrementi dell'esercizio capitalizzati sui beni in concessione, si rimanda alla Nota 6.4 “Operazioni con parti correlate” e ai commenti nelle note 5.5 “Costi per servizi”.

4.4 - Diritto d'uso

La voce “Diritto d'uso” fa riferimento ai contatti di locazione che la Società ha in essere al 31 dicembre 2021 secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO 2020						
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	
Fabbricati	17.522.151	0				17.522.151
Autoveicoli	280.692	0				280.692
Totale valore al 31/12/2020	17.802.843	0				17.802.843
Fabbricati		0	0	0	0	-2.290.395
Autoveicoli		0	852.780	0	0	-173.704
Totale variazioni nel periodo		0	852.780	0	0	-2.464.099
Fabbricati	17.522.151	-2.290.395				15.231.756
Autoveicoli	1.133.472	-173.704				959.768
Totale valore al 31/12/2021	18.655.623	-2.464.099				16.191.524

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO 2021							
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico				Valore di bilancio
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	Quote di amm.to	
Fabbricati	17.522.151	-2.290.395					15.231.756
Autoveicoli	1.133.472	-173.704					959.768
Totale valore al 31/12/2020	18.655.623	-2.464.099					16.191.524
Fabbricati		0	0	0	0	-2.284.138	-2.284.138
Autoveicoli		0	165.266	-12.803	12.803	-326.050	-160.784
Totale variazioni nel periodo		0	165.266	-12.803	-12.803	-2.610.188	-2.444.922
Fabbricati	17.522.151	-4.574.533					12.947.618
Autoveicoli	1.285.935	-486.951					798.984
Totale valore al 31/12/2021	18.808.086	-5.061.484					13.746.602

La voce diritti d'uso fabbricati è riferita alla sede sociale.

La voce diritti d'uso autoveicoli è riferita al parco auto operative, quelle di rappresentanza nonché quelle in benefit.

La voce "Acquisizioni" si riferisce ai nuovi contratti stipulati nel 2021 mentre le voci "Modifiche canoni" e "Variazione fondi" attengono ai contratti conclusi.

Si segnala che come indicato nel paragrafo "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS", nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 16 la Società ha utilizzato il metodo retrospettico modificato.

Si segnala che sono stati esclusi da tale applicazione del principio i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi ("short term"), pertanto i canoni di locazione che sono stati rilevati a conto economico in ossequio a tali esenzioni sono di seguito riportati:

Canoni di locazione per beni modico valore e contratti "short term"	Beni modico valore	Contratti "short term"
Canoni per postazioni di lavoro e altri dispositivi	156.232	0
Canoni server		86.400
Altri canoni di noleggio auto		12.638
Altri canoni	492	0
Totale a conto economico	156.724	99.038

In relazione al tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (incremental borrowing rate) si rimanda alla Nota 4.16.

4.5 - Partecipazioni

Al 31 dicembre 2021 le partecipazioni della Società sono elencate nella sottostante tabella che riepiloga anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI						
	Valore 31/12/2020	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Risultato dell'esercizio	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore di bilancio
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto						
Imprese controllate						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.431.699	0	0	435.862	0	4.867.561
Imprese collegate						
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	37.133.949	0	0	625.993	0	37.759.942
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	26.285.143	0	0	-1.851.592	1.550.086	25.983.637
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.715.287	0	0	-74.614	65.771	1.706.444
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	69.566.078		0	-864.351	1.615.857	70.317.584
Altre partecipazioni						
Autostrade Lombarde S.p.A.	5.801.502	-5.801.502	0	0	0	0
Società di progetto Brebemi S.p.A.	301.313	-301.313	0	0	0	0
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	0	0	3.198.303
Confederazione Autostrade S.p.A.	12.601	0	0	0	0	12.601
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	9.988.465	-6.102.815	0	0	0	3.885.650
Totale	79.554.543	-6.102.815	0	-864.351	1.615.857	74.203.234

Con riferimento alla movimentazione relativa a “Altre componenti del conto economico complessivo” l’effetto si riferisce alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite, rilevati nei bilanci delle partecipate, in applicazione dello IAS 28 (Nota 6.2).

I risultati dell’esercizio rappresentano la quota di pertinenza della Società.

Con riferimento alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si è considerato preliminarmente se sussistessero o meno al 31 dicembre 2021 dei trigger event che ai sensi dello IAS 36 richiedessero la verifica del valore di carico di tale partecipazione.

La Società ha considerato che:

- a fine agosto 2021 sono stati finalizzati gli accordi di finanziamento per 1.741 milioni di Euro con primari istituti di credito;
- sono state concesse ulteriori garanzie da parte del socio di controllo per 900 milioni di Euro;
- è stata aggiudicata la gara per la realizzazione delle tratte B2 e C, per un importo complessivo di 1.230 milioni di Euro;
- è stato realizzato un miglioramento del risultato economico 2021 rispetto al 2020, ma soprattutto rispetto anche le previsioni formulate,

tali evidenze e circostanze rilevanti portano ad escludere la presunzione di riduzione per perdita di valore e pertanto non si è proceduto ad un impairment test analitico.

Con riferimento alle altre partecipazioni in controllate e collegate la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di procedere ad un impairment test analitico.

4.6 - Attività finanziarie correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie correnti e non correnti a inizio e fine esercizio:

Attività finanziarie	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	5.275.664	5.368.422	-92.758	-1,73
Finanziamenti fruttiferi Sabrom	2.672.603	2.592.182	80.421	3,10
Depositi cauzionali	648.709	624.969	23.740	3,80
Totale attività finanziarie verso terzi	8.596.977	8.585.573	11.404	0,13
Finanziamenti fruttiferi TE	785.646	732.061	53.585	7,32
Finanziamenti fruttiferi APL	47.820.719	46.624.995	1.195.724	2,56
Depositi vincolati	181.591	181.591	0	0,00
Depositi cauzionali Regione Lombardia	6.591	6.591	0	=
Totale attività finanziarie verso parti correlate	48.794.546	47.545.238	1.249.308	2,63
Totale attività finanziarie non correnti	57.391.523	56.130.811	1.260.712	2,25
Partecipazione Autostrade Lombarde S.p.A.	5.801.502	0	5.801.502	-
Partecipazione Società di progetto Bre.Be.Mi S.p.A.	485.173	0	485.173	-
Totale attività finanziarie verso terzi	6.286.675	0	6.286.675	-
Totale attività finanziarie correnti	6.286.675	0	6.286.675	-

Attività finanziarie - verso terzi non correnti

Le polizze riguardano investimenti effettuati in esercizi precedente in relazione al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”. Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato, valutato al fair value, al 31 dicembre 2021 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz (ex Ras) e Assicurazioni Generali (ex Ina Assitalia).

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito a due finanziamenti fruttiferi: un primo di Euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 ottobre 2022; un secondo di Euro 155.700, di cui Euro 116.775 erogato nel mese di novembre 2020, Euro 12.975 erogato nel mese di dicembre 2021, alle medesime condizioni del precedente. L'importo complessivo di Euro 2.672.603 comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2021, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto contrattualmente.

Attività finanziarie - verso parti correlate non correnti

Le attività finanziarie verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono ai due finanziamenti fruttiferi concessi alla collegata per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni; un primo di 100 milioni erogato nel 2014 e un secondo finanziamento di 50 milioni erogato nel febbraio 2016 (in seguito “finanziamento”).

Il credito esposto in bilancio rappresenta l'importo del finanziamento comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2021, calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M maggiorato di uno spread di 285 bps.

A seguito dell'*addendum* sottoscritto da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con le medesime Banche Finanziarie del Finanziamento ponte bis, che ha riscadenzato i termini di restituzione, la

Società, in data 2 dicembre 2017, ha sottoscritto con la Collegata un “accordo di subordinazione e postergazione” con il quale si impegnava, al momento in qualità di Socio di Controllo, nei confronti della Collegata, a non chiedere il rimborso - a qualunque titolo di interessi o di debito subordinato - fino alla completa estinzione del Finanziamento ponte bis nonché a non recedere dai contratti di finanziamento Soci in essere erogati a favore della Collegata. Tale previsione di postergazione risulta ancora in essere anche alla luce della perdita di controllo e dell’avenuta sottoscrizione del finanziamento project.

Per quanto riguarda la valutazione del finanziamento alla Data di Transizione ed al 31 dicembre 2020, si rimanda alla nota “Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS”.

Con riferimento a tale finanziamento si indica che nel corso del 2020 e del 2021, a seguito della condivisione degli aggiornati Piani Economici Finanziari della partecipata con gli istituti di credito finanziatori, sono stati conseguentemente rimodulati i piani di rimborso dei sopracitati finanziamenti soci, con un significativo allungamento degli stessi.

La Società ha pertanto ricalcolato il valore contabile lordo dell’attività finanziaria, mediante il metodo del costo ammortizzato, in ossequio con quanto previsto dall’IFRS 9, determinandolo come il valore attuale dei flussi finanziari modificati, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario dell’attività finanziaria pari al 6,89%.

Conseguentemente è stato rilevato a Conto Economico dell’esercizio 2020 un onere finanziario di 52 milioni di Euro (dovuto al riscadenzamento di 10 anni del piano di rimborso, ovvero dal 2044 al 2053) mentre nel Conto Economico dell’esercizio 2021, l’effetto del riscadenzamento ha comportato un onere finanziario ammontante a 2 milioni di Euro come conseguenza della posticipazione del piano di rimborso di un ulteriore anno (dal 2053 al 2054).

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Società in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L’importo complessivo di Euro 785.646 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2021, calcolati a un tasso d’interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di Euro 181.591 rappresenta la quota “Equity Reserve”.

Attività finanziarie - verso terzi correnti

Si riportano le informazioni delle partecipazioni iscritte nelle attività finanziarie correnti:

ELENCO PARTECIPAZIONI							
Denominazione	Capitale Sociale ultimo bilancio	Patrimonio Netto ultimo bilancio	Risultato ultimo bilancio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2021	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
Autostrade Lombarde S.p.A. (*) Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	512.412.315	14.860.025	2,7794	13.000.000	5.801.502	14.241.988
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*)(**) Brescia - Via Somalia 2/4	52.141.227	-273.687.645	-95.758.771	0,3914	200.181	485.173	-1.071.213
Totale altre imprese						6.286.675	
TOTALE PARTECIPAZIONI						6.286.675	

(*) L'ultimo bilancio disponibile è quello al 31 dicembre 2020 approvato dall'Assemblea dei soci nel 2021.

(**) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Si riportano le variazioni del periodo:

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI					
	Valore 1/01/2021	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Valore di bilancio	
Altre partecipazioni					
Autostrade Lombarde S.p.A.		0	5.801.502	0	5.801.502
Società di progetto Brebemi S.p.A.		0	301.313	183.860	485.173
Totale altre partecipazioni		0	6.102.815	183.860	6.286.675

Si riferiscono alle partecipazioni valutate a FVTPL detenute in Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A. riclassificate nelle attività finanziarie correnti a seguito dell'offerta vincolante ricevuta dall'operatore Aleatica per la cessione delle stesse. Il valore sostanzialmente corrisponde alla quota posseduta in base al prezzo dell'offerta ricevuta.

4.7 - Attività per imposte anticipate

Nella tabella seguente si riporta la variazione delle attività per imposte anticipate:

Attività per imposte anticipate	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Imposte anticipate	15.857.206	16.521.495	-664.289	-4,02
Imposte differite	-8.018.305	-4.064.133	-3.954.172	97,29
Totale attività per imposte anticipate	7.838.901	12.457.362	-4.618.461	-37,07

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, nonché alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo oneri futuri.

La voce comprende anche l'attività per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

La voce comprende le rettifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS che non contribuiscono all'imponibile fiscale, evidenziati separatamente.

Nelle tabelle sotto riportate le voci sono riclassificate per argomenti e raggruppate per aliquota fiscale in base alla deducibilità ai fini IRES e/o IRAP. Sono inoltre evidenziati gli effetti fiscali imputati al Conto Economico Complessivo (Nota 6.2).

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite nell'esercizio 2020 e 2021.

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE 2020							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a patrimonio
Utilizzo fondo di rinnovo	31.400.581	24,00%	7.536.139	0,00%	0	7.536.139	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	455.402	24,00%	109.297	0,00%	0	109.297	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	1.398.730	0,00%	0	3,90%	54.550	54.550	
Compensi amministratori entro 2021	50.480	27,50%	13.882	0,00%	0	13.882	
Compensi amministratori	0	24,00%	0	0,00%	0	0	
Fondo rischi e oneri (Ires)	22.189.930	24,00%	5.325.583	0,00%	0	5.325.583	
Fondo rischi e oneri entro 2021 (Ires)	1.260.762	27,50%	346.710	0,00%	0	346.710	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	23.017.412	0,00%	0	3,90%	897.679	897.679	
IAS 19 - TFR	1.083.660	24,00%	260.078	3,90%	42.263	302.341	61.027
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	950.527	24,00%	228.126	0,00%	0	228.126	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	715.857	0,00%	0	3,90%	27.918	27.918	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	1.000.792	24,00%	240.190	0,00%	0	240.190	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	1.785.036	0,00%	0	3,90%	69.616	69.616	
Strumenti finanziari derivati	5.706.092	24,00%	1.369.462	0,00%	0	1.369.462	1.369.462
Totale			15.429.468		1.092.027	16.521.495	1.430.489

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE 2021									
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a patrimonio
Utilizzo fondo di rinnovo	31.400.581	5.134.700	36.535.281	24,00%	8.768.467	0,00%	0	8.768.467	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	455.402	-2.131.136	-1.675.734	24,00%	-402.176	0,00%	0	-402.176	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	1.398.730	-2.667.109	-1.268.379	0,00%	0	3,90%	-49.467	-49.467	
Compensi amministratori entro 2021	50.480	-50.480	0	27,50%	0	0,00%	0	0	
Compensi amministratori	0	67.741	67.741	24,00%	16.258	0,00%	0	16.258	
Fondo rischi e oneri (Ires)	22.189.930	-1.630.812	20.559.118	24,00%	4.934.188	0,00%	0	4.934.188	
Fondo rischi e oneri entro 2021 (Ires)	1.260.762	-1.260.762	0	27,50%	0	0,00%	0	0	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	23.017.412	-2.898.043	20.119.369	0,00%	0	3,90%	784.655	784.655	
IAS 19 - TFR	1.083.660	-314.168	769.492	24,00%	184.678	3,90%	30.010	214.688	40.591
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	950.527	903.199	1.853.726	24,00%	444.894	0,00%	0	444.894	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	715.857	716.008	1.431.864	0,00%	0	3,90%	55.843	55.843	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	1.000.792	-90.552	910.240	24,00%	218.458	0,00%	0	218.458	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	1.785.036	-358.741	1.426.296	0,00%	0	3,90%	55.626	55.626	
Strumenti finanziari derivati	5.706.092	-2.307.046	3.399.046	24,00%	815.771	0,00%	0	815.771	815.771
Totale					14.980.538		876.667	15.857.206	856.362

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE 2020							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a patrimonio
Beni in concessione (Ires e Irap)	14.566.784	24,00%	3.496.028	3,90%	568.105	4.064.133	
Totale			3.496.028		568.105	4.064.133	0

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE 2021									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a patrimonio	
Beni in concessione (Ires e Irap)	14.566.784	14.172.660	28.739.444	24,00%	6.897.466	3,90%	1.120.838	8.018.305		
Totale					6.897.466		1.120.838	8.018.305	0	

4.8 - Rimanenze

Rimanenze	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	1.655.110	1.378.449	276.661	20,07
Fondo svalutazione di magazzino	-33.955	0	-33.955	-
Totale	1.621.155	1.378.449	242.706	17,61

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvìa).

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione riferito a beni obsoleti o non più utilizzabili.

4.9 - Crediti commerciali

Crediti commerciali	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso clienti	4.453.267	3.745.593	707.674	18,89
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	45.622.219	35.460.291	10.161.928	28,66
Crediti per recupero costi di gestione	1.643.688	482.371	1.161.317	>100
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.435.844	1.375.485	60.359	4,39
Totale crediti verso terzi	53.155.018	41.063.740	12.091.278	29,45
Fondo svalutazione crediti	-1.311.101	-1.307.554	-3.547	0,27
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	51.843.917	39.756.186	12.087.731	30,40

La voce crediti commerciali accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties; la variazione rispetto all'esercizio precedente è in parte da attribuire al credito vantato nel 2020 verso Telecom Italia S.p.A. la cui liquidazione è avvenuta a gennaio 2021.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito. La variazione risente dell'andamento dei pedaggi.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano. I maggiori crediti riguardano un ritardo nell'incasso delle fatture di acconto.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2019	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Totale	1.235.435	-243.511	991.924	315.630	1.307.554

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2020	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Totale	1.307.554	-225.344	1.082.210	228.891	1.311.101

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

Il fair value dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto previsto dall'IFRS 7 si rimanda alla Nota 6.5 "Gestione dei rischi"

4.10 - Altre attività

La voce Altre attività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre attività	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Fornitori c/anticipi	5.015.146	5.686.812	-671.666	-11,81
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	532.890	395.163	137.727	34,85
Crediti verso INPS	304.429	357.862	-53.433	-14,93
Altri crediti	364.103	404.257	-40.154	-9,93
Crediti verso INAIL	49.524	69.193	-19.670	-28,43
Risconti attivi	2.634.986	3.050.231	-415.245	-13,61
Totale verso terzi	8.901.078	9.963.519	-1.062.441	-10,66
Fornitori c/anticipi	347.748	380.240	-32.492	-8,55
Altri crediti	495.122	1.149.957	-654.835	-56,94
Totale verso parti correlate	842.870	1.530.197	-687.327	-44,92
Totale	9.743.948	11.493.716	-1.749.768	-15,22

Altre attività - verso terzi

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della Legge 11/2015 di conversione del D.L. 210 del 30/12/2015 art. 7. La variazione è giustificata sia dall'attivazione di nuovi contratti, sia dall'aumento delle imprese che decide di avvalersi di tale facoltà.

I risconti attivi si riferiscono:

- ◆ alla "Convenzioni manutenzione verde" ovvero al contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni esercizio fino al 31 ottobre 2028;
- ◆ alla convenzione polifore riferita alla convenzione rinnovata nell'esercizio con Telecom Italia S.p.A., per l'utilizzo delle fibre ottiche, avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

Altre attività - verso parti correlate

I crediti verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono alle anticipazioni riconosciute sui contratti avviati nell'ambito dell'accordo quadro - parte tecnica (Euro 347.748), alle attività svolte in service e a ribaltamento costi infragruppo (Euro 107.418).

I crediti verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono alle attività svolte in service e a ribaltamento costi infragruppo (Euro 387.704)

Il fair value delle altre attività approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

4.11 - Crediti e debiti per imposte correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti e debiti per imposte correnti e non correnti a fine esercizio:

Crediti e debiti per imposte	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
IRAP	-158.796	418.583	-577.379	<100
IRES	948.540	2.219.023	-1.270.483	-57,25
Totale netto	789.744	2.637.606	-1.847.862	-70,06

La voce è principalmente riferita al saldo a credito IRES per i maggiori acconti versati e al saldo a debito IRAP.

4.12 - Crediti tributari correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti tributari correnti e non correnti a fine esercizio:

Crediti tributari	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	0	405.523	-405.523	-100,00
Altri crediti	2.267	5.595	-3.328	-59,48
Imposta sostitutiva TFR	0	4.234	-4.234	-100,00
Credito d'imposta sanificazioni	0	28.297	-28.297	-100,00
Credito d'imposta per investimenti	66.816	0	66.816	-
Istanze rimborso I.V.A.	516.382	513.055	3.327	0,65
Totale crediti correnti	585.465	956.704	-371.239	-38,80
Credito d'imposta per investimenti	17.096	26.374	-9.278	-35,18
Totale crediti non correnti	17.096	26.374	-9.278	-35,18

La voce è principalmente riferita all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di Euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

Il credito d'imposta per investimenti è stato iscritto ai sensi dell'art. 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per investimenti in beni strumentali nuovi.

4.13 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	135.327.610	151.699.306	-16.371.696	>100
Denaro e valori in cassa	1.426.634	821.195	605.439	73,73
Totale	136.754.244	152.520.501	-15.766.257	>100

Le disponibilità liquide sono costituite per Euro 135.327.610 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

La voce denaro e valori in cassa, pari a Euro 1.426.634, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

In relazione all'applicazione dell'IFRS 9, basato sul modello delle perdite attese (expected losses), la Società considera le perdite attese lungo la vita dell'attività finanziaria ad ogni data di riferimento del bilancio, a tal fine non è stata individuata alcuna perdita di valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

4.14 - Patrimonio netto

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO								
	Valore al 31/12/2019	Effetto FTA	Valore al 01/01/2020	Destinazione risultato dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2020
				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
Capitale sociale	93.600.000	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	0	-267.893.607	-267.893.607	0	0	0	0	-267.893.607
Riserve di utili/(perdite) attuariali	0	4.094	4.094	0	0	0	-157.311	-153.217
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	3.442.851	0	3.442.851	302.775	0	0	0	3.745.626
Altre Riserve:								
Riserva legale	19.164.061	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	413.041.317	0	413.041.317	57.545.462	0	0	0	470.586.779
Riserva tassata	288.581	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-5.625.350	-3.296.852	-8.922.202	0	0	0	1.406.294	-7.515.909
Utile (perdita) dell'esercizio	57.848.237	0	57.848.237	-57.848.237	0	-30.326.310	0	-30.326.310
Totale Patrimonio Netto	600.666.474	-271.186.365	329.480.110	0	0	-30.326.310	1.248.983	300.402.781

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO							
	Valore al 31/12/2020	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2021
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-267.893.607	-35.111.561	0	0	0	0	-303.005.167
Riserve di utili/(perdite) attuariali	-153.217	0	0	0	0	54.211	-99.007
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	3.745.626	386.074	0	0	0	0	4.131.700
Altre Riserve:							
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	470.586.779	4.399.177	0	0	0	0	474.985.956
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-7.515.909	0	0	0	0	3.367.812	-4.148.097
Utile (perdita) dell'esercizio	-30.326.310	30.326.310	0	38.239.870	0	0	38.239.870
Totale Patrimonio Netto	300.402.781	0	0	38.239.870	0	3.422.023	342.064.674

Il **capitale sociale** della Società, pari a Euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Durante l'anno non sono state sottoscritte nuove azioni.

La **Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto** accoglie gli utili non distribuiti, imputate a Conto Economico nei bilanci delle partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva utili indivisi** accoglie le rettifiche operate per le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption, che non trovano collocazione nelle apposite riserve, e gli utili/perdite a nuovo realizzati nell'esercizio precedente all'adozione dei principi contabili IFRS.

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2021 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'IFRS 9 e non evidenzia alcuna componente di inefficacia.

Le Altre riserve vengono distintamente indicate; le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000			
Riserve di Capitale:				
- Contributi di terzi	3.721.777	B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:				
- Riserva legale	19.164.061	B		
- Riserva straordinaria	374.985.956	A, B, C		
- Riserva da utili indivisi	-303.005.167			
- Riserva da utili/perdite attuariali	-99.007			
- Riserva tassata	288.581	A, B, C		
- Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	4.131.700	A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	B		
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-4.148.097			
Utile di esercizio:				
Utile (perdita) dell'esercizio	38.239.870			
Totale	342.064.674			
di cui quota non distribuibile				
di cui quota distribuibile				
Legenda				
A: per aumento di capitale		B: per copertura perdite		C: per distribuzione ai Soci

4.15 - Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti contratti dalla Società con gli Istituti di credito. La voce risulta essere composta come descritto nella tabella sottostante:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2020	Valore al 01/01/2020	Variazione valore	Variazione %
UBI Banca-Banco BPM 2010	30.000.000	37.500.000	-7.500.000	-20,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	50.000.000	62.500.000	-12.500.000	-20,00
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	8.000.000	10.000.000	-2.000.000	-20,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	125.000.000	0	125.000.000	-
Debito figurativo costo ammortizzato	-1.298.187	-784.245	-513.942	65,53
Totale debito non corrente	211.701.813	109.215.755	102.486.058	93,84
UBI Banca-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Unicredit 2015	0	12.000.000	-12.000.000	-100,00
Intesa-Ubibanca 2015	0	20.000.000	-20.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	25.000.000	0	25.000.000	-
Debito figurativo costo ammortizzato	-587.872	-735.509	147.637	-20,07
Altri debiti verso banche	1.526.820	5.786	1.521.034	>100
Totale debito corrente	47.938.948	53.270.277	-5.331.329	-10,01
Totale debiti verso banche	259.640.761	162.486.032	97.154.729	59,79

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione	%
UBI Banca-Banco BPM 2010	22.500.000	30.000.000	-7.500.000		-25,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	37.500.000	50.000.000	-12.500.000		-25,00
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	6.000.000	8.000.000	-2.000.000		-25,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	100.000.000	125.000.000	-25.000.000		-20,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-819.714	-1.298.187	478.474		-36,86
Totale debito non corrente	165.180.286	211.701.813	-46.521.526		-21,98
UBI Banca-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0		=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0		=
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0		=
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0		=
Debito figurativo costo ammortizzato	-478.474	-587.872	109.398		-18,61
Altri debiti verso banche	294.335	1.526.820	-1.232.485		-80,72
Totale debito corrente	46.815.861	47.938.948	-1.123.087		-2,34
Totale debiti verso banche	211.996.148	259.640.761	-47.644.613		-18,35

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della Società verso ciascun finanziamento per gli esercizi 2020 e 2021:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2020	Valore al 01/01/2020	Variazione valore	Variazione	%
per finanziamenti accesi con					
UBI Banca-Banco BPM 2010	37.500.000	45.000.000	-7.500.000		-16,67
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	62.500.000	75.000.000	-12.500.000		-16,67
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	10.000.000	12.000.000	-2.000.000		-16,67
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	150.000.000	0	150.000.000		-
Debito figurativo costo ammortizzato	-1.886.059	-1.519.754	-366.305		24,10
Altri debiti	1.526.820	5.786	1.521.034		>100
Totale	259.640.761	162.486.032	97.154.729		59,79

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione	%
per finanziamenti accesi con					
UBI Banca-Banco BPM 2010	30.000.000	37.500.000	-7.500.000		-20,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	50.000.000	62.500.000	-12.500.000		-20,00
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	8.000.000	10.000.000	-2.000.000		-20,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	125.000.000	150.000.000	-25.000.000		-16,67
Debito figurativo costo ammortizzato	-1.298.187	-1.886.059	587.872		-31,17
Altri debiti	294.335	1.526.820	-1.232.485		-80,72
Totale	211.996.148	259.640.761	-47.644.613		-18,35

Il debito per i finanziamenti è stato rilevato al netto di debiti figurativi pari a Euro 1.298.188 per l'applicazione del costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS 9. L'importo viene ammortizzato in base alla durata residua dei finanziamenti mediante l'iscrizione di interessi figurativi, la quota dell'esercizio 2021 risulta pari a Euro 587.872.

La voce altri debiti si riferisce principalmente per Euro 289.233 al mancato regolamento del differenziale IRS nei confronti di un istituto di credito, addebitato sui conti correnti i primi giorni del mese di gennaio 2022.

4.16 - Debiti finanziari correnti e non correnti

La voce riferita ai debiti finanziari nell'esercizio 2020 e 2021 risulta essere composta come segue:

Debiti finanziari	Valore al 31/12/2020	Valore al 01/01/2020	Variazione valore	Variazione	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	14.779.482	16.036.932	-1.257.449		-7,84
Strumenti finanziari derivati passivi	3.399.046	5.706.092	-2.307.046		-40,43
Totale debiti non correnti verso terzi	18.178.528	21.743.024	-3.564.495		-16,39
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	16.000.000	-8.000.000		-50,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-26.782	-89.723	62.941		-70,15
Totale debiti non correnti verso parti correlate	7.973.218	15.910.277	-7.937.059		-49,89
Totale debiti finanziari non correnti	26.151.746	37.653.301	-11.501.555		-30,55
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.026.573	1.765.911	260.662		14,76
Strumenti finanziari derivati passivi	2.307.046	1.695.685	611.361		36,05
Totale debiti correnti verso terzi	4.333.619	3.461.596	872.023		25,19
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0		0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-62.646	-98.511	35.865		-36,41
Debiti verso socio Parcam e CC per liquidazione quota	21.672.000	21.672.000	0		=
Totale debiti correnti verso parti correlate	29.609.354	29.573.489	35.865		0,12
Totale debiti finanziari correnti	33.942.973	33.035.085	907.888		2,75

Debiti finanziari	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	12.967.590	14.779.482	-1.811.893		-12,26
Strumenti finanziari derivati passivi	1.836.037	3.399.046	-1.563.009		-45,98
Totale debiti non correnti verso terzi	14.803.627	18.178.528	-3.374.902		-18,57
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	0	8.000.000	-8.000.000		-100,00
Debito figurativo costo ammortizzato	0	-26.782	26.782		-100,00
Totale debiti non correnti verso parti correlate	0	7.973.218	-7.973.218		-100,00
Totale debiti finanziari non correnti	14.803.627	26.151.746	-11.348.119		-43,39
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	1.950.740	2.026.573	-75.833		-3,74
Strumenti finanziari derivati passivi	1.563.009	2.307.046	-744.037		-32,25
Totale debiti correnti verso terzi	3.513.749	4.333.619	-819.870		-18,92
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0		0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-26.782	-62.646	35.864		-57,25
Debiti verso socio Parcam e CC per liquidazione quota	21.858.409	21.672.000	186.409		-
Totale debiti correnti verso parti correlate	29.831.627	29.609.354	222.273		>100
Totale debiti finanziari correnti	33.345.376	33.942.973	-597.597		>100

Il debito verso Finlombarda S.p.A. è riferito al finanziamento sottoscritto nel dicembre 2017 di Euro 40 milioni avente durata quinquennale, con scadenza al 19 dicembre 2022. Considerato che il finanziamento non presenta spese di istruttoria e commissioni di sottoscrizione, il debito è stato iscritto, nella componente debiti correnti verso parti correlate, tenendo conto dell'effetto del debito figurativo costo ammortizzato, al valore attuale prendendo a riferimento un tasso di mercato per finanziamenti aventi caratteristiche analoghe.

Gli strumenti finanziari derivati passivi risultano avere al 31 dicembre 2021 un *fair value* negativo, la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto nonché da quanto comunicato dagli istituti di credito, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

Il debito verso i soci si riferisce alla liquidazione delle quote detenute direttamente e indirettamente dal Socio Camera di Commercio di Milano, la variazione è riferita alla quota degli interessi legali maturati al 31 dicembre 2021. Per maggiori dettagli in merito a tale attività si rimanda alla nota "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS".

I debiti per contratti di leasing, in applicazione dell'IFRS 16, si riferiscono prevalentemente al leasing della sede sociale.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing/noleggii e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Pagamenti minimi futuri del leasing	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Meno di 1 anno	1.950.740	2.026.573
2-5 anni	8.368.969	8.159.640
Più di 5 anni	4.598.621	6.619.842
Totale	14.918.330	16.806.055

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario/noleggii è stato il seguente:

Descrizione	2021	2020
Debiti per contratti di leasing sede	1,139%	1,345%
Debiti per contratti noleggii auto	1,47% - 2,00%	0,20% - 2,20%

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'esercizio 2021 e 2020 e le relative note che riconducono ai dati della Situazione Patrimoniale Finanziaria:

Descrizione	Nota	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020		1° gennaio 2020	
		TOTALE	Di cui parti correlate	TOTALE	Di cui parti correlate	TOTALE	Di cui parti correlate
A. Cassa	4.13	1.426.634		821.195		1.468.718	
B. Depositi bancari e postali	4.13	135.327.610		151.699.306		51.689.962	
C. Liquidità (A+B)		136.754.244		152.520.501		53.158.680	
D. Debiti verso banche correnti	4.15	-46.815.861		-47.938.948		-53.270.277	
E. Debiti Finanziari correnti	4.16	-33.345.376	-29.831.627	-33.942.973	-29.609.354	-33.035.085	-29.573.489
F. Indebitamento Finanziario Corrente (D+E)		-80.161.238	-29.831.627	-81.881.921	-29.609.354	-86.305.362	-29.573.489
G. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (C+F)		56.593.007	-29.831.627	70.638.580	-29.609.354	-33.146.682	-29.573.489
H. Debiti verso banche non correnti	4.15	-165.180.286		-211.701.813		-109.215.755	
I. Debiti Finanziari non correnti	4.16	-14.803.627	0	-26.151.746	-7.973.118	-37.653.301	-15.910.277
J. Indebitamento Finanziario Non Corrente (H+I)		-179.983.913	0	-237.853.559	-7.973.118	-146.869.056	-15.910.277
K. Indebitamento Finanziario Netto (G+J)		-123.390.907	-29.831.627	-167.214.979	-37.582.472	-180.015.738	-45.483.766

L'indebitamento verso gli istituti di credito e Finlombarda, ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio dell'indebitamento medio del 2,32%.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che illustra le principali caratteristiche del suddetto indebitamento:

Finanziatori	Scadenza	(Importi in Euro)		Covenants finanziari
		Debito al 31/12/2021		
UBI Banca - Banco BPM 2010	31/12/2025	30.000.000		PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca Nazionale del Lavoro / Monte dei Paschi di Siena 2010	31/12/2025	50.000.000		PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	8.000.000		n.p.
Finanziamento Finlombarda S.p.A. 2017	19/12/2022	8.000.000		PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	125.000.000		PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
TOTALI		221.000.000		

Si segnala che anche per l'esercizio 2021 i covenants finanziari previsti nei contratti di finanziamento sono rispettati.

4.17 - Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce fondi rischi e oneri risulta essere composta come dettagliato nella sottostante tabella.

Fondo rischi e oneri	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Fondo di rinnovo	38.148.004	30.980.463	7.167.541	23,14
Fondo per impegni	8.402.936	9.357.862	-954.926	-10,20
Fondo per rischi ed oneri futuri	10.296.121	19.653.068	-9.356.946	-47,61
Totale non corrente	56.847.061	59.991.392	-3.144.331	-5,24
Fondo di rinnovo	15.043.421	12.243.199	2.800.222	22,87
Fondo per impegni	1.069.544	113.008	956.536	>100
Fondo per rischi ed oneri futuri	10.613.000	2.886.865	7.726.135	>100
Totale corrente	26.725.965	15.243.072	11.482.893	75,33
Totale	83.573.025	75.234.464	8.338.561	11,08

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rischi e oneri avvenuta nell'anno 2020 e 2021:

	Valore al 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2020
Fondi rischi e oneri						
Fondo di rinnovo	41.312.654	18.882.641	-17.483.911	0	512.277	43.223.662
Fondo per impegni	9.645.609	0	-294.345	0	119.606	9.470.870
Fondo per rischi ed oneri futuri	28.611.862	110.501	-1.074.397	-5.108.034	0	22.539.932
Totale	79.570.126	18.993.142	-18.852.653	-5.108.034	631.882	75.234.465

	Valore al 31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2021
Fondi rischi e oneri						
Fondo di rinnovo	43.223.662	24.465.589	-15.033.799	0	535.973	53.191.425
Fondo per impegni	9.470.870	0	-115.829	0	117.439	9.472.480
Fondo per rischi ed oneri futuri	22.539.932	1.323.539	-67.586	-2.886.765	0	20.909.120
Totale	75.234.464	25.789.128	-15.217.214	-2.886.765	653.412	83.573.024

Il valore del fondo di rinnovo (quota corrente e non corrente), pari a Euro 53 milioni (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con l'Ente concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza nonché a devolvere l'infrastruttura, alla scadenza della concessione, in buono stato di funzionamento.

La voce rischi e oneri futuri, include inoltre il "fondo per impegni" corrispondente al valore attuale di investimenti futuri per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. L'importo, pari a Euro 9,4 milioni (quota corrente e non corrente), è stato stimato sulla base delle informazioni rivenienti dal Piano Economico Finanziario disponibile alla data del presente documento. Il fondo rischi ed oneri, come dettagliato di seguito, è anche utilizzato per compensare gli esborsi che la Società sosterrà per finanziare gli stessi investimenti.

La voce "fondo rischi e oneri futuri corrente" si riferisce alla migliore stima relativa al rilascio del differenziale delle maggiori manutenzioni, che saranno eseguite nel corso del successivo esercizio, rispetto le previsioni del vigente Piano Economico Finanziario.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2021 risulta così composto:

- ◆ Euro 18.525.143 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ Euro 513.249 relativo a contributi richiesti da Enti locali per il quale la Società farà ricorso;
- ◆ Euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ Euro 400.000 riguarda le pretese di un'impresa nell'ambito di un fallimento;
- ◆ Euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ Euro 193.102 indennità da riconoscere, non riconducibili a lavori di costruzione, iscritte nelle riserve di un'impresa appaltatrice;
- ◆ Euro 124.000 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ Euro 119.500 penalità riconducibili al contratto con un gestore carte di credito;
- ◆ Euro 84.938 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ◆ Euro 78.491 al riaddebito dei costi per l'energia elettrica di alcune aree di servizio in attesa della voltura di alcuni contratti;
- ◆ Euro 50.000 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ Euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del Piano Economico Finanziario allegato al vigente atto aggiuntivo;
- ◆ Euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti.

Il rilascio dell'esercizio è riferito al recupero di parte delle ritardate manutenzioni, l'importo corrisponde alla miglior stima riferibile al differenziale delle manutenzioni realizzate rispetto alle previsioni che potrebbe essere riconosciuto dall'Ente concedente.

L'accantonamento è iscritto per Euro 478.491 nei costi per servizi:

- ◆ Euro 400.000 riferito alle pretese di un'impresa affidataria di un contratto di manutenzione pavimentazioni;
- ◆ Euro 78.491 riferito a costi per forniture di energia elettrica.

La restante parte di Euro 845.048 è iscritta in Altri costi operativi ed è riconducibile a pretese a titolo risarcitorio, le voci principali riguardano:

- ◆ Euro 409.587 l'adeguamento del debito per le richieste dei vari Enti locali;
- ◆ Euro 193.102 riserve iscritte da un'impresa appaltatrice.

4.18 - Benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2021, come al 31 dicembre 2020, la voce è composta esclusivamente dal valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "TFR") determinato sulla base di un calcolo attuariale, da liquidare ai dipendenti alla cessazione del loro rapporto di lavoro.

Si portano di seguito le tabelle di dettaglio della movimentazione del fondo avvenuto nel corso degli anni 2020 e 2021:

TFR	Valore al 31/12/2019	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2020
Totale	9.299.309	- 745.932	60.943	218.733	8.833.053

TFR	Valore al 31/12/2020	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Utili attuariali	Valore al 31/12/2021
Totale	8.833.053	- 466.595	28.280	- 73.247	8.321.491

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono riconosciuti al Conto Economico Complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni ai fini della determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto:

Descrizione	2021	2020
Tasso tecnico di attualizzazione	1,00%	0,35%
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,50%	1,50%
Tasso annuo di inflazione	1,75%	1,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,50%	2,25%

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per

tenere conto in media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA, secondo le disposizioni dell'ESMA.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività effettuata sul tasso medio annuo di attualizzazione inserito nel modello di calcolo, considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione di mezzo punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tasso annuo di attualizzazione	+0,5%	-0,50%
TFR	8.019.557	8.641.640

4.19 - Debiti commerciali

Il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2021 è esposto nel seguente prospetto:

Debiti commerciali	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	3.785.704	5.932.292	-2.146.588	-36,18
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	15.533.961	13.070.711	2.463.250	18,85
Debiti per attività d'investimento	22.239.499	20.734.028	1.505.471	7,26
Debiti per rapporti di interconnessione	7.918.696	3.501.059	4.417.637	>100
Totale debiti verso terzi	49.477.860	43.238.090	6.239.770	14,43
Debiti per attività di esercizio	102.363	290.165	-187.802	-64,72
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	1.986.193	1.456.452	529.741	36,37
Debiti per attività d'investimento	1.926.606	2.635.863	-709.257	-26,91
Debiti per rapporti di interconnessione	66.348	43.910	22.438	51,10
Totale debiti verso parti correlate	4.081.510	4.426.390	-344.880	-7,79
Totale debiti commerciali	53.559.370	47.664.480	5.894.890	12,37

Debiti commerciali - verso terzi

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni e investimenti al corpo autostradale.

La riduzione dei debiti per attività di esercizio si riferiscono alla convenzione con Telecom Italia S.p.A., sottoscritta nel dicembre 2020 la cui liquidazione è avvenuta a gennaio 2021.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza della stessa.

Debiti commerciali - verso parti correlate

Si riferiscono ai debiti nei confronti di Milano Serravalle Engineering S.r.l. contabilizzati a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere.

Il debito verso la collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è principalmente riferito agli incassi per pedaggi da retrocedere.

Il debito verso Tangenziale Esterna di Milano S.p.A. rappresenta il saldo dell'estratto conto di corrispondenza nell'ambito dei rapporti di interconnessione.

Di seguito si riporta un ulteriore dettaglio della composizione dei debiti commerciali:

Debiti commerciali	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Debiti per fatture ricevute	9.688.546	19.325.661	-9.637.115	-49,87
Debiti per fatture da ricevere	39.789.315	23.912.429	15.876.886	66,40
Totale debiti verso terzi	49.477.861	43.238.090	6.239.771	14,43
Debiti per fatture ricevute	0	0	0	-
Debiti per fatture da ricevere	4.081.510	4.426.390	-344.880	-7,79
Totale debiti verso parti correlate	4.081.510	4.426.390	-344.880	-7,79
Totale debiti commerciali	53.559.370	47.664.480	5.894.890	12,37

4.20 - Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2021 risultano essere così dettagliati:

Debiti tributari	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	1.706.726	0	1.706.726	-
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.027.144	934.523	92.621	9,91
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	113.336	0	113.336	-
Addizionale IRPEF	1.780	0	1.780	-
Totale	2.848.986	934.523	1.914.463	>100

La voce si riferisce alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2022 e alla liquidazione IVA del mese di dicembre.

4.21 - Altre passività

La voce Altre passività comprende quanto riportato nella tabella sottostante, ovvero:

Altre passività	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	5.055.668	4.024.386	1.031.282	25,63
Debiti verso INPS	2.572.625	2.447.029	125.596	5,13
Debiti verso fondi previdenza integrativa	950.386	1.117.316	-166.930	-14,94
Debiti per espropriazioni terreni	902.233	1.501.606	-599.373	-39,92
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	3.485.466	3.028.190	457.276	15,10
Debito per servizi welfare	634.996	633.021	1.975	0,31
Risconti passivi	6.715.160	3.400.042	3.315.118	97,50
Ratei passivi	13.108	16.663	-3.555	-21,33
Altri debiti	791.078	790.900	178	0,02
Totale altre passività verso terzi	21.120.720	16.959.153	4.164.944	24,56
Altri debiti	630.592	0	630.592	-
Totale altre passività verso parti correlate	630.592	0	630.592	-
Totale	21.751.312	16.959.153	4.792.159	28,26

Altre passività - verso terzi

La voce più significativa è il debito per il canone di concessione (Euro 4.935.945) e sub concessione (Euro 119.723), che risentono dell'andamento del traffico.

Le voci di debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza si riferiscono al debito maturato nel mese di dicembre 2021 e versato nel mese di gennaio 2022, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2021.

Le altre passività previdenziali sono principalmente verso il Fondo integrativo di categoria in relazione alle quote destinate dai dipendenti del piano welfare.

La voce "debito per servizi welfare" corrisponde all'ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Le voci più significative dei risconti passivi riguardano:

- ◆ "Convenzioni manutenzione svincoli" riferita a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni;
- ◆ canoni attraversamento relative ai contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico;
- ◆ canoni fibre ottiche riferite principalmente alla convenzione rinnovata con Telecom Italia S.p.A., avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

Altre passività - verso parti correlate

Si riferiscono principalmente ai debiti verso Ferrovie Nord S.p.A. per interferenze (Euro 453.500), a quelli verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. per il distacco del personale (Euro 149.962), e ai debiti verso la controllante FNM S.p.A. per ribaltamento costi. (Euro 7.349).

Si rimanda inoltre alla Nota 6.4 Operazioni con parti correlate

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

5. INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico. Per il dettaglio dei saldi del conto economico derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 "Operazioni con parti correlate".

5.1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce ricavi delle vendite e prestazioni è composta come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	225.677.659	184.269.609	41.408.050	22,47
Ricavi da concessioni Aree di Servizio	4.630.005	3.149.862	1.480.143	46,99
Totale	230.307.664	187.419.471	42.888.193	22,88

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un incremento del 22,88% dovuto esclusivamente all'andamento del traffico e alla sua composizione, non essendo intervenuto alcun adeguamento tariffario nel corso del 2021. Tale andamento, anche per l'esercizio 2021, è stato influenzato dall'evoluzione della pandemia e dalle conseguenti restrizioni alla mobilità delle persone. Si segnala che a fronte di un aumento del traffico del 25,10% i ricavi da pedaggio hanno subito un incremento inferiore a seguito della differente percentuale di incremento del traffico tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a Euro 484.411 (Euro 414.108 al 31 dicembre 2020) corrispondenti a:

- ◆ Euro 418.569 per sconti commerciali;
- ◆ Euro 65.842 per sconti moto su iniziativa dell'Ente concedente.

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1 agosto 2017 - introdotta su richiesta dell'Ente concedente, ammontano complessivamente a Euro 226.711.

I proventi da concessioni aree di servizio hanno beneficiato, oltre all'andamento positivo del traffico, anche dal rinnovo di alcuni contratti, con condizioni economiche più favorevoli per la Società, registrando un aumento del 46,99% rispetto al 31 dicembre 2020.

5.2 - Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12

Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Ricavi per servizi di costruzione verso terzi	47.485.256	47.161.060	324.196	0,69
Ricavi per servizi di costruzione verso parti correlate	1.294.284	2.477.998	-1.183.714	-47,77
Totale	48.779.540	49.639.058	-859.518	-1,73

La voce rappresenta i costi sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Si segnala che come indicato nel paragrafo “Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS”, l’adozione dell’IFRIC 12 ha comportato che gli investimenti operati sull’infrastruttura autostradale vengano esposti secondo quanto previsto dallo IFRS 15, nei costi dell’esercizio.

L’ammontare di tali investimenti, al netto del contributo ricevuto di Euro 10,2 milioni, nel corso del 2021, è stato pari a Euro 48,78 milioni, rispetto ai 49,64 dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell’infrastruttura autostradale.

5.3 - Altri proventi

Altri ricavi e proventi	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	2.922.305	2.457.583	464.722	18,91
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	310.503	365.579	-55.076	-15,07
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	632.087	633.534	-1.447	-0,23
Recupero c/lavori	869.028	153.013	716.015	>100
Proventi di gestione rete interconnessa	483.095	377.551	105.544	27,95
Canoni attivi	462.983	446.819	16.163	3,62
Recuperi diversi	628.242	371.948	256.294	68,91
Ricavi da pubblicità	0	25.550	-25.550	-100,00
Servizio esazione a T.E.	1.234.458	1.231.291	3.167	0,26
Contributi in conto esercizio	4.070	28.297	-24.227	-85,62
Plusvalenza alienazione immobilizzazioni	369	0	369	-
Altri ricavi e proventi	81.730	73.487	8.244	11,22
Totale verso terzi	7.628.869	6.164.652	1.464.217	23,75
Servizi centrali a favore di società controllate	75.525	590.367	-514.842	-87,21
Servizi centrali a favore di società collegate	486.038	0	486.038	-
Proventi immobiliari	416.703	415.126	1.577	0,38
Totale verso parti correlate	978.266	1.005.493	-27.227	-2,71
Totale	8.607.135	7.170.145	1.436.990	20,04

Altri proventi - terzi

Gli altri ricavi e proventi ricorrenti verso terzi mostrano un incremento del 23,75%, le variazioni più significative si riferiscono a:

- ◆ maggiori recuperi c/lavori relativi al recupero delle spese di manutenzione delle aree di servizio, prevista dai nuovi contratti in essere con le sub concessionarie;
- ◆ maggiori recuperi per la gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano;
- ◆ maggiori recuperi diversi di varia natura;
- ◆ maggiori proventi derivanti dalla gestione della rete autostradale interconnessa.

Ai sensi del comma 10 dell’art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell’anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Altri proventi - parti correlate

I ricavi verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono a vari servizi di carattere amministrativo, legale, servizio paghe, supporto alla gestione del personale e servizi IT, regolati dall’Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti (Euro 75.525) nonché alla messa a disposizione di spazi da adibire a sede sociale (Euro 68.080).

I ricavi verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono alle attività svolte in service in relazione al processo di esazione e attività connesse, supporto tecnico ai sistemi informativi, servizio paghe e internal auditing (Euro 486.038) nonché alla messa a disposizione di spazi da adibire a sede sociale (Euro 348.623).

5.4 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo. Di seguito il dettaglio della composizione della voce:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	824.243	581.649	242.594	41,71
Atri beni	916.159	1.107.090	-190.931	-17,25
Totale	1.740.402	1.688.739	51.663	3,06

5.5 - Costi per servizi

Costi per servizi	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni in concessione	23.845.265	25.215.775	-1.370.510	-5,44
Utilizzo fondo di rinnovo	-15.033.799	-17.483.911	2.450.112	-14,01
Accantonamento fondo di rinnovo	24.465.589	18.882.641	5.582.948	29,57
Servizi beni in concessione	9.596.583	8.877.836	718.747	8,10
Oneri d'esazione	6.441.463	5.305.284	1.136.180	21,42
Spese per utenze	4.567.186	2.987.526	1.579.660	52,88
Assicurazioni diverse	1.246.538	825.552	420.986	50,99
Costi accessori per il personale	1.883.396	1.790.455	92.941	5,19
Consulenze legali e amministrative	513.356	639.835	-126.479	-19,77
Prestazioni professionali tecniche	423.490	351.732	71.758	20,40
Compensi ad Amministratori e Sindaci	539.720	553.985	-14.265	-2,58
Spese per manutenzione beni di proprietà	533.864	702.410	-168.546	-24,00
Servizi informatici ed elaborazione pedaggi	641.773	561.727	80.046	14,25
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	235.902	283.198	-47.296	-16,70
Spese e commissioni bancarie	792.737	618.930	173.807	28,08
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	1.301.892	1.634.216	-332.324	-20,34
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	912.059	948.491	-36.432	-3,84
Altri costi dell'esercizio	1.601.001	1.690.901	-89.900	-5,32
Accantonamenti per rischi e oneri	478.491	0	478.491	-
Rilascio fondo rischi e oneri	-2.886.765	-5.108.034	2.221.269	-43,49
Totale verso terzi	62.099.742	49.278.549	12.821.193	26,02
Manutenzioni beni in concessione	2.795.656	1.278.403	1.517.253	>100
Assicurazioni diverse	41.910	0	41.910	-
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	28.962	265.086	-236.124	-89,07
Compensi ad Amministratori e Sindaci	40.784	0	40.784	-
Consulenze legali e amministrative	6.782	0	6.782	-
Prestazioni professionali tecniche	132.130	192.771	-60.641	-
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	2.941	0	2.941	-
Altri costi dell'esercizio	246.440	191.022	55.418	29,01
Totale verso parti correlate	3.295.605	1.927.282	1.368.323	71,00
Totale	65.395.347	51.205.831	14.189.516	27,71

Essendo il primo esercizio di applicazione degli IFRS si precisa che la classificazione risulta essere leggermente differente rispetto alla rappresentazione dei Costi per servizi in applicazione agli OIC, in particolare:

- ◆ **manutenzioni beni in concessione** rappresentano tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la manutenzione e il ripristino del corpo autostradale; per la quota parte riferita ai ripristini è stato utilizzato il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **utilizzo fondo di rinnovo** rappresenta le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino dei beni in concessione, ricompresi nella voce manutenzione beni in concessione coperte con il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ◆ **accantonamento fondo di rinnovo** rappresenta la quota accantonata nell'esercizio al fine di rendere congruo l'ammontare del fondo di rinnovo. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica;
- ◆ **servizi beni in concessione** rappresentano tutti gli interventi per la sicurezza e il ripristino della viabilità sul corpo autostradale (interventi invernali, verde, interventi a seguito incidenti);
- ◆ **accantonamenti e rilasci fondi rischi e oneri**, riclassificati per natura, si riferiscono principalmente alla stima - stante l'avanzamento del programma delle manutenzioni - relativa al rilascio di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario.

Si precisa inoltre che la voce include anche i costi per godimento beni di terzi relativi a contratti "short term" e a beni di modico valore.

Costi per servizi - terzi

La voce mostra un incremento del 10,79% rispetto al 31 dicembre 2020 e le variazioni più significative sono:

- ◆ maggiori accantonamenti al fondo di rinnovo per l'adeguamento del fondo in linea con i ripristini programmati le cui principali variazioni riguardano la manutenzione straordinaria e l'adeguamento strutturale del viadotto sul Po carreggiata nord, la difesa spondale ponte Po e il ripristino del tronco di cono spalla destra, la barriera di sicurezza integrata di Zerbolò in A7;
- ◆ minori utilizzi al fondo di rinnovo a motivo dei maggiori interventi di risanamento del manto autostradale resi possibili nel precedente esercizio dalla riduzione del traffico;
- ◆ maggiori oneri di esazione per l'aumento del traffico;
- ◆ maggiori spese per utenze per il rincaro dei prezzi;
- ◆ maggiori costi assicurativi per il rinnovo delle polizze a condizioni economiche più onerose;
- ◆ maggiori interventi invernali;
- ◆ riduzione del costo per personale distaccato presso la Società;
- ◆ minori costi per smaltimento rifiuti relativi alle attività di bonifica;
- ◆ minori spese di pubblicità e propaganda, riclassificati negli altri costi, per l'adesione nel precedente esercizio ad iniziative a sostegno della ricerca per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri futuri riguardano per Euro 400.000 le richieste da parte di un'impresa, nell'ambito di un fallimento, per lavori di ripristino delle pavimentazioni.

Costi per servizi - parti correlate

La voce mostra un incremento del 3,41% rispetto al 31 dicembre 2020 le prestazioni si riferiscono a:

- ◆ servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono principalmente di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, ispezioni, ecc) e sono regolati dall'Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti (Euro 3.765.460); gli altri costi riguardano costi per personale distaccato (Euro 28.962);
- ◆ costi verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. relativi esclusivamente a pedaggi sulle tratte autostradali in loro concessione;
- ◆ costi verso FNM S.p.A. afferenti al ribaltamento costi sostenuti dalla Controllante per polizze (Euro 41.910), contratto di consulenza fiscale (Euro 6.782) e compensi amministratori (Euro 40.784);
- ◆ costi verso Regione Lombardia relativi unicamente a canoni demaniali diversi;
- ◆ costi verso A.R.P.A. Lombardia riferibili a smaltimento rifiuti/bonifiche ambientali.

Le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino del corpo autostradale sono dettagliate nella seguente tabella:

Manutenzioni beni in concessione	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Sicurezza e recinzione	959.399	616.214	343.185	55,69
Pavimentazione	5.802.657	12.217.625	-6.414.968	-52,51
Manufatti	5.802.941	4.618.479	1.184.462	25,65
Impianti di esazione	2.373.228	0	2.373.228	-
Ripristini strutturali	95.574	31.593	63.981	>100
Totale	15.033.799	17.483.911	-2.450.112	-14,01

La variazione è principalmente riferita alla pavimentazione, a seguito dei maggiori interventi profondi e di risanamento al manto autostradale eseguiti nell'esercizio precedente, soprattutto nel periodo di riduzione del traffico.

5.6 - Costi per il personale

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

Costi per il personale	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	30.624.737,91	28.745.174	1.879.564	6,54
Oneri sociali e previdenziali	9.230.427,81	8.615.937	614.491	7,13
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.080.410	2.011.762	68.649	3,41
Totale	41.935.576	39.372.873	2.562.703	6,51
Polizze integrative TFR	659.532	636.933	22.599	3,55
Altri	412.202	270.292	141.911	52,50
Totale altri costi	1.071.734	907.225	164.510	18,13
Totale	43.007.310	40.280.097	2.727.213	6,77

La variazione del costo del lavoro è principalmente giustificata da:

- ◆ riduzione dell'organico medio (-8,81 risorse FTE) per Euro 0,5 milioni;
- ◆ utilizzo di ammortizzatori sociali nell'esercizio precedente (CIGO, Legge 104, Congedi Parentali, Decontribuzione esonero CIGO) nonché maggior fruizione delle ferie per Euro 1,8 milioni;
- ◆ trascinalenti rinnovo CCNLL di categoria per Euro 0,6 milioni;
- ◆ a maggiori costi riconducibili a premi/PDR tenuto conto anche della mancata decontribuzione per Euro 0,3 milioni;
- ◆ maggiori incentivi all'esodo per Euro 0,1 milione.

All'aumento del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente hanno contribuito anche le maggiori indennità legate alla presenza nonché gli straordinari e altre indennità assimilabili (Euro 0,4 milioni).

Organico medio F.T.E.	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	7,08	7,00	0,08	
Impiegati	219,30	207,72	11,58	
Impiegati Part-Time	15,39	15,95	-0,56	
Impiegati turnisti	245,92	262,08	-16,16	
Part-Time turnisti	57,69	62,64	-4,95	
Totale a tempo indeterminato	545,38	555,39	-10,01	-1,80
A tempo determinato	2,20	1,00	1,20	>100
Totale generale	547,58	556,39	-8,81	-1,58

5.7 - Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Ammortamenti e svalutazioni	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.304.575	35.071.557	233.018	0,66
Ammortamento immobilizzazioni materiali	993.346	910.314	83.032	9,12
Ammortamento diritto d'uso	2.610.188	2.464.099	146.089	5,93
Totale ammortamenti	38.908.109	38.445.970	462.139	1,20
Svalutazione crediti	228.891	315.630	-86.739	-27,48
Totale svalutazioni	228.891	315.630	-86.739	-27,48
Totale	39.137.000	38.761.600	375.400	0,97

Ammortamento immateriali

La voce è principalmente riferita all'ammortamento della concessione, calcolato in quote costanti dal momento in cui l'investimento specifico inizia a realizzare ricavi fino alla fine della concessione.

Ammortamento materiali

L'incremento è riconducibile alle acquisizioni dell'esercizio.

Ammortamento diritto d'uso

Si riferiscono alla sede sociale e agli autoveicoli; l'incremento è dovuto ai contratti di noleggio stipulati nel 2021.

5.8 - Altri costi operativi

La voce altri costi operativi risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Altri costi operativi	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Canone di concessione	4.935.945	4.027.462	908.483	23
Canone di sub-concessione	281.066	198.131	82.935	42
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	20.039.221	16.482.550	3.556.671	22
Quote associative	326.315	343.933	-17.618	-5
Liberalità	0	3.000	-3.000	-100
Imposte e tasse	367.584	273.746	93.839	34
Accantonamenti per rischi e oneri	845.048	110.501	734.547	>100
Altri costi	896.171	790.758	105.413	13
Totale verso terzi	27.691.350	22.230.081	5.461.269	>100
Altri costi	666	0	666	-
Totale parti correlate	666	0	666	-
Totale	27.692.016	22.230.081	5.461.935	>100

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

Il costo riferito a Milano Serravalle Engineering riguarda abbuoni su crediti.

5.9 - Costi per servizi di costruzione IFRIC 12

La voce costi per servizi di costruzione risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Costruzione beni in concessione verso terzi	47.485.256	47.161.060	324.196	0,69
Costruzione beni in concessione verso parti correlate	1.294.284	2.477.998	-1.183.714	-47,77
Totale	48.779.540	49.639.058	-859.518	-1,73

La voce rappresenta tutti i costi sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Costruzione beni in concessione - parti correlate

- ◆ servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono regolati dall'Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti (Euro 837.674);

- ◆ servizi prestati da Ferrovie Nord S.p.A. (Euro 453.500) sono stati capitalizzati su beni in concessione e riguardano interferenze della linea ferroviaria con la costruzione della riqualificazione della Rho-Monza.
- ◆ costi verso A.R.P.A. Lombardia riferibili a smaltimento rifiuti/bonifiche ambientali. Una quota pari a Euro 3.110 è stata capitalizzata sui beni in concessione.

5.10 - Proventi finanziari

La voce proventi finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Proventi finanziari	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Interessi attivi su finanziamenti	67.446	64.771	2.675	4,13
Rivalutazioni di partecipazioni al FVTPL	183.860	0	183.860	<100
Proventi per polizze assicurative	184.411	180.183	4.228	2,35
Altri proventi finanziari	12.493	256.883	-244.391	-95,14
Differenze cambio attive	44	56	-12	-20,86
Totale verso terzi	448.255	501.894	-53.639	-10,69
Interessi attivi su finanziamenti	3.504.703	3.711.755	-207.052	-5,58
Oneri/proventi da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	-245.268	2.720.742	-2.966.011	<100
Totale verso parti correlate	3.259.434	6.432.497	-3.173.063	-49,33
Totale	3.707.689	6.934.391	-3.226.702	-46,53

Proventi finanziari - terzi

Si riferiscono principalmente:

- ◆ agli interessi maturati nell'esercizio sui finanziamenti concessi a S.A.Bro.M. S.p.A. nell'ottobre 2018 e nel novembre 2020;
- ◆ ripristino di valore della partecipazione in Società di Progetto Brebemi per adeguarla all'offerta di acquisto;
- ◆ ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti.

Le differenze di cambio si riferiscono unicamente ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'Euro da parte di utenti stranieri.

Proventi finanziari - parti correlate

I proventi finanziari verso parti correlate si riferiscono:

- ◆ agli interessi maturati sui finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: un primo di 100 milioni erogato in più tranches a partire dal 15 maggio 2014 e un secondo di 50 milioni erogato nel febbraio 2016, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2021. L'importo viene rettificato dall'eventuale provento/onere figurativo per l'applicazione del costo ammortizzato;
- ◆ agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a Tangenziale Esterna S.p.A nel dicembre 2013.

5.11 - Oneri finanziari

La voce oneri finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Oneri finanziari	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione %
Interessi passivi su finanziamenti	5.773.129	6.934.889	-1.161.760	-16,75
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	587.872	1.000.335	-412.463	-41,23
Oneri finanziari capitalizzati	-1.472.824	-1.397.836	-74.988	5,36
Interessi passivi diversi	82.036	699.852	-617.816	-88,28
Interessi da applicazione IFRS 16	188.330	234.670	-46.340	-19,75
Interessi da attualizzazioni IAS 19 e IAS 37	681.693	692.824	-11.132	-1,61
Svalutazioni di partecipazioni	0	298.769	-298.769	-100,00
Altri oneri finanziari	0	42.000	-42.000	-100,00
Totale vero terzi	5.840.236	8.505.504	-2.665.267	-31,34
Interessi passivi su finanziamenti	349.041	550.685	-201.644	-36,62
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	62.646	98.805	-36.159	-36,60
Interessi passivi PARCAM	138.409	0	138.409	-
Rettifica finanziamento APL	2.010.127	52.168.325	-50.158.198	-96,15
Svalutazione di partecipazioni	0	41.198.318	-41.198.318	-100,00
Totale verso parti correlate	2.560.223	94.016.133	-91.455.910	-97,28
Totale	8.400.459	102.521.637	-94.121.177	-91,81

Oneri finanziari - terzi

La tabella riclassifica gli oneri finanziari con particolare evidenza agli effetti dell'applicazione degli IFRS nelle seguenti voci:

- ◆ oneri da valutazione strumenti finanziari al costo ammortizzato, applicato sulla totalità dei finanziamenti in essere;
- ◆ interessi da applicazione IFRS 16;
- ◆ effetti delle attualizzazioni (TFR, Fondo di rinnovo e Fondo Impegni).

La voce comprende per l'esercizio 2020, anche le svalutazioni di partecipazioni in "Altre imprese".

La voce "interessi passivi su finanziamenti" è riferita agli interessi di competenza maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a Euro 1.472.824, è stata capitalizzata nelle attività immateriali relative ai beni in concessione. La voce comprende per Euro 2.015.061 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

La voce "Oneri finanziari capitalizzati" si riferisce agli interessi passivi capitalizzati al 31 dicembre 2021 sul valore degli investimenti ancora in corso.

Oneri finanziari - parti correlate

Con riferimento ai finanziamenti soci fruttiferi concessi alla partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo pari a 150 milioni di Euro, si indica che nel corso del 2020 e del 2021, a seguito della condivisione degli aggiornati Piani Economici Finanziari della partecipata con gli istituti di credito finanziatori, sono stati conseguentemente rimodulati i piani di rimborso dei sopracitati finanziamenti soci, con un significativo allungamento degli stessi.

La Società ha pertanto ricalcolato il valore contabile lordo dell'attività finanziaria, mediante il metodo del costo ammortizzato, in ossequio con quanto previsto dall'IFRS 9, determinandolo come il valore attuale dei flussi finanziari modificati attualizzati al tasso di interesse effettivo originario dell'attività finanziaria (pari al 6,89%). Conseguentemente è stato rilevato a Conto Economico dell'esercizio 2020 un onere finanziario di 52 milioni di Euro (dovuto al riscadenamento di 10 anni del piano di rimborso, ovvero dal 2044 al 2053) mentre nel Conto Economico dell'esercizio 2021, l'effetto del riscadenamento ha comportato un onere finanziario ammontante a 2 milioni di Euro come conseguenza della posticipazione del piano di rimborso di un ulteriore anno (dal 2053 al 2054).

La svalutazione di partecipazioni dell'esercizio precedente è riferita alla partecipazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., come già descritto nella successiva Nota "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS".

5.12 - Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione	%
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	435.862	386.074	49.788		12,90
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	625.993	37.704.783	-37.078.790		-98,34
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-1.851.592	-2.117.681	266.089		-12,57
Tangenziale Esterna S.p.A.	-74.613	-85.896	11.283		-13,14
Totale	-864.350	35.887.280	-36.751.630		<100

Si riferisce all'utile o alla perdita della quota di competenza della Società, derivante dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto.

Con particolare riferimento ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., si evidenzia che il risultato netto dell'esercizio 2020, considerato ai fini della valutazione della suddetta partecipazione, è stato significativamente impattato dagli effetti derivanti dalla rimisurazione del debito finanziario verso la Società; la citata rimisurazione, avvenuta nel 2020, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 9, è intervenuta a seguito del riscadenamento di 10 anni (dal 2044 al 2053) del piano di rimborso del finanziamento soci.

5.13 - Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte è il seguente:

Imposte sul reddito	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione valore	Variazione	%
IRES	11.812.030	6.827.270	4.984.760		73,01
IRAP	2.291.022	1.038.617	1.252.405		>100
Totale imposte correnti	14.103.052	7.865.887	6.237.165		79,29
Imposte anticipate	89.196	-849.304	938.500		<100
Imposte differite	3.954.173	4.064.134	-109.961		-2,71
Imposte esercizi precedenti	-687	-31.105	30.418		-97,79
Totale imposte non correnti	4.042.682	3.183.725	858.957		26,98
Totale	18.145.734	11.049.612	7.096.122		64,22

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Le imposte anticipate calcolate sul fair value degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Per il dettaglio della composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle tabelle della Nota 4.7.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA			
Importi in migliaia di euro		IRES 2021	Aliquota
Risultato dell'esercizio ante imposte	56.386		
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		11.315	20,07%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in diminuzione	20.717	5.697	10,10%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in aumento	-5.478	-1.506	-2,67%
		15.506	27,50%
Imposte sul reddito teoriche		15.506	27,50%

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA			
Importi in migliaia di euro		IRAP 2021	Aliquota
Valore aggiunto (A - B)	63.416		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-15.976		
BASE IMPONIBILE	47.440		
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		2.403	5,07%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in diminuzione	25	1	0,00%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
- altre variazioni in aumento	-14.202	-554	-1,17%
		1.850	3,90%
Imposte sul reddito teoriche		1.850	3,90%

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 - Risultato da operazioni discontinue

Non si sono rilevate operazioni discontinue, come nell'esercizio precedente.

6.2 Risultato da OCI

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Utile / (perdita) attuariale TFR (*)	52.811	-157.706
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati (*)	1.753.355	1.288.720
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	1.615.857	117.969
Totale	3.422.023	1.248.983

(*) I valori sono esposti al netto dell'effetto fiscale

6.3 Attività e Passività Finanziarie esposte in bilancio

In conformità a quanto richiesto dal principio finanziario IFRS 7 nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie della Società, in essere al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Nota	31 dicembre 2021	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	4.5	3.885.649		3.885.649		
Attività finanziarie	4.6	57.391.522	52.115.858	5.275.664		
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	51.843.917	51.843.917			
Attività finanziarie	4.6	6.286.675		6.286.675		
Altre attività	4.10	9.743.948	9.743.948			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.12	136.754.244	136.754.244			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	165.180.286				165.180.286
Debiti Finanziari	4.15	14.803.627			1.836.037	12.967.590
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	46.815.861				46.815.861
Debiti Finanziari	4.15	33.345.376			1.563.009	31.782.367
Debiti Commerciali	4.19	53.559.370				53.559.370
Altre passività	4.21	21.751.312				21.751.312

Descrizione	Nota	31 dicembre 2020	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	4.5	47.122.415		47.122.415		
Attività Finanziarie	4.6	56.130.811	50.762.389	5.368.422		
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	39.756.186	39.756.186			
Altri Crediti	4.10	11.493.716	11.493.716			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.12	152.520.501	152.520.501			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	211.701.813				211.701.813
Debiti Finanziari	4.15	26.151.746			3.399.046	22.752.700
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	47.938.948				47.938.948
Debiti Finanziari	4.15	33.942.973			2.307.046	31.635.927
Debiti Commerciali	4.19	47.664.480				47.664.480
Altre passività	4.21	16.959.953				16.959.953

6.4 - Operazioni con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante FNM S.p.A. per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti. Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali rilevanti, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

2021	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Di cui: Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	Di cui: Finlombarda S.p.A.	Di cui: FNM S.p.A.	Di cui: Ferrovienord S.p.A.	Di cui: ARPA Lombardia	Di cui: Regione Lombardia	Di cui: Tang. Esterna S.p.A.	Di cui: TEM Holding	Di cui: Parcam e CC	Incidenza %
Situazione Patrimoniale														
Attività finanziarie non correnti	4.6	57.391.522	48.794.546	-	47.820.719	-	-	-	-	6.591	967.236	-	-	85,02%
Altre attività correnti	4.10	9.743.948	842.870	455.166	387.704	-	-	-	-	-	-	-	-	8,65%
Debiti finanziari correnti	4.16	33.345.376	29.831.627	-	-	7.973.218	-	-	-	-	-	-	21.858.409	89,46%
Debiti commerciali correnti	4.19	53.559.370	4.081.510	4.015.162	41.115	-	-	-	-	-	25.233	-	-	7,62%
Altre passività correnti	4.21	21.751.312	630.592	159.800	715	-	7.349	453.500	8.797	431	-	-	-	2,90%
Conto Economico														
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.2	48.779.540	1.294.284	837.674	-	-	-	453.500	3.110	-	-	-	-	2,65%
Altri proventi	5.3	8.607.135	978.266	260.503	717.763	-	-	-	-	-	-	-	-	11,37%
Costi per servizi	5.5	- 65.395.347	- 3.295.605	- 2.992.451	- 27.476	-	89.476	-	2.941	183.261	-	-	-	5,04%
Altri costi operativi	5.8	- 27.692.016	- 666	- 666	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.9	- 48.779.540	- 1.294.284	- 837.674	-	-	-	453.500	- 3.110	-	-	-	-	2,65%
Proventi finanziari	5.10	3.707.689	3.259.434	-	3.205.849	-	-	-	-	-	53.585	-	-	87,91%
Oneri finanziari	5.11	- 8.400.459	- 2.560.223	-	- 2.010.127	- 411.687	-	-	-	-	-	-	138.409	30,48%

2020	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Di cui: Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	Di cui: Finlombarda S.p.A.	Di cui: FNM S.p.A.	Di cui: Ferrovienord S.p.A.	Di cui: ARPA Lombardia	Di cui: Regione Lombardia	Di cui: Tang. Esterna S.p.A.	Di cui: Parcam e CC	Incidenza %
Situazione Patrimoniale													
Attività finanziarie non correnti	4.6	56.130.811	47.545.238	-	46.624.995	-	-	-	-	6.591	913.652	-	84,70%
Altre attività correnti	4.10	11.493.716	1.530.197	744.253	785.944	-	-	-	-	-	-	-	13,31%
Debiti finanziari non correnti	4.16	26.151.746	7.973.218	-	-	7.973.218	-	-	-	-	-	-	30,49%
Debiti finanziari correnti	4.16	33.942.973	29.609.354	-	-	7.937.354	-	-	-	-	-	21.672.000	87,23%
Debiti Commerciali correnti	4.19	47.664.480	4.426.390	4.382.480	43.910	-	-	-	-	-	-	-	9,29%
Conto Economico													
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.2	49.639.058	2.477.998	2.477.998	-	-	-	-	-	-	-	-	4,99%
Altri proventi	5.3	7.170.145	1.005.492	141.501	863.991	-	-	-	-	-	-	-	14,02%
Costi per servizi	5.5	- 51.205.831	- 1.927.282	- 1.743.724	- 1.122	-	-	-	-	182.436	-	-	3,76%
Altri costi operativi	5.8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.9	- 49.639.058	- 2.477.998	- 2.477.998	-	-	-	-	-	-	-	-	4,99%
Proventi finanziari	5.10	6.934.391	6.432.497	-	6.378.765	-	-	-	-	-	53.732	-	92,76%
Oneri finanziari	5.11	- 102.521.637	- 94.016.133	-	- 93.366.643	- 649.490	-	-	-	-	-	-	91,70%

Di seguito vengono riepilogate le prestazioni rese e ricevute, a normali condizioni di mercato, con riferimento alle parti correlate:

2021	Di cui: Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Di cui: Autostrada Pedemontana Lombarda	Di cui: Ferrovienord S.p.A.	Di cui: ARPA Lombardia	Di cui: Regione Lombardia
Attività che hanno prodotto ricavi:					
Servizi di costruzione	X		X	X	
Attività in service	X	X			
Locazione Uffici	X	X			
Personale distaccato		X			
Attività che hanno prodotto costi:					
Costruzione beni in concessione	X		X	X	
Manutenzione beni in concessione	X				
Canoni demaniali					X
Personale distaccato	X				

Si riportano di seguito i flussi finanziari con parti correlate 2021 e 2020:

Descrizione	2021			2020			
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate		
		Valore	Incidenza %		Valore	Incidenza %	
FLUSSI FINANZIARI							
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	96.018.036	-635.709	-0,66%	73.964.655	-	407.222	-0,55%
Flusso di cassa dell'attività di investimento	-47.113.027	-2.003.541	4,25%	54.806.461	-	1.581.176	2,89%
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-64.671.266	-8.301.042	12,84%	80.203.627	-	9.500.685	-11,85%

6.5 - Impegni e passività potenziali

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per il coobligo dei Soci nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	45.570	0	-
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	28.595.000	32.111.000	-3.516.000	-10,95
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore del Comune di Segrate a copertura degli interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata da Elba Assicurazioni	260.000	260.000	0	-
Totale	35.601.515	39.117.515	-3.516.000	-8,99

Altre garanzie prestate a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	37.759.943	37.133.950	625.993	1,69
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.706.444	1.715.287	-8.843	-0,52
Totale	39.466.387	178.660.237	-139.193.850	-77,91

Si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute a favore dei creditori delle Collegate in relazione al finanziamento project.

6.6 - Gestione dei rischi

Con riferimento alla gestione dei rischi si rimanda a quanto già esplicitato al capitolo 5.5 della relazione sulla gestione. Tuttavia giova riassumere:

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale, risulta essere particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

Descrizione	Valori al 31/12/2021			Valori al 31/12/2020		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Crediti scaduti da 31-60 giorni	1.206.297	-22.237	1.184.060	0	0	0
Crediti scaduti da 61-90 giorni	1.816.582	-29.084	1.787.498	457.354	0	457.354
Crediti scaduti da 91-120 giorni	39.828	-29.871	9.957	0	0	0
Crediti scaduti da 121-360 giorni	232.772	-186.218	46.554	354.659	-286.729	67.930
Oltre 361 giorni	1.043.692	-1.043.692	0	1.020.825	-1.020.825	0
Totale crediti scaduti	4.339.171	-1.311.101	3.028.070	1.832.838	-1.307.554	525.284
Crediti non scaduti	48.815.847	0	48.815.847	39.230.902	0	39.230.902
Totale crediti	53.155.018	-1.311.101	51.843.917	41.063.740	-1.307.554	39.756.186

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione.

La possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica, in funzione anche dell'applicazione delle previsioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria. I suddetti flussi garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali. In assenza del riconoscimento tariffario all'avanzamento degli investimenti, il meccanismo di riconoscimento dell'adeguamento annuo della tariffa di pedaggio prevede la creazione delle c.d. poste figurative da regolarizzarsi al termine della scadenza della concessione.

Si riportano di seguito le scadenze delle passività finanziarie:

Passività Finanziarie - Annualità 2021	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	46.815.861	46.765.796	118.414.491		211.996.148
Debiti Finanziari	3.513.749	3.994.348	6.210.657	4.598.621	18.317.375
Debiti Finanziari verso parti correlate	29.831.627	0	0	0	29.831.627
TOTALE	83.674.986	54.754.492	130.835.806	9.197.242	278.462.525

Passività Finanziarie - Annualità 2020 Importi in euro	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Debiti verso banche	47.938.948	46.711.514	140.134.542	24.855.757	259.640.761
Debiti Finanziari	4.333.619	5.460.009	6.098.677	6.619.842	22.512.147
Debiti Finanziari verso parti correlate	29.609.354	7.973.218	0	0	37.582.572
TOTALE	86.215.540	65.604.750	152.331.896	38.095.441	342.247.627

Rischio tasso

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap - IRS*). Alla data del 31 dicembre 2021 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 78,28% del portafoglio a lungo termine.

Più in particolare, a fine 2021, la Società ha in essere contratti derivati *IRS* di ammontare nozionale complessivamente pari a 40 milioni di Euro, riferiti a coperture a valere su finanziamenti bilaterali a tasso variabile di ammontare complessivo pari a 80 milioni con scadenza al 31 dicembre 2025.

Finanziatori	Scadenza	(Importi in Euro) Debito residuo al 31/12/2021	Tasso		
			Variabile	IRS	Fisso
UBI Banca - Banco BPM 2010	31/12/2025	30.000.000	15.000.000	15.000.000	
Banca Nazionale del Lavoro / Monte dei Paschi di Siena 2010	31/12/2025	50.000.000	25.000.000	25.000.000	
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	8.000.000			8.000.000
Finanziamento Finlombarda S.p.A. 2017	19/12/2022	8.000.000	8.000.000		
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	125.000.000	125.000.000		
TOTALI		221.000.000	173.000.000	40.000.000	8.000.000

I tassi effettivi di interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2021	2020
Debiti per contratti di leasing sede	1,139%	1,345%
Debiti per contratti noleggi auto	1,47% - 2,00%	0,20% - 2,20%
Debiti verso banche	2,037% - 4,775%	2,037% - 4,775%
Debiti verso altri finanziatori	2,948%	2,948%

Come riportato nella Relazione sulla gestione al capitolo 5.5, di seguito sono evidenziati gli impatti sul patrimonio netto e sul risultato netto di esercizio al 31 dicembre 2021 di una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 basis point (bps) dei tassi di interesse effettivamente applicati nel corso dell'esercizio:

	31/12/2021				
	(Importi in Euro)	Risultato del conto economico		Altre componenti del conto economico complessivo	
		Interesse +50 bps	Interesse -50 bps	Interesse +50 bps	Interesse -50 bps
Finanziamenti a tasso variabile non oggetto di copertura					
Effetto variazione del tasso di interesse	965.385	-965.385			
Finanziamenti a tasso variabile convertiti tramite IRS in finanziamenti a tasso fisso					
Effetto variazione del tasso di interesse sul fair value dei contratti derivati di copertura - quota di copertura efficace (*)			371.502	-377.794	
Impatti al lordo dell'effetto fiscale	965.385	-965.385	371.502	-377.794	
Effetto fiscale	-265.481	265.481	-89.160	90.671	
Impatti al netto dell'effetto fiscale	699.904	-699.904	282.342	-287.123	

(*) La variazione del tasso di interesse incide sulla variazione di fair value degli strumenti derivati di copertura che è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e pertanto non impatta il risultato del conto economico.

Gestione del capitale

La Società si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del rapporto Debito e Mezzi Propri al fine di rispettare i requisiti previsti dai contratti di finanziamento, relativamente ai covenant nonché il requisito di solidità patrimoniale previsto dalla convenzione di concessione. Stante il livello di indebitamento anche per il 2021 i requisiti vengono rispettati.

Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- ◆ Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- ◆ Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- ◆ Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Importi in euro	Note	Valore bilancio al 31/12/2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con variazione a conto economico	4.5 - 4.6	15.447.988		5.275.664	10.172.324
Strumenti finanziari derivati passivi	4.16	3.399.046		3.399.046	

Durante il 2021 non vi sono stati trasferimenti tra differenti livelli gerarchici. Il valore contabile approssima già il *fair value*, laddove non è esplicitato il relativo livello gerarchico.

6.7 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Non si sono rilevate operazioni significative non ricorrenti.

6.8 - Descrizione degli impatti dell'epidemia Covid-19

Anche l'esercizio 2021 sconta gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19, non risulta significativo misurare gli impatti consuntivati a conto economico rispetto alle previsioni di budget, ma è opportuno segnalare che il principale indicatore economico della Società, nel 2021 si attesta ancora al disotto di quelli del 2019 annualità Covid free, come di seguito rappresentato:

Descrizione	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	
			Valore	%
Ricavi da pedaggio	205.638.438	234.793.102	-29.154.664	-12,42%

Si segnala tuttavia che il sistema regolatorio nonché le determinazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti - intervenute in materia di recupero degli effetti economico finanziari derivanti dall'emergenza sanitaria - consentono il ristoro dell'impatto economico riconducibili alla crisi epidemiologica alla fine dello stato di emergenza dichiarato dalle autorità competenti garantendo oggettività efficacia e efficienza.

6.9 - Altre informazioni

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Importi in Euro	2021
Compensi Amministratori	476.367
Compensi Sindaci	108.152

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Importi in Euro	2021
Revisione legale dei conti	32.203
Altri servizi di verifica	1.800

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427 bis c.c., in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2021, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali.

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2021
	BANCO BPM	UBIBANCA	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	6.666.667	8.333.333	12.500.000	12.500.000	40.000.000
Fair Value	-605.383	-756.729	-1.017.526	-1.019.407	-3.399.046
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

6.10 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Comma 22 quater) art. 2427 c.c.

Autostrada Pedemontana Lombarda

In data 26 gennaio 2022 Regione Lombardia ha formalmente comunicato alla Società l'intenzione di procedere - in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 02/04/2021 n. 4, art. 7,- all'acquisizione dell'intera partecipazione posseduta dal socio Intesa Sanpaolo in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., pari a n. 62.329 azioni, al valore nominale di Euro 1.000 per azione, per un importo complessivo di Euro 62.329.000. Nelle more del perfezionamento delle attività relative all'iter di prelazione, ai sensi delle disposizioni dello statuto sociale della partecipata, in data 8 febbraio 2022, a seguito di indicazioni da parte dell'Azionista di controllo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non

esercitare il diritto di prelazione relativamente alle azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda, detenute dal socio Intesa Sanpaolo.

Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A.

In conformità alle previsioni dell'offerta non vincolante, in data 31 gennaio 2022, è pervenuta la proposta di offerta vincolante irrevocabile da parte Aleatica S.A.U. per l'acquisto delle azioni della Società detenute in Autostrade Lombarde S.p.A. e nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. nonché per l'acquisto delle azioni di Milano Serravalle Engineering S.r.l. detenute nella S.P. Brebemi, per un prezzo complessivo di Euro 6.313.362,00, secondo i termini e le condizioni previste nel *Sale and Purchase Agreement* allegato all'offerta vincolante.

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

In relazione alla comunicazione della partecipata con la quale informava tutti i soci dell'intenzione dell'azionista Regione Lombardia di cedere al socio Milano Serravalle-Milano Tangenziale S.p.A. l'intera partecipazione detenuta nella stessa pari a n. 11.015.964 e corrispondente al 3,75% del capitale sociale ad un prezzo di Euro 8.400.000, il 28 gennaio 2022, il solo socio S.A.T.A.P. S.p.A. ha comunicato il proprio diritto di prelazione relativamente a n. 1 (una) azione ordinaria di Tangenziali Esterne di Milano ai termini ed alle condizioni indicate nella comunicazione.

Assemblea degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 16 febbraio 2022, ha deliberato di convocare, secondo quanto previsto dalla Statuto sociale, l'Assemblea dei Soci per il giorno 10 marzo 2022 al fine di richiedere l'autorizzazione: ad alienare le quote azionarie detenute dalla Società nel capitale sociale di Autostrade Lombarde S.p.A. e di Società di Progetto Brebemi S.p.A. nonché ad acquisire le quote azionarie residue detenute da Regione Lombardia nel capitale sociale di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..

L'Assemblea degli azionisti tenutasi il 10 marzo u.s. ha manifestato il proprio assenso alle proposte sopra descritte collocandosi le operazioni nel contesto della razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Società.

Rapporti con l'Ente concedente

Il 23 febbraio 2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha inviato alla Società la bozza dello schema di secondo atto aggiuntivo, per la redazione completa del fascicolo relativo all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2018-2022 da sottoporre all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'espressione del parere.

Aree di servizio

Nel mese di gennaio si è dato avvio alla stipula dei primi atti di trasferimento e/o devoluzione. In particolare, al 10 marzo 2022 risultano formalizzati gli atti notarili relativi alle aree, insistenti sulla Tangenziale Ovest di Muggiano Est, Muggiano Ovest e San Giuliano Est e San Giuliano Ovest. Ne discende che risultano ancora da definire 10 atti di trasferimento e 8 atti di accertamento di intervenuta devoluzione.

Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

In relazione al contenzioso in materia di espropri, relativo alla controversia inerente all'indennità espropriativa richiesta da un operatore economico, affittuario di alcuni terreni interessati dalla riqualifica della SP46 Rho Monza, a seguito della sentenza del giudice in Corte d'Appello, che ha riconosciuto un'unica voce indennitaria inferiore alle pretese avanzate dalla controparte, quest'ultima ha promosso ricorso in Cassazione.

Il conflitto Russia - Ucraina

Nel corso del mese di febbraio è venuta a manifestarsi una situazione di conflitto fra Russia e Ucraina che sta determinando importanti ricadute sulle relazioni internazionali e sul commercio globale, contribuendo ad un generale rallentamento dell'economia, a crescenti pressioni inflazionistiche e all'incremento dei costi delle materie prime, con particolare riferimento ai carburanti. Come noto, la Società opera in un contesto prettamente nazionale e non prevede ad oggi di subire importanti impatti diretti da tale situazione. La Società si è tuttavia attivata, attraverso le banche dati nazionali/locali a disposizione, ad effettuare le necessarie verifiche - peraltro nessun fornitore/Ente ha informato di aver ricevuto sanzioni rientranti fra quelle comminate contro la Russia - nonché per analizzare le potenziali ricadute di tale situazione sulle principali catene di fornitura. Non è pertanto da escludere che la Società possa incorrere in impatti indiretti connessi agli effetti di tale contesto geopolitico, al momento non quantificabili, che potrebbero influenzare i futuri andamenti economici e finanziari senza ragionevolmente registrare impatti sulla continuità aziendale. Quanto alla valutazione degli effetti di tale situazione contingente sulla continuità aziendale e sulla recuperabilità del valore degli *asset* la Società non ha identificato potenziali impatti con riferimento a tali aspetti. Infatti, i rischi connessi a un'eventuale persistenza di incremento del costo delle materie prime e dei prodotti energetici o dell'inflazione, risultano adeguatamente "coperti" dalle previsioni dell'Atto convenzionale che consente, in presenza di eventi straordinari, la revisione del Piano Economico Finanziario al fine di ripristinare le condizioni di iniziale equilibrio.

6.11 - Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio *Comma 22 quater) art. 2427 c.c.*

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile di Euro 38.239.870, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dello scenario macroeconomico, tenuto conto delle indicazioni dell'Ente concedente, intervenute con la circolare n. 3330 del 10 febbraio 2022, con la quale viene ribadita la necessità che le politiche di riparto degli utili d'esercizio 2021:

- ◆ siano prioritariamente destinate al potenziamento della struttura patrimoniale;
- ◆ nonché debbano risultare compatibili con gli impegni di spesa connessi al servizio autostradale, alla prosecuzione degli investimenti in corso ed a quelli programmati nei piani economici finanziari,

propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 38.239.870, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- ◆ alla "Riserva di valutazione partecipazioni
metodo patrimonio netto" Euro 435.862
- ◆ alla "Riserva straordinaria" Euro 37.804.008

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 17 marzo 2022

6.12 - Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 21 aprile 2022 ha deliberato:

- ◆ di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, come proposto dall'Organo amministrativo, portante quale risultato un utile d'esercizio di Euro 38.239.870;
- ◆ di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 38.239.870, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del codice civile in merito alla Riserva legale, come segue:
 - Euro 435.862 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
 - Euro 37.804.008 alla "Riserva straordinaria".

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2021 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza FNM S.p.A., di seguito le informazioni dell'ultimo bilancio approvato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO FNM S.p.A.		
Importi in Euro		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività Materiali	384.059.101	341.401.065
Attività Immateriali	4.092.635	3.506.631
Partecipazioni	181.351.297	96.995.604
Crediti Finanziari	933.333	1.166.667
Altri Crediti	6.828.805	6.061.517
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	577.265.171	449.131.484
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti Commerciali	41.353.169	21.433.693
Crediti Finanziari	501.260	77.406.926
Altri Crediti	20.962.856	21.607.343
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	101.270.053	135.944.490
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	164.087.338	256.392.452
TOTALE ATTIVO	741.352.509	705.523.936
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	230.000.000	230.000.000
Rserve	145.733.369	121.802.685
Utile (perdita) di esercizio	23.891.824	23.912.965
TOTALE PATRIMONIO NETTO	399.625.193	375.715.650
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso Banche	41.688.387	49.610.981
Debiti Finanziari	6.570.647	3.761.855
Altre Passività	8.346.959	10.038.506
Fondi	1.663.629	1.889.490
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	58.269.622	65.300.832
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso Banche	58.243.747	0
Debiti Finanziari	127.567.635	226.618.138
Debiti verso Fornitori	71.588.676	18.559.703
Altre Passività	26.057.636	19.329.613
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	283.457.694	264.507.454
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	741.352.509	705.523.936
CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite e prestazioni	78.009.185	76.521.329
Contributi	1.204.136	1.204.136
Altri proventi	4.284.459	2.501.056
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	83.497.780	80.226.521
Costi per servizi	-13.214.403	-13.265.732
Costi per il personale	-14.577.198	-14.850.378
Ammortamenti e svalutazioni	-26.105.085	-26.204.280
Altri costi operativi	-1.126.348	-954.944
TOTALE COSTI	-55.023.034	-55.275.334
RISULTATO OPERATIVO	28.474.746	24.951.187
Gestione Finanziaria	1.883.495	4.712.539
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.358.241	29.663.726
Imposte sul reddito	-6.466.417	-5.750.761
UTILE DELL'ESERCIZIO	23.891.824	23.912.965

Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

FIRST TIME ADOPTION

In considerazione che la Capogruppo FNM S.p.A. è una società quotata sul mercato Standard Classe 1 della Borsa di Milano e in quanto tale predispone tutta l'informativa finanziaria per il me

rcato adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 novembre 2021 ha deliberato, in accoglimento della richiesta formulata dalla Capogruppo, di predisporre il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB e adottati dall'Unione Europea, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2021.

Premesso quanto sopra, il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021 è il primo bilancio redatto in accordo agli International Financial Reporting Standards e alle relative interpretazioni emanati dall'International Accounting Standards Boards e adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 (di seguito "IFRS").

In ottemperanza al principio *IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS* la Società ha provveduto a rideterminare secondo gli IFRS:

- ◆ la situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2020 (Data di Transizione, in seguito anche "First Time Adoption" o "FTA") che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- ◆ la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico e il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, periodo presentato ai fini comparativi alla data del primo bilancio IFRS.

Come richiesto dall'IFRS 1 che disciplina le modalità di transizione ai nuovi principi contabili, la situazione patrimoniale-finanziaria alla Data di Transizione è stata redatta secondo i criteri di seguito esposti:

- ◆ sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS;
- ◆ non sono state rilevate le attività e passività la cui iscrizione non è permessa dagli IFRS;
- ◆ sono state riclassificate e/o rettificate tutte le poste iscritte precedentemente con modalità non conformi agli IFRS;
- ◆ sono state rilevate e valutate tutte le attività e passività significative per la corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società secondo gli IFRS. Le rettifiche risultanti dalla prima applicazione degli IFRS sono state rilevate a Patrimonio netto nella riserva per utili/perdite indivisi ovvero nella riserva per utili/perdite attuariali, al netto del relativo effetto fiscale di volta in volta rilevato nelle passività per imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

In ottemperanza al principio IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS, al fine di illustrare gli effetti della transizione agli IFRS sul bilancio d'esercizio, la presente nota fornisce le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali predisposti secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC"), nonché le relative note illustrative. In particolare, sono stati predisposti:

- ◆ il prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2020 (data di transizione) e al 31 dicembre 2020 (data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in base ai precedenti principi contabili) redatta secondo i precedenti principi contabili con quella redatta in base agli IFRS;
- ◆ il prospetto di riconciliazione del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatto secondo i precedenti principi contabili con quello redatto in base agli IFRS;
- ◆ il prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatto secondo i precedenti principi contabili con quello redatto in base agli IFRS. I prospetti di riconciliazione sopra menzionati sono stati predisposti solo ai fini del processo di transizione per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e sono pertanto privi dei dati comparativi e delle note illustrative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità agli IFRS.

Note riguardanti le regole di prima applicazione degli IFRS

La situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2020, il conto economico dell'esercizio 2020 e la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020 sono stati predisposti nel rispetto dell'intera gerarchia dei pronunciamenti emessi dallo IASB, compresi gli International Accounting Standards (IAS) e gli International Financial Reporting Standards (IFRS), e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) o dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC). Nel processo di transizione agli IFRS sono state mantenute le stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, fatta salva l'adozione delle opzioni previste dagli IFRS per determinate casistiche e in seguito descritte.

Prospetti di bilancio

Per quanto riguarda i nuovi schemi, la Società con riferimento allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria ha adottato la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; con riferimento al conto economico è stato scelto di utilizzare lo schema di classificazione dei ricavi e dei costi "per natura", evidenziando il totale ricavi e proventi, nonché evidenziando i margini intermedi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore rappresentazione dell'andamento della normale gestione

operativa. Tali scelte hanno comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 e 2425 c.c. e successive modifiche ed integrazioni.

Esenzioni facoltative alla completa adozione retroattiva degli IFRS e trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste

Ai fini della prima adozione degli IFRS, l'IFRS 1 prevede la possibilità di avvalersi di alcune esenzioni opzionali. Di seguito vengono elencate le esenzioni utilizzate dalla Società:

◆ Prima applicazione IFRIC 12

La Società non ha potuto applicare in modo retrospettivo l'interpretativo IFRIC 12 - "Accordi per servizi in concessione", data l'impossibilità di ricostruire in via retrospettiva gli effetti cumulati dell'applicazione di detto interpretativo sugli accordi di concessione siglati dalla Società con l'Ente concedente. Per tale ragione, in accordo con le disposizioni transitorie di detto interpretativo, la Società ha provveduto a:

- rilevare le attività finanziarie e immateriali che esistevano all'inizio del primo degli esercizi presentati;
- utilizzare i precedenti valori contabili di tali attività finanziarie e immateriali (in qualunque modo siano state classificate in precedenza) come loro valori contabili a tale data; e
- verificare a tale data se le attività finanziarie e immateriali rilevate abbiano subito una riduzione di valore, a meno che ciò non sia fattibile, nel qual caso gli importi devono essere verificati per riduzione di valore all'inizio del periodo corrente.

In ossequio con le disposizioni transitorie dell'interpretazione IFRIC 12, richiamate dall'IFRS 1, la Società ha provveduto ad eseguire alla data di prima adozione degli IFRS un *impairment test* volto ad individuare eventuali perdite di valore dell'attività immateriale iscritta. L'esercizio di *impairment* è stato svolto utilizzando la metodologia del *discounted cash flow* ed è stato basato sul Piano Economico Finanziario, che recepisce le osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 luglio 2021 e trasmesso all'Ente concedente in data 20 luglio 2020. Il tasso di sconto utilizzato (WACC) applicato è risultato pari a 4,85 %. Si segnala che tale *test di impairment* non ha evidenziato perdite di valore.

Si rimanda a quanto descritto successivamente circa gli impatti dell'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione.

◆ Criterio del costo ammortizzato

Per quanto riguarda i crediti finanziari per finanziamenti (in seguito finanziamento) erogati nei confronti della società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (di seguito anche "APL"), che alla Data di Transizione era una società controllata, la Società, data la difficoltà di stimare gli

effetti delle modificazioni contrattuali del finanziamento intervenute negli esercizi, ha applicato l'esezione prevista dal paragrafo B8C dell'IFRS 1 che permette, in casi analoghi al presente, l'adozione quale nuovo *carrying amount* del credito finanziario il fair value dello stesso alla Data di Transizione. La Società ha potuto tuttavia applicare in via retrospettiva il suddetto criterio sui finanziamenti bancari sottoscritti.

Gli IFRS consentono inoltre alcune opzioni contabili. Di seguito si riportano le scelte della Società:

- Valutazione di immobili, impianti e macchinari: l'IFRS 1 consente di valutare gli immobili, impianti e macchinari al *fair value* e di utilizzare tale valore come sostituto del costo alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2020); la Società non si è avvalsa di tale facoltà, confermando l'utilizzo del criterio del costo storico.
- Benefici ai dipendenti: la Società ha deciso di rilevare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti alla data di transizione agli IFRS; la Società ha deciso di fornire l'informativa dei benefici ai dipendenti in modo prospettico a partire dalla data di transizione.
- Leasing: la Società si è avvalsa dell'applicazione del metodo c.d. "retrospettico modificato" del principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione alla data di transizione agli IFRS del diritto d'uso e della passività finanziaria per leasing, esposta all'interno dei debiti finanziari. Si segnala che sono stati esclusi da tale applicazione del principio i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi rispetto alla data di transizione.
- *Fair value* come sostituto del costo: nell'ambito della valutazione della partecipazione nella società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., la Società ha provveduto a valutare quest'ultima al suo fair value alla data del 1° gennaio 2020.

Prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2020 e al 31 dicembre 2020 e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatti secondo i precedenti principi contabili con quelli redatti in base agli IFRS

Si riportano di seguito i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2020 e al 31 dicembre 2020 e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che evidenziano:

- ◆ i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi previsti dai principi contabili IFRS;
- ◆ le rettifiche e le riclassifiche effettuate per l'adeguamento agli IFRS, il cui effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e sul risultato dell'esercizio 2020 è presentato nel successivo paragrafo "Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2020, al 31 dicembre 2020 e del risultato dell'esercizio 2020".

Situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2020

ATTIVO	Principi contabili nazionali	Corpo autostradale	Beni non remunerati	Ammortamento corpo autostradale	Sopr. Attive, Passive e recuperi	C. A. finanziamento soci APL	Fair value partecipazione APL	Part. in altre imprese al Fair Value	Part. valutate con il metodo del PN	Leasing	Benefici ai dipendenti	Costo ammortizzato	Fondo di rinnovo	Azioni Parcam/Camera di Commercio	Principi contabili internazionali
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M		
Attività non correnti	01.01.2020														01.01.2020
Attività materiali	369.496.314	-367.584.141	0	0	0	0	0	0	0	1.083.422	0	0	0	0	2.995.595
Attività immateriali	4.630.454	294.307.580	9.645.609	0	0	0	0	0	0	-1.083.422	0	-2.559.532	0	0	304.940.689
Attività contrattuali	0	72.465.332	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72.465.332
Diritto d'uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17.802.843	0	0	0	0	17.802.843
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	192.887.781	0	0	0	0	76.767.689	-225.932.359	0	30.086.038	0	0	0	0	0	73.809.148
Partecipazioni in altre imprese	62.968.335	0	0	0	0	0	0	-7.468.478	-45.412.624	0	0	0	0	0	10.087.233
Attività finanziarie	178.783.073	0	0	0	0	-76.767.689	0	0	0	0	0	0	0	0	102.015.384
Attività per imposte anticipate	15.766.448	0	0	0	0	0	0	0	0	0	251.658	349.369	-349.345	0	16.018.129
Crediti per imposte	1.727.318	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.727.318
Totale attività non correnti	826.259.723	-811.229	9.645.609	0	0	0	-225.932.359	-7.468.478	-15.326.586	17.802.843	251.658	-2.210.163	-349.345	0	601.861.672
Attività correnti															
Rimanenze	1.483.359	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.483.359
Crediti commerciali	55.628.333	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55.628.333
Altre attività	8.189.675	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.189.675
Crediti per imposte	11.308	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.308
Crediti tributari	526.279	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	526.279
Attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	53.158.680	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	53.158.680
Totale attività correnti	118.997.634	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	118.997.634
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	945.257.357	-811.229	9.645.609	0	0	0	-225.932.359	-7.468.478	-15.326.586	17.802.843	251.658	-2.210.163	-349.345	0	720.859.306
PASSIVO															
Patrimonio netto	01.01.2020														01.01.2020
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Altre riserve	449.218.237	0	0	0	0	0	0	0	-6.739.703	0	0	0	0	0	442.478.534
Riserve da utili indivisi	0	-811.229	0	0	0	0	-225.932.359	-7.209.698	-12.033.828	0	-650.342	-690.410	1.106.260	-21.672.000	-267.893.606
Riserve di utili/(perdite) attuariali	0	0	0	0	0	0	0	0	4.094	0	0	0	0	0	4.094
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0	0	3.442.851	0	0	0	0	0	3.442.851
Utile (perdita) del periodo	57.848.237	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	57.848.237
Totale patrimonio netto	600.666.474	-811.229	0	0	0	0	-225.932.359	-7.209.698	-15.326.586	0	-650.342	-690.410	1.106.260	-21.672.000	329.480.110
Passività non correnti															
Debiti verso banche	110.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-784.245	0	0	109.215.755
Debiti finanziari	21.616.369	0	0	0	0	0	0	0	0	16.036.932	0	0	0	0	37.653.301
Fondi rischi ed oneri	68.460.315	0	9.354.869	0	0	0	0	-258.780	0	0	0	0	-13.502.733	0	64.053.672
Benefici per dipendenti	8.397.310	0	0	0	0	0	0	0	0	0	901.999	0	0	0	9.299.309
Totale passività non correnti	208.473.994	0	9.354.869	0	0	0	0	-258.780	0	16.036.932	901.999	-784.245	-13.502.733	0	220.222.037
Passività correnti															
Debiti verso banche	54.005.786	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-735.509	0	0	53.270.277
Debiti finanziari	9.597.174	0	0	0	0	0	0	0	0	1.765.911	0	0	0	21.672.000	33.035.085
Debiti commerciali	42.028.594	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	42.028.594
Debiti per imposte	3.689.168	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.689.168
Debiti tributari	2.968.710	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.968.710
Altre passività	20.648.871	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20.648.871
Fondi rischi ed oneri	3.178.586	0	290.740	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.047.128	0	15.516.454
Totale passività correnti	136.116.889	0	290.740	0	0	0	0	0	0	1.765.911	0	-735.509	12.047.128	21.672.000	171.157.159
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	945.257.357	-811.229	9.645.609	0	0	0	-225.932.359	-7.468.478	-15.326.586	17.802.843	251.658	-2.210.163	-349.345	0	720.859.306

Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020

ATTIVO	Principi contabili nazionali	Corpo autostradale	Beni non remunerati	Ammortamento corpo autostradale	Sopr. Attive, Passive e recuperi	C.A. finanziamento soci APL	Fair value partecipazione APL	Part. in altre imprese al Fair Value	Part. valutate con il metodo del PN	Leasing	Benefici ai dipendenti	Costo ammortizzato	Fondo di rinnovo	Azioni Parcam/Camera di Commercio	Principi contabili internazionali
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M		
Attività non correnti	31.12.2020														31.12.2020
Attività materiali	373.096.256	-370.979.157	0	0	0	0	0	0	0	928.648	0	0	0	0	3.045.747
Attività immateriali	3.334.487	248.380.651	9.645.609	13.474.416	0	0	0	0	0	-928.648	0	-1.785.036	0	0	272.121.479
Attività contrattuali	0	121.787.277	-294.345	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	121.492.932
Diritto d'uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.191.524	0	0	0	0	16.191.524
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	181.295.559	0	0	0	0	76.767.689	-216.497.598	0	28.000.429	0	0	0	0	0	69.566.078
Partecipazioni in altre imprese	62.884.877	0	0	0	0	0	0	-7.579.848	-45.316.565	0	0	0	0	0	9.988.465
Attività finanziarie	182.346.083	0	0	0	0	-126.215.272	0	0	0	0	0	0	0	0	56.130.811
Attività per imposte anticipate	15.489.455	0	0	-4.064.133	0	0	0	0	0	256.045	302.341	309.806	163.847	0	12.457.362
Crediti per imposte	26.374	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26.374
Totale attività non correnti	818.473.091	-811.229	9.351.265	9.410.283	0	-49.447.583	-216.497.598	-7.579.848	-17.316.136	16.447.569	302.341	-1.475.230	163.847	0	561.020.772
Attività correnti															
Rimanenze	1.378.449	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.378.449
Crediti commerciali	39.756.186	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39.756.186
Altre attività	11.493.715	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.493.715
Crediti per imposte	2.637.606	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.637.606
Crediti tributari	956.704	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	956.704
Attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	152.520.501	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	152.520.501
Totale attività correnti	208.743.161	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	208.743.162
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	1.027.216.252	-811.229	9.351.265	9.410.283	0	-49.447.583	-216.497.598	-7.579.848	-17.316.136	16.447.569	302.341	-1.475.230	163.847	0	769.763.934

PASSIVO	Principi contabili nazionali	Corpo autostradale	Beni non remunerati	Ammortamento corpo autostradale	Sopr. Attive, Passive e recuperi	C.A. finanziamento soci APL	Fair value partecipazione APL	Part. in altre imprese al Fair Value	Part. valutate con il metodo del PN	Leasing	Benefici ai dipendenti	Costo ammortizzato	Fondo di rinnovo	Azioni Parcam/Camera di Commercio	Principi contabili internazionali
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M		
Patrimonio netto	31.12.2020														31.12.2020
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Altre riserve	508.355.193	0	0	0	0	0	0	0	-6.924.904	0	0	0	0	0	501.430.289
Riserve da utili indivisi	0	-811.229	0	0	0	0	-225.932.359	-7.209.698	-12.033.829	0	-650.342	-690.410	1.106.260	-21.672.000	-267.893.607
Riserve di utili/(perdite) attuariali	0	0	0	0	0	0	0	0	4.489	0	-157.706	0	0	0	-153.217
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0	0	3.745.626	0	0	0	0	0	3.745.626
Utile (perdita) del periodo	4.785.250	0	-119.606	9.410.283	0	-49.447.583	9.434.761	0	-2.051.733	-358.487	26.729	-608.111	-1.397.815	0	-30.326.310
Totale patrimonio netto	606.740.443	-811.229	-119.606	9.410.283	0	-49.447.583	-216.497.598	-7.209.698	-17.260.352	-358.487	-781.319	-1.298.520	-291.555	-21.672.000	300.402.781
Passività non correnti															
Debiti verso banche	211.687.072	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14.741	0	0	211.701.813
Debiti finanziari	11.417.657	0	0	0	0	0	0	0	0	14.779.482	0	-45.393	0	0	26.151.746
Fondi rischi e oneri	62.847.261	0	9.357.862	0	0	0	0	-370.150	-55.784	0	0	0	-11.787.797	0	59.991.393
Benefici per dipendenti	7.749.393	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.083.660	0	0	0	8.833.053
Totale passività non correnti	293.701.383	0	9.357.862	0	0	0	0	-370.150	-55.784	14.779.482	1.083.660	-30.653	-11.787.797	0	306.678.004
Passività correnti															
Debiti verso banche	47.977.891	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-38.943	0	0	47.938.948
Debiti finanziari	10.351.514	0	0	0	0	0	0	0	0	2.026.573	0	-107.114	0	21.672.000	33.942.973
Debiti commerciali	47.664.480	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47.664.480
Debiti per imposte	934.523	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	934.523
Debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre passività	16.959.153	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.959.153
Fondi rischi ed oneri	2.886.865	0	113.008	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.243.199	0	15.243.072
Totale passività correnti	126.774.426	0	113.008	0	0	0	0	0	0	2.026.573	0	-146.057	12.243.199	21.672.000	162.683.149
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	1.027.216.252	-811.229	9.351.265	9.410.283	0	-49.447.583	-216.497.598	-7.579.848	-17.316.136	16.447.569	302.341	-1.475.230	163.847	0	769.763.934

Conto economico dell'esercizio 2020

CONTO ECONOMICO	Principi contabili nazionali	Corpo autostradale	Beni non remunerati	Ammortamento corpo autostradale	Sopr. Attive, Passive e recuperi	C.A. finanziamenti o soci APL	Fair value partecipazioni e APL	Part. in altre imprese al Fair Value	Part. valutate con il metodo del PN	Leasing	Benefici ai dipendenti	Costo ammortizzato	Fondo di rinnovo	Azioni Parcam/Camera di Commercio	Principi contabili internazionali
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M		
Ricavi e altri proventi	Esercizio 2020														Esercizio 2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	187.419.471	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	187.419.471
Contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	0	49.639.058	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.639.058
Altri proventi	7.861.952	0	0	0	-691.807	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.170.145
Totale ricavi e altri proventi	195.281.423	49.639.058	0	0	-691.807	0	0	0	0	0	0	0	0	0	244.228.674
Costi															
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate	1.684.614	0	0	0	4.125	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.688.739
Costi per servizi	51.951.332	0	0	0	-59.993	0	0	0	0	-2.084.238	0	0	1.398.730	0	51.205.831
Costi per il personale	40.582.663	0	0	0	-204.551	0	0	0	0	0	-98.014	0	0	0	40.280.097
Ammortamenti e svalutazioni	50.424.518	0	0	-13.474.416	121.894	0	0	0	0	2.464.099	0	-774.495	0	0	38.761.600
Altri costi operativi	22.817.394	0	0	0	-587.313	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22.230.081
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	0	49.639.058	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.639.058
Totale costi	167.460.521	49.639.058	0	-13.474.416	-725.839	0	0	0	0	379.861	-98.014	-774.495	1.398.730	0	203.805.407
RISULTATO OPERATIVO	27.820.902	0	0	13.474.416	34.032	0	0	0	0	-379.861	98.014	774.495	-1.398.730	0	40.423.267
Gestione finanziaria															
Proventi finanziari	5.555.839	0	0	0	7.962	2.720.742	0	0	-386.074	0	0	-964.079	0	0	6.934.391
Oneri finanziari	20.886.680		119.606	0	41.994	52.168.325	28.270.022	0	-151.843	234.670	60.942	378.965	512.277	0	102.521.637
Risultato gestione finanziaria	-15.330.841	0	-119.606	0	-34.032	-49.447.583	-28.270.022	0	-234.230	-234.670	-60.942	-1.343.044	-512.277	0	-95.587.247
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	37.704.783	0	-1.817.503	0	0	0	0	0	35.887.280
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.490.061	0	-119.606	13.474.416	0	-49.447.583	9.434.761	0	-2.051.733	-614.532	37.072	-568.548	-1.911.007	0	-19.276.699
Imposte sul reddito	7.704.811	0	0	4.064.133	0	0	0	0	0	-256.045	10.343	39.562	-513.192	0	11.049.612
Utile (perdita) dell'esercizio da operazioni in continuità	4.785.250	0	-119.606	9.410.283	0	-49.447.583	9.434.761	0	-2.051.733	-358.487	26.729	-608.111	-1.397.815	0	-30.326.310
Utile netto da operazioni discontinue	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.785.250	0	-119.606	9.410.283	0	-49.447.583	9.434.761	0	-2.051.733	-358.487	26.729	-608.111	-1.397.815	0	-30.326.310

Riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2020 e al 31 dicembre 2020 e del Risultato dell'esercizio 2020

Di seguito viene riportato il prospetto di:

- ◆ riconciliazione del patrimonio netto redatto secondo i precedenti principi contabili e del patrimonio netto redatto in conformità agli IFRS per la data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2020) e per la data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale la Società ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2020);
- ◆ riconciliazione del totale conto economico complessivo riportato nell'ultimo bilancio dell'entità redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2020) e del totale conto economico complessivo redatto in conformità agli IFRS per il medesimo esercizio.

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO									
	Valore al	Effetto FTA	Valore al	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al
	31/12/2019		01/01/2020	Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				
Capitale sociale	93.600.000	0	93.600.000	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	0	-267.893.607	-267.893.607	0	0	0	0	0	-267.893.607
Riserve di utili/(perdite) attuariali	0	4.094	4.094	0	0	0	0	-157.311	-153.217
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	3.442.851	0	3.442.851	302.775	0	0	0	0	3.745.626
Altre Riserve:									
Riserva legale	19.164.061	0	19.164.061	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	413.041.317	0	413.041.317	57.545.462	0	0	0	0	470.586.779
Riserva tassata	288.581	0	288.581	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	3.721.777	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	15.185.000	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-5.625.350	-3.296.852	-8.922.202	0	0	0	0	1.406.294	-7.515.909
Utile (perdita) dell'esercizio	57.848.237	0	57.848.237	-57.848.237	0	0	-30.326.310	0	-30.326.310
Totale Patrimonio Netto	600.666.474	-271.186.365	329.480.110	0	0	0	-30.326.310	1.248.983	300.402.781

Risultato complessivo dell'esercizio	Valori al 31/12/2020
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020 OIC	4.785.250
Rettifica IAS (B)	-119.606
Rettifica IAS (C)	9.410.283
Rettifica IAS (E)	-49.447.583
Rettifica IAS (F)	9.434.761
Rettifica IAS (H)	-2.051.733
Rettifica IAS (I)	-358.487
Rettifica IAS (J)	26.729
Rettifica IAS (K)	-608.111
Rettifica IAS (L)	-1.397.815
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020 IFRS	-30.326.310
Altre componenti del conto economico complessivo	1.248.983
Risultato conto economico complessivo	-29.077.327

Note di commento ai prospetti di riconciliazione

Per le riclassifiche e rettifiche operate alle singole voci della situazione patrimoniale al 1° gennaio 2020 e al 31 dicembre 2020, nonché al risultato economico 2020 vengono qui di seguito fornite brevi note di commento.

A. Corpo autostradale

Secondo i principi contabili italiani i costi sostenuti per gli investimenti sul corpo autostradale oggetto di concessione sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali (beni gratuitamente devolvibili). Secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, in caso di applicazione del c.d. "modello dell'attività immateriale", come nel caso di specie della Società, tali costi devono essere rappresentati fra le immobilizzazioni immateriali, in quanto rappresentativi di interventi su beni non di proprietà della Società. Per tali ragioni, sono stati riclassificati dalla voce "Attività materiali" alla voce "Attività immateriali" e alla voce "Attività contrattuali" come meglio specificato nella tabella sotto riportata:

Attività non correnti	01/01/2020	31/12/2020
Attività materiali	-366.772.912	-370.167.928
Attività immateriali	294.307.580	248.380.651
Attività contrattuali	72.465.332	121.787.277
Totale attività non correnti	0	0

Si segnala inoltre che il valore di costo storico delle rivalutazioni monetarie ex lege pari a Euro 168,69 milioni, ragionevolmente totalmente ammortizzate al 1° gennaio 2020, sono state rettifiche con il relativo fondo ammortamento, non generando impatti sulle grandezze contabili nette di bilancio.

B. Beni non remunerati

In accordo con l'interpretativo IFRIC 12 nel caso in cui sia richiesto al concessionario di effettuare taluni specifici ampliamenti o miglioramenti dell'infrastruttura, senza l'ottenimento di specifici benefici economici aggiuntivi, l'obbligazione a fornire in futuro il servizio di costruzione deve essere iscritta come una passività al valore attuale dell'esborso previsto per i servizi di costruzione da rendere in futuro, ed in contropartita deve essere iscritta una componente aggiuntiva dell'attività immateriale relativa al corrispettivo dell'accordo, che inizia ad essere ammortizzata. Per tale ragione, alla data del 1° gennaio 2020 è stata iscritta una passività al valore attuale dell'esborso previsto pari a Euro 9,6 milioni nella voce "Fondi per rischi ed oneri", con contropartita di pari importo nella voce "Attività immateriali". La Società ha calcolato un tasso di attualizzazione, così

come previsto dalla IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali”, pari al tasso *free risk* 1,24% (tasso BTP 10 anni medio 2019/2021).

C. Ammortamento del corpo autostradale

Rispetto ai principi contabili precedentemente adottati, che hanno permesso alla Società l’utilizzo di quote di ammortamento finanziario c.d. differenziate nel rispetto di quanto riportato nei Piani Economici Finanziari tempo per tempo vigenti, in accordo con il principio IAS 38 - Attività immateriali, il metodo di ammortamento utilizzato deve riflettere l’andamento in base al quale i benefici economici futuri del bene si suppone siano utilizzati dall’entità. Poiché la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto infrastrutture autostradali mature, entrate in esercizio da molti anni e per le quali si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente costanti in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti fino al termine del rapporto concessorio (fissato al 31 ottobre 2028). L’ammortamento decorre dal momento in cui i diritti concessori iniziano a produrre i relativi benefici economici, siano essi legati ai transiti autostradali o ai riconoscimenti in tariffa da parte dell’Ente concedente degli investimenti effettuati dalla Società. Gli effetti di tali previsioni ha comportato il decremento degli ammortamenti relativi all’esercizio 2020 inerenti al corpo autostradale pari a Euro 13,5 milioni.

D. Sopravvenienze attive, sopravvenienze passive e recuperi

Ai fini di una corretta predisposizione del conto economico per natura così come definito nei precedenti paragrafi, la Società ha operato le seguenti riclassificazioni al fine di classificare le sopravvenienze attive, le sopravvenienze passive e i recuperi di costo nella corretta natura di conto economico definita.

Voce di bilancio	2020
Altri proventi	691.807
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate	4.125
Costi per servizi	-59.993
Costi per il personale	-204.551
Ammortamenti e svalutazioni	121.894
Altri costi operativi	-587.313
Proventi finanziari	-7.962
Oneri finanziari	41.994
Totale riclassifiche	0

E. Costo ammortizzato del finanziamento soci verso APL

La Società ha stipulato finanziamenti - convogliato in un unico contratto - nei confronti di Autostrada Pedemontana Lombarda per complessivi Euro 150 milioni. Tale finanziamento, fruttifero di interessi, è stato successivamente emendato nel corso dell’esercizio 2017, divenendo postergato rispetto alla restituzione di finanziamenti bancari volti alla costruzione dell’infrastruttura autostradale. La

postergazione è stata ribadita anche nella recente documentazione del Finanziamento project sottoscritto dalla partecipata. Al fine di riflettere le caratteristiche specifiche del finanziamento in essere nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato previsto dal principio contabile IFRS 9, la Società, con il supporto di un esperto esterno individuato dal Socio di Controllo, ha stimato il tasso di rendimento a valori di mercato applicabile a detto finanziamento alla data di adozione dei principi contabili internazionali (1° gennaio 2020), utilizzando l'esenzione prevista dall'IFRS 1 nell'applicazione retroattiva di detto criterio in caso di impossibilità o eccessiva difficoltà nello stimare gli effetti antecedenti alla data di conversione. Sulla scorta di dette valutazioni, la Società ha provveduto a stimare il fair value di tale finanziamento alla Data di Transizione, determinato attualizzando il valore nominale del finanziamento a un tasso di rendimento, pari a 6,89% ritenuto rappresentativo di un tasso di mercato per un finanziamento aventi le medesime caratteristiche di quello oggetto di valutazione. Il differenziale fra tale valore e il valore nominale del finanziamento comprensivo degli interessi maturati fino al 1° gennaio 2020 pari a Euro 76,8 milioni, è stato contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione nella società Autostrada Pedemontana Lombarda. I maggiori interessi attivi stimati nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2020, pari a Euro 2,7 milioni sono stati conseguentemente iscritti ad incremento della voce "Attività finanziarie non correnti" a titolo di provento finanziario derivante dall'applicazione del costo ammortizzato. Infine a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario della partecipata, avvenuto nel corso del mese di dicembre 2020 e che ha comportato la rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento soci (dal 2044 al 2053), con un conseguente allungamento dello stesso; in applicazione del principio IFRS9, è stato ricalcolato il valore contabile lordo dell'attività finanziaria come il valore attuale dei futuri flussi finanziari contrattuali stimati attualizzati al tasso d'interesse effettivo originario dello strumento finanziario e con la rilevazione della differenza rispetto al precedente valore di carico a conto economico tra gli oneri finanziari dell'esercizio. Tale ricalcolo ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2020 di un onere finanziario pari ad Euro 52,2 milioni.

Viene di seguito riportata l'evoluzione del valore del finanziamento iscritto a bilancio nel 2020:

Attività non correnti	01/01/2020	31/12/2020
Attività finanziarie non correnti	169.086.267	172.744.290
Rettifica IAS per attualizzazione	-76.767.689	-76.767.689
Rettifica IAS per riscadenziamento	0	-52.168.325
Ripristino dell'esercizio	0	2.720.742
Totale attività non correnti	92.318.578	46.529.018

F. Fair value come sostituto del costo della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda

In ossequio con quanto previsto dal principio contabile IFRS 1, la Società ha ritenuto di adottare la valutazione al *fair value* come sostituto del costo della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda. Tale impostazione è emersa alla luce della significatività del valore di carico di tale partecipazione sul totale degli attivi della Società, tendendo conto delle rilevanti evoluzioni attese nell'operatività della partecipata stessa e della contabilizzazione con il metodo del patrimonio netto

nei precedenti bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali. Il differenziale fra il fair value, stimato con il supporto di un esperto indipendente incaricato dal Socio di controllo, e il valore di carico di detta partecipazione rilevato alla luce dei precedenti principi contabili e comprensivo degli effetti di cui al paragrafo precedente (Costo ammortizzato del finanziamento soci APL) è stato iscritto con contropartita “Riserve di patrimonio netto”.

Il fair value della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda è stato stimato sulla base dei flussi derivanti dal Piano Economico finanziario disponibile alla data del 1° gennaio 2020, attualizzati al WACC, calcolato come media ponderata del costo del debito e del costo del capitale proprio. Detto tasso, pari al 7,76%, sconta una serie di componenti legate all’andamento del mercato e alla valorizzazione del “rischio progetto” che prescinde dall’interesse pubblico del progetto stesso.

Alla data del 31 dicembre 2020, in presenza di indicatori sia esterni che interni di potenziali perdite di valore di tale partecipazione quali: (i) l’emergenza sanitaria legata al Covid 19 e conseguenti effetti sulle risultanze economiche finanziarie e (ii) la delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti che ha rivisto il sistema tariffario della concessionaria, la Società ha condotto un esercizio di *impairment*. La determinazione del valore recuperabile della suddetta partecipazione è stato effettuato sulla base del fair value della stessa, determinato con il supporto di un esperto indipendente individuato dal Socio di controllo e ha comportato la rilevazione di una svalutazione di Euro 41.198.318.

Data la tipologia di attività svolta dalla partecipata si evidenzia come sia possibile ritenere che il fair value di tale partecipazione non sia significativamente dissimile dal valore d’uso della stessa.

Successivamente alla first time adoption la partecipazione continuerà ad essere valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Viene di seguito riportata l’evoluzione del valore della partecipazione iscritta a bilancio nel 2020:

Attività non correnti	01/01/2020	31/12/2020
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	188.842.155	176.863.859
Rettifica IAS per attualizzazione	76.767.689	76.767.689
Rettifica IAS per valutazione fair value	-225.932.359	-225.932.359
Svalutazione fair value 31/12/2020	0	-41.198.318
Storno risultato OIC del periodo	0	12.928.296
Risultato IAS del periodo	0	37.704.783
Totale attività non correnti	39.677.485	37.133.950

G. Partecipazioni in altre imprese al fair value

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile IFRS 9 - Strumenti finanziari, le partecipazioni non di controllo o collegamento, in particolare Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di progetto Brebemi S.p.A., sono contabilizzate in accordo a detto principio. La Società ha optato per una contabilizzazione a fair value con contropartita conto economico (FVTPL). Gli effetti di tale valutazione al 1° gennaio 2020 sono pari a Euro 7,2 milioni contabilizzati nella voce “Partecipazioni

in altre imprese” con contropartita “Riserve di patrimonio netto”. L’adozione di detta metodologia non ha comportato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 effetti sul conto economico.

Attività non correnti	01/01/2020	31/12/2020
Partecipazioni valutate al fair value	17.555.710	17.568.312
Rivalutazione Brebemi	301.313	301.313
Svalutazione Autostrade Lombarde	-7.511.010	-7.511.010
Storno fondo svalutazioni partecipazioni	-258.780	-370.150
Totale attività non correnti	10.087.233	9.988.465

H. Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Alla data di FTA, le partecipazioni nelle società collegate, in particolare Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A., sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, in accordo con quanto previsto dallo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture. Gli effetti di tale valutazione al 1° gennaio 2020 sono pari a Euro 15,3 milioni contabilizzati nella voce “Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto” con contropartita “Riserve di patrimonio netto”. L’adozione di detta metodologia ha comportato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 un effetto sul conto economico pari ad una svalutazione di Euro 2 milioni.

Attività non correnti	01/01/2020	31/12/2020
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	45.412.624	45.316.565
Risultato 2019 TEM	-96.059	0
Risultato 2020 TEM	0	-85.896
Risultato 2020 TE	0	-2.117.681
Rettifiche IAS patrimonio netto TEM FTA	-15.230.527	-15.230.527
Rettifiche IAS patrimonio netto TEM 2020	0	117.968
Totale attività non correnti	30.086.038	28.000.430

I. Leasing

Nell’ambito dell’applicazione dell’IFRS 16 la Società ha utilizzato il metodo retroattivo modificato. Tale metodo prevede che:

- ◆ il locatario debba rilevare la passività del leasing alla data dell’applicazione come il valore attuale dei restanti pagamenti dovuti per il leasing attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data dell’applicazione iniziale;
- ◆ il locatario debba rilevare una attività consistente nel diritto di utilizzo ad un valore pari all’importo della passività del leasing.

Si segnala che sono stati esclusi da tale applicazione del principio i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi rispetto alla data di transizione. L’adozione di detto principio contabile ha comportato al 1° gennaio 2020, l’iscrizione della voce “Diritto d’uso” per Euro 17,8 milioni, “Passività finanziarie per leasing - corrente” per Euro 1,8 milioni e “Passività finanziarie per leasing - non corrente” per Euro 16 milioni. Nell’esercizio conclusosi al 31 dicembre 2020, l’applicazione del principio ha comportato le seguenti riclassifiche:

Voce di bilancio	2020
Costi per servizi	-2.084.238
Ammortamenti e svalutazioni	2.464.099
Oneri finanziari	234.670
Imposte sul reddito	-256.045
Riserva da utili indivisi	-358.487
Totale riclassifiche	0

J. Benefici ai dipendenti

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo gli IFRS, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”. L’istituto del TFR, in base allo IAS 19, rientra nella seconda tipologia ed è soggetto a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale di quanto erogabile al termine del rapporto di lavoro. La rideterminazione del TFR ha comportato un decremento, al netto del relativo effetto fiscale, del patrimonio netto al 1° gennaio 2020 pari a Euro 0,6 milioni. In riferimento all’esercizio 2020 l’applicazione del principio in oggetto ha determinato una variazione del risultato dell’esercizio non significativa. Le perdite attuariali dell’esercizio 2020 ammontano a Euro 0,2 milioni e sono imputate direttamente nella riserva utili/perdite attuariali.

Inoltre, sulla base delle richieste del principio IAS 19, le passività iscritte a bilancio a fronte di premi di incentivazione del personale non ancora erogati sono classificate nella voce “Debiti commerciali e altri debiti” dello stato patrimoniale. Per tale ragione, sono stati riclassificati dalla voce “Fondi per rischi ed oneri” alla voce “Debiti commerciali e altri debiti” per un importo pari a Euro 1,8 milioni al 1° gennaio 2020 e pari a Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2020.

K. Costo ammortizzato

Per i finanziamenti sottoscritti dalla Società antecedentemente all’entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, che ha recepito nei principi contabili precedentemente adottati il criterio del costo ammortizzato con facoltà di esenzione all’applicazione per i finanziamenti sottoscritti antecedentemente al 1 gennaio 2016, la Società ha rettificato gli effetti rivenienti dalla precedente impostazione contabile, che prevedeva la capitalizzazione fra le “Immobilizzazioni immateriali” degli oneri sostenuti alla sottoscrizione di detti finanziamenti, con relativo ammortamento lineare nella durata residua. L’applicazione in via retrospettiva del principio del costo ammortizzato, così come prescritto dall’IFRS 1 ove sia possibile desumere i dati, ha comportato una riduzione delle “Attività immateriali” per Euro 2,6 milioni, una riduzione delle passività finanziarie verso banche o altri finanziatori per Euro 1,5 milioni e un decremento del patrimonio netto della Società per Euro 0,7 milioni, contabilizzato fra le “Riserve per utili indivisi”. Al 31 dicembre 2020 l’applicazione ha comportato una variazione negativa sul risultato d’esercizio per Euro 0,7 milioni.

L. Fondo di rinnovo

L'applicazione del principio contabile internazionale IAS 37, ha comportato, in accordo con i paragrafi da 45 a 47, l'analisi da parte della Società degli effetti relativi all'attualizzazione dei fondi per rischi ed oneri, anche correlati alle attività di rinnovo e ripristino del corpo autostradale in virtù della convenzione attualmente vigente con l'Ente concedente. Le attese relative alla pianificazione di tali interventi sono state rettificate per tener conto del valore temporale del denaro ad un tasso di attualizzazione pari al rendimento medio dei titoli di stato decennali italiani, ritenuti una ragionevole approssimazione di detto valore. L'attualizzazione di tali fondi ha comportato una riduzione della voce "Fondi per rischi ed oneri" per Euro 1,5 milioni e un incremento per Euro 1,1 milioni del patrimonio netto della Società, contabilizzato fra le "Riserve per utili indivisi".

M. Azioni PARCAM/CAMERA di COMMERCIO MI-MB-LO

La voce accoglie il debito per Euro 21,7 milioni al valore nominale a fronte dell'obbligazione verso l'azionista Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, che ha manifestato la richiesta di liquidazione della propria partecipazione, detenuta direttamente e indirettamente nella Società, considerata, in applicazione dei principi contabili internazionali, come passività finanziaria in sede di prima applicazione. Tale impostazione contabile ha comportato un decremento del patrimonio netto e un aumento delle passività finanziarie per l'importo stimato in sede di esercizio della facoltà di recesso.

Imposte anticipate (differite) nette sulle rettifiche

L'effetto fiscale complessivo delle imposte anticipate e differite sulle rettifiche di adeguamento agli IFRS commentate nel presente paragrafo determina un incremento del patrimonio netto pari a Euro 0,3 milioni al 1° gennaio 2020 ed un decremento del patrimonio netto di Euro 3 milioni al 31 dicembre 2020. Tale effetto riduce il valore delle attività fiscali per imposte anticipate già riconosciute secondo i principi contabili italiani e iscrivibili anche in base agli IFRS.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 17 marzo 2022

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2019	2020	2021
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	112.133.021	113.386.006	63.829.032
FEBBRAIO	105.763.131	105.308.314	78.672.168
MARZO	129.462.882	44.428.501	76.301.092
APRILE	132.939.016	23.598.268	81.399.020
MAGGIO	131.870.371	47.791.622	118.469.092
GIUGNO	155.282.886	107.808.528	134.653.886
LUGLIO	165.366.072	126.256.744	152.099.704
AGOSTO	135.362.800	116.823.202	130.527.103
SETTEMBRE	144.063.093	125.573.371	135.829.189
OTTOBRE	132.677.814	106.064.065	129.420.629
NOVEMBRE	116.441.897	60.703.244	113.477.254
DICEMBRE	116.576.046	67.419.369	106.797.719
	1.577.939.029	1.045.161.234	1.321.475.888
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	88.597.454	89.745.681	42.994.384
FEBBRAIO	82.188.636	81.245.709	55.688.527
MARZO	102.885.589	25.156.864	49.974.869
APRILE	107.114.350	8.908.692	56.138.718
MAGGIO	103.265.217	27.993.933	91.677.672
GIUGNO	128.318.178	84.190.178	107.010.752
LUGLIO	136.116.173	99.483.489	123.344.985
AGOSTO	114.387.294	96.713.822	108.132.353
SETTEMBRE	117.087.100	99.573.978	107.468.249
OTTOBRE	103.805.255	79.655.165	101.755.654
NOVEMBRE	91.596.885	36.884.465	87.092.567
DICEMBRE	94.133.117	45.550.510	82.640.994
	1.269.495.248	775.102.486	1.013.919.724
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	23.535.567	23.640.325	20.834.648
FEBBRAIO	23.574.495	24.062.605	22.983.641
MARZO	26.577.293	19.271.637	26.326.223
APRILE	25.824.666	14.689.576	25.260.302
MAGGIO	28.605.154	19.797.689	26.791.420
GIUGNO	26.964.708	23.618.350	27.643.134
LUGLIO	29.249.899	26.773.255	28.754.719
AGOSTO	20.975.506	20.109.380	22.394.750
SETTEMBRE	26.975.993	25.999.393	28.360.940
OTTOBRE	28.872.559	26.408.900	27.664.975
NOVEMBRE	24.845.012	23.818.779	26.384.687
DICEMBRE	22.442.929	21.868.859	24.156.725
	308.443.781	270.058.748	307.556.164

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2019	2020	2021
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.808.413	20.914.472	12.611.687
FEBBRAIO	19.079.538	19.198.323	16.066.614
MARZO	23.252.058	8.290.131	14.791.993
APRILE	24.103.591	4.593.269	15.529.966
MAGGIO	24.654.580	10.452.130	21.380.642
GIUGNO	26.421.256	18.867.380	23.457.127
LUGLIO	28.665.809	24.661.388	27.023.734
AGOSTO	25.067.589	22.742.864	24.262.572
SETTEMBRE	26.236.611	23.948.013	25.271.784
OTTOBRE	25.507.267	21.120.932	24.036.665
NOVEMBRE	21.932.875	11.882.210	20.723.715
DICEMBRE	21.966.826	13.324.677	19.744.843
	282.696.413	199.995.789	244.901.342
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.039.090	16.459.524	8.666.865
FEBBRAIO	14.667.436	14.691.190	11.566.259
MARZO	18.176.398	4.783.375	9.592.561
APRILE	19.103.958	2.020.126	10.771.588
MAGGIO	19.181.688	6.640.005	16.206.947
GIUGNO	21.147.010	14.339.291	18.045.507
LUGLIO	22.980.582	19.352.584	21.336.598
AGOSTO	21.132.787	18.917.656	20.054.518
SETTEMBRE	20.877.428	18.613.930	19.517.515
OTTOBRE	19.804.812	15.793.154	18.442.532
NOVEMBRE	17.168.873	7.522.840	15.625.307
DICEMBRE	17.717.702	9.181.210	15.090.613
	223.997.763	148.314.885	184.916.809
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.769.323	4.454.948	3.944.822
FEBBRAIO	4.412.102	4.507.133	4.500.354
MARZO	5.075.660	3.506.756	5.199.432
APRILE	4.999.632	2.573.143	4.758.378
MAGGIO	5.472.892	3.812.125	5.173.695
GIUGNO	5.274.246	4.528.090	5.411.620
LUGLIO	5.685.228	5.308.804	5.687.137
AGOSTO	3.934.802	3.825.208	4.208.054
SETTEMBRE	5.359.184	5.334.083	5.754.270
OTTOBRE	5.702.455	5.327.778	5.594.134
NOVEMBRE	4.764.002	4.359.370	5.098.408
DICEMBRE	4.249.124	4.143.467	4.654.230
	58.698.650	51.680.904	59.984.533

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2019	2020	2021
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.628.393	4.889.137	2.927.138
FEBBRAIO	4.436.633	4.573.649	3.521.155
MARZO	5.091.093	2.143.808	3.556.111
APRILE	4.777.495	1.237.402	3.653.550
MAGGIO	5.019.689	2.171.440	4.526.163
GIUGNO	4.980.424	3.703.984	4.732.173
LUGLIO	5.199.759	4.806.279	5.270.936
AGOSTO	4.465.163	4.031.361	4.531.162
SETTEMBRE	5.517.316	4.545.648	5.183.807
OTTOBRE	5.534.988	4.416.495	5.319.433
NOVEMBRE	4.874.159	2.876.315	4.969.935
DICEMBRE	4.905.410	3.104.703	4.889.676
	59.430.521	42.500.222	53.081.236
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.204.627	3.446.245	1.581.769
FEBBRAIO	3.045.281	3.118.292	2.023.500
MARZO	3.556.224	905.801	1.860.809
APRILE	3.362.594	345.209	2.065.127
MAGGIO	3.461.015	970.005	2.908.805
GIUGNO	3.510.269	2.297.871	3.112.802
LUGLIO	3.650.252	3.200.611	3.603.540
AGOSTO	3.324.198	2.883.705	3.283.932
SETTEMBRE	3.946.953	2.973.783	3.515.343
OTTOBRE	3.869.973	2.730.171	3.626.617
NOVEMBRE	3.390.584	1.349.167	3.317.158
DICEMBRE	3.560.713	1.653.183	3.324.160
	41.882.684	25.874.043	34.223.562
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.423.765	1.442.892	1.345.368
FEBBRAIO	1.391.352	1.455.357	1.497.655
MARZO	1.534.869	1.238.007	1.695.302
APRILE	1.414.901	892.193	1.588.422
MAGGIO	1.558.674	1.201.435	1.617.358
GIUGNO	1.470.155	1.406.113	1.619.371
LUGLIO	1.549.507	1.605.668	1.667.396
AGOSTO	1.140.965	1.147.655	1.247.230
SETTEMBRE	1.570.363	1.571.866	1.668.464
OTTOBRE	1.665.014	1.686.324	1.692.816
NOVEMBRE	1.483.574	1.527.148	1.652.777
DICEMBRE	1.344.697	1.451.520	1.565.515
	17.547.837	16.626.179	18.857.673

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2019	2020	2021
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	21.782.666	22.329.901	13.967.742
FEBBRAIO	20.846.286	20.535.957	17.061.476
MARZO	24.994.015	8.555.354	16.593.303
APRILE	25.551.316	5.064.493	17.538.122
MAGGIO	25.787.445	10.997.081	23.211.493
GIUGNO	27.443.071	20.362.679	25.371.216
LUGLIO	29.106.107	25.985.812	28.716.872
AGOSTO	24.988.819	24.433.537	25.722.052
SETTEMBRE	26.567.827	24.854.055	26.520.874
OTTOBRE	26.627.729	22.387.753	25.782.167
NOVEMBRE	24.057.750	13.484.675	23.171.158
DICEMBRE	23.743.638	15.057.735	22.209.001
	301.496.668	214.049.033	265.865.477
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	16.648.319	17.201.633	9.360.165
FEBBRAIO	15.777.095	15.388.301	11.863.322
MARZO	19.262.156	4.574.800	10.602.879
APRILE	20.062.848	2.078.187	11.965.766
MAGGIO	19.729.684	6.575.355	17.302.426
GIUGNO	21.712.853	15.150.922	19.294.084
LUGLIO	22.882.699	19.985.740	22.362.009
AGOSTO	20.664.373	20.049.417	21.023.510
SETTEMBRE	20.773.034	18.927.749	20.236.069
OTTOBRE	20.348.014	16.330.073	19.559.005
NOVEMBRE	18.526.570	8.164.690	17.120.431
DICEMBRE	18.842.038	10.086.968	16.649.847
	235.229.684	154.513.834	197.339.512
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.134.347	5.128.268	4.607.578
FEBBRAIO	5.069.191	5.147.656	5.198.154
MARZO	5.731.860	3.980.555	5.990.424
APRILE	5.488.467	2.986.307	5.572.357
MAGGIO	6.057.761	4.421.727	5.909.067
GIUGNO	5.730.217	5.211.757	6.077.132
LUGLIO	6.223.408	6.000.073	6.354.863
AGOSTO	4.324.446	4.384.120	4.698.542
SETTEMBRE	5.794.793	5.926.306	6.284.805
OTTOBRE	6.279.715	6.057.679	6.223.163
NOVEMBRE	5.531.180	5.319.985	6.050.727
DICEMBRE	4.901.600	4.970.767	5.559.154
	66.266.984	59.535.199	68.525.965

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2019	2020	2021
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.483.220	15.671.065	9.102.050
FEBBRAIO	14.839.253	14.605.860	11.424.863
MARZO	17.711.253	5.897.302	10.595.493
APRILE	17.329.387	3.010.367	11.440.418
MAGGIO	17.912.235	7.112.728	15.633.050
GIUGNO	19.571.186	13.803.713	16.900.111
LUGLIO	20.231.551	16.117.776	18.335.890
AGOSTO	15.044.148	13.436.978	14.513.106
SETTEMBRE	18.575.778	16.014.875	17.206.616
OTTOBRE	18.208.087	14.424.249	17.159.410
NOVEMBRE	16.430.180	8.461.326	15.626.922
DICEMBRE	16.340.482	9.601.278	14.541.064
	207.676.759	138.157.519	172.478.994
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	13.099.958	13.238.137	6.903.258
FEBBRAIO	12.450.377	12.124.460	8.985.333
MARZO	15.016.370	3.966.854	7.807.358
APRILE	14.737.209	1.547.684	8.779.155
MAGGIO	15.037.326	5.027.818	12.831.451
GIUGNO	16.849.661	11.361.112	14.052.727
LUGLIO	17.302.598	13.339.282	15.385.401
AGOSTO	13.027.596	11.409.331	12.296.593
SETTEMBRE	15.847.725	13.384.772	14.288.611
OTTOBRE	15.266.143	11.694.505	14.282.165
NOVEMBRE	13.879.915	5.955.922	12.872.145
DICEMBRE	14.028.707	7.285.132	12.012.907
	176.543.586	110.335.008	140.497.104
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.383.263	2.432.928	2.198.792
FEBBRAIO	2.388.875	2.481.401	2.439.529
MARZO	2.694.883	1.930.448	2.788.135
APRILE	2.592.178	1.462.683	2.661.263
MAGGIO	2.874.909	2.084.910	2.801.599
GIUGNO	2.721.525	2.442.601	2.847.384
LUGLIO	2.928.953	2.778.494	2.950.489
AGOSTO	2.016.552	2.027.647	2.216.513
SETTEMBRE	2.728.053	2.630.103	2.918.005
OTTOBRE	2.941.943	2.729.744	2.877.245
NOVEMBRE	2.550.266	2.505.404	2.754.777
DICEMBRE	2.311.775	2.316.146	2.528.157
	31.133.174	27.822.510	31.981.890

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2019	2020	2021
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	24.359.699	24.659.674	14.997.203
FEBBRAIO	23.492.274	22.779.705	18.833.139
MARZO	26.907.140	8.665.111	16.613.389
APRILE	24.826.984	4.375.293	18.070.715
MAGGIO	26.802.854	12.327.289	22.245.834
GIUGNO	26.093.665	18.841.394	22.883.783
LUGLIO	26.441.207	21.722.870	23.731.877
AGOSTO	17.562.727	16.035.279	16.887.221
SETTEMBRE	25.791.116	22.381.944	24.627.551
OTTOBRE	27.330.654	21.694.387	25.421.032
NOVEMBRE	25.580.113	13.599.430	24.096.072
DICEMBRE	25.115.961	15.766.478	22.933.586
	300.304.394	202.848.854	251.341.402
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.862.543	21.142.836	11.926.772
FEBBRAIO	20.032.376	19.260.969	15.397.343
MARZO	23.080.850	6.284.967	12.713.467
APRILE	21.248.266	2.744.885	14.368.523
MAGGIO	22.831.653	9.387.040	18.446.870
GIUGNO	22.328.241	15.412.891	19.009.159
LUGLIO	22.384.011	17.847.635	19.703.632
AGOSTO	14.924.988	13.382.083	14.116.102
SETTEMBRE	22.055.215	18.688.345	20.619.534
OTTOBRE	23.311.860	17.880.317	21.444.553
NOVEMBRE	21.942.622	10.099.960	20.173.946
DICEMBRE	21.828.027	12.561.757	19.317.571
	256.830.652	164.693.685	207.237.472
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.497.156	3.516.838	3.070.431
FEBBRAIO	3.459.898	3.518.736	3.435.796
MARZO	3.826.290	2.380.144	3.899.922
APRILE	3.578.718	1.630.408	3.702.192
MAGGIO	3.971.201	2.940.249	3.798.964
GIUGNO	3.765.424	3.428.503	3.874.624
LUGLIO	4.057.196	3.875.235	4.028.245
AGOSTO	2.637.739	2.653.196	2.771.119
SETTEMBRE	3.735.901	3.693.599	4.008.017
OTTOBRE	4.018.794	3.814.070	3.976.479
NOVEMBRE	3.637.491	3.499.470	3.922.126
DICEMBRE	3.287.934	3.204.721	3.616.015
	43.473.742	38.155.169	44.103.930

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2019	2020	2021
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	30.846.435	30.377.490	19.991.790
FEBBRAIO	29.829.195	28.962.990	24.770.760
MARZO	34.072.395	12.423.345	23.170.140
APRILE	31.963.635	6.768.120	24.234.720
MAGGIO	34.105.260	17.339.535	29.858.925
GIUGNO	33.513.390	26.005.110	31.067.655
LUGLIO	34.603.605	30.562.440	32.725.575
AGOSTO	24.249.360	22.818.765	25.874.925
SETTEMBRE	33.170.895	30.522.885	33.112.860
OTTOBRE	35.328.075	29.092.875	33.385.470
NOVEMBRE	32.468.715	18.912.210	31.552.380
DICEMBRE	31.107.060	20.923.125	30.088.920
	385.258.020	274.708.890	339.834.120
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	24.707.970	24.380.310	14.580.525
FEBBRAIO	23.705.595	22.766.715	18.632.445
MARZO	27.272.505	7.981.230	16.204.965
APRILE	25.537.935	3.628.860	17.723.100
MAGGIO	26.976.870	11.991.945	23.127.165
GIUGNO	26.847.105	19.759.470	24.121.515
LUGLIO	27.239.340	23.389.425	25.462.920
AGOSTO	19.717.785	18.241.575	20.783.310
SETTEMBRE	26.455.095	23.697.450	25.796.655
OTTOBRE	27.963.930	22.167.435	26.251.905
NOVEMBRE	25.998.600	12.639.720	24.414.735
DICEMBRE	25.390.515	15.252.930	23.577.990
	307.813.245	205.897.065	260.677.230
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	6.138.465	5.997.180	5.411.265
FEBBRAIO	6.123.600	6.196.275	6.138.315
MARZO	6.799.890	4.442.115	6.965.175
APRILE	6.425.700	3.139.260	6.511.620
MAGGIO	7.128.390	5.347.590	6.731.760
GIUGNO	6.666.285	6.245.640	6.946.140
LUGLIO	7.364.265	7.173.015	7.262.655
AGOSTO	4.531.575	4.577.190	5.091.615
SETTEMBRE	6.715.800	6.825.435	7.316.205
OTTOBRE	7.364.145	6.925.440	7.133.565
NOVEMBRE	6.470.115	6.272.490	7.137.645
DICEMBRE	5.716.545	5.670.195	6.510.930
	77.444.775	68.811.825	79.156.890

TOTALE RETE			
Periodo	2019	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	225.041.847	232.227.745	137.426.642
FEBBRAIO	218.286.310	215.964.798	170.350.175
MARZO	261.490.836	90.403.553	161.621.521
APRILE	261.491.423	48.647.212	171.866.511
MAGGIO	266.152.433	108.191.826	235.325.199
GIUGNO	293.305.878	209.392.789	259.065.950
LUGLIO	309.614.110	250.113.310	287.904.588
AGOSTO	246.740.606	220.321.986	242.318.141
SETTEMBRE	279.922.636	247.840.792	267.752.682
OTTOBRE	271.214.614	219.200.756	260.524.807
NOVEMBRE	241.785.689	129.919.410	233.617.435
DICEMBRE	239.755.423	145.197.364	221.204.809
	3.114.801.805	2.117.421.541	2.648.978.459
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	179.159.961	185.614.366	96.013.738
FEBBRAIO	171.866.797	168.595.636	124.156.730
MARZO	209.250.092	53.653.891	108.756.908
APRILE	211.167.161	21.273.642	121.811.977
MAGGIO	210.483.453	68.586.101	182.501.335
GIUGNO	240.713.317	162.511.735	204.646.545
LUGLIO	252.555.654	196.598.765	231.199.085
AGOSTO	207.179.021	181.597.590	199.690.318
SETTEMBRE	227.042.549	195.860.008	211.441.976
OTTOBRE	214.369.988	166.250.821	205.362.430
NOVEMBRE	192.504.049	82.616.763	180.616.290
DICEMBRE	195.500.818	101.571.689	172.614.082
	2.511.792.861	1.584.731.007	2.038.811.414
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	45.881.886	46.613.379	41.412.904
FEBBRAIO	46.419.513	47.369.162	46.193.445
MARZO	52.240.744	36.749.662	52.864.613
APRILE	50.324.262	27.373.570	50.054.534
MAGGIO	55.668.980	39.605.725	52.823.863
GIUGNO	52.592.561	46.881.054	54.419.405
LUGLIO	57.058.455	53.514.545	56.705.504
AGOSTO	39.561.585	38.724.396	42.627.824
SETTEMBRE	52.880.087	51.980.784	56.310.706
OTTOBRE	56.844.626	52.949.935	55.162.377
NOVEMBRE	49.281.639	47.302.646	53.001.146
DICEMBRE	44.254.604	43.625.675	48.590.727
	603.008.944	532.690.534	610.167.045

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	42.994.384	6.587.968	1.230.072	925.321	12.091.287	63.829.032
FEBBRAIO	55.688.527	7.419.303	1.368.231	1.012.066	13.184.041	78.672.168
MARZO	49.974.869	8.449.923	1.561.308	1.171.981	15.143.011	76.301.092
APRILE	56.138.718	8.189.295	1.495.244	1.102.548	14.473.215	81.399.020
MAGGIO	91.677.672	9.754.526	1.577.318	1.118.091	14.341.485	118.469.092
GIUGNO	107.010.752	10.340.923	1.622.838	1.142.469	14.536.904	134.653.886
LUGLIO	123.344.985	11.141.084	1.783.749	1.152.042	14.677.844	152.099.704
AGOSTO	108.132.353	8.784.809	1.461.468	817.155	11.331.318	130.527.103
SETTEMBRE	107.468.249	10.997.614	1.780.617	1.104.934	14.477.775	135.829.189
OTTOBRE	101.755.654	10.911.534	1.630.269	1.099.623	14.023.549	129.420.629
NOVEMBRE	87.092.567	9.591.600	1.498.728	1.122.746	14.171.613	113.477.254
DICEMBRE	82.640.994	8.818.561	1.374.767	998.505	12.964.892	106.797.719
	1.013.919.724	110.987.140	18.384.609	12.767.481	165.416.934	1.321.475.888

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	8.666.865	1.761.733	276.804	247.811	1.658.473	12.611.687
FEBBRAIO	11.566.259	2.053.959	319.502	259.858	1.867.035	16.066.614
MARZO	9.592.561	2.310.828	366.996	319.591	2.202.018	14.791.993
APRILE	10.771.588	2.145.319	336.952	289.207	1.986.900	15.529.966
MAGGIO	16.206.947	2.516.178	365.516	297.628	1.994.374	21.380.642
GIUGNO	18.045.507	2.674.404	387.494	296.799	2.052.923	23.457.127
LUGLIO	21.336.598	2.861.225	440.892	306.464	2.078.556	27.023.734
AGOSTO	20.054.518	2.172.300	350.464	211.240	1.474.050	24.262.572
SETTEMBRE	19.517.515	2.973.364	438.924	306.508	2.035.474	25.271.784
OTTOBRE	18.442.532	2.898.639	394.390	314.308	1.986.796	24.036.665
NOVEMBRE	15.625.307	2.424.566	348.940	305.886	2.019.016	20.723.715
DICEMBRE	15.090.613	2.222.516	313.168	289.518	1.829.028	19.744.843
	184.916.809	29.015.030	4.340.041	3.444.818	23.184.644	244.901.342

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	9.360.165	1.754.295	304.030	336.171	2.213.081	13.967.742
FEBBRAIO	11.863.322	2.039.028	344.300	356.253	2.458.574	17.061.476
MARZO	10.602.879	2.294.479	414.946	420.935	2.860.064	16.593.303
APRILE	11.965.766	2.181.374	375.297	393.394	2.622.292	17.538.122
MAGGIO	17.302.426	2.472.936	400.804	406.278	2.629.049	23.211.493
GIUGNO	19.294.084	2.589.245	417.985	396.368	2.673.534	25.371.216
LUGLIO	22.362.009	2.751.378	470.821	408.443	2.724.221	28.716.872
AGOSTO	21.023.510	2.072.035	379.570	292.314	1.954.623	25.722.052
SETTEMBRE	20.236.069	2.753.748	461.932	400.812	2.668.314	26.520.874
OTTOBRE	19.559.005	2.720.063	429.628	402.593	2.670.879	25.782.167
NOVEMBRE	17.120.431	2.544.089	399.031	412.462	2.695.144	23.171.158
DICEMBRE	16.649.847	2.336.073	369.488	387.217	2.466.376	22.209.001
	197.339.512	28.508.741	4.767.832	4.613.240	30.636.152	265.865.477

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	6.903.258	968.137	127.387	89.110	1.014.158	9.102.050
FEBBRAIO	8.985.333	1.089.698	142.918	97.730	1.109.184	11.424.863
MARZO	7.807.358	1.220.247	161.660	113.269	1.292.960	10.595.493
APRILE	8.779.155	1.184.356	153.849	104.870	1.218.188	11.440.418
MAGGIO	12.831.451	1.343.197	163.041	105.671	1.189.691	15.633.050
GIUGNO	14.052.727	1.385.616	164.879	106.112	1.190.778	16.900.111
LUGLIO	15.385.401	1.460.673	179.756	105.360	1.204.699	18.335.890
AGOSTO	12.296.593	1.076.422	141.284	74.429	924.378	14.513.106
SETTEMBRE	14.288.611	1.453.745	179.830	100.736	1.183.694	17.206.616
OTTOBRE	14.282.165	1.463.141	166.145	100.973	1.146.986	17.159.410
NOVEMBRE	12.872.145	1.343.148	153.318	103.261	1.155.050	15.626.922
DICEMBRE	12.012.907	1.230.157	138.580	89.625	1.069.796	14.541.064
	140.497.104	15.218.537	1.872.646	1.191.145	13.699.562	172.478.994

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	859.355	231.147	48.053	60.111	509.752	1.708.418
FEBBRAIO	1.102.154	253.950	52.032	64.251	561.273	2.033.659
MARZO	1.012.946	286.080	61.387	75.695	650.141	2.086.248
APRILE	1.102.399	276.753	56.086	69.269	591.164	2.095.670
MAGGIO	1.635.965	301.446	59.015	69.174	579.304	2.644.904
GIUGNO	1.773.009	311.245	58.874	67.898	572.519	2.783.545
LUGLIO	2.122.461	338.452	61.510	70.365	563.834	3.156.621
AGOSTO	2.015.628	270.799	50.576	56.407	429.805	2.823.216
SETTEMBRE	1.981.117	317.520	62.342	76.025	571.451	3.008.455
OTTOBRE	2.070.873	323.644	62.238	80.694	573.029	3.110.477
NOVEMBRE	1.849.119	305.859	56.237	81.393	569.211	2.861.819
DICEMBRE	1.861.905	293.054	52.372	76.309	542.534	2.826.174
	19.386.930	3.509.947	680.721	847.589	6.714.017	31.139.205

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	722.415	215.384	38.480	28.596	213.844	1.218.719
FEBBRAIO	921.347	243.026	46.853	30.788	245.483	1.487.496
MARZO	847.863	256.662	57.465	36.042	271.829	1.469.862
APRILE	962.728	254.224	51.909	32.234	256.785	1.557.880
MAGGIO	1.272.839	265.564	53.128	33.179	256.549	1.881.259
GIUGNO	1.339.793	268.805	50.850	30.864	258.316	1.948.628
LUGLIO	1.481.080	279.663	55.925	31.497	266.150	2.114.315
AGOSTO	1.268.303	197.600	34.029	22.718	185.296	1.707.946
SETTEMBRE	1.534.226	285.078	54.234	32.858	268.956	2.175.352
OTTOBRE	1.555.744	291.249	51.011	34.785	276.167	2.208.956
NOVEMBRE	1.468.039	282.338	50.907	36.127	270.705	2.108.115
DICEMBRE	1.462.255	267.993	47.033	34.086	252.135	2.063.502
	14.836.632	3.107.585	591.825	383.774	3.022.214	21.942.031

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	11.926.772	1.932.476	206.375	122.863	808.717	14.997.203
FEBBRAIO	15.397.343	2.194.998	227.136	136.266	877.396	18.833.139
MARZO	12.713.467	2.432.521	262.392	162.188	1.042.821	16.613.389
APRILE	14.368.523	2.339.220	245.271	152.659	965.042	18.070.715
MAGGIO	18.446.870	2.467.868	246.701	145.639	938.756	22.245.834
GIUGNO	19.009.159	2.525.562	248.313	147.810	952.939	22.883.783
LUGLIO	19.703.632	2.662.920	257.348	156.221	951.756	23.731.877
AGOSTO	14.116.102	1.789.515	179.647	100.477	701.480	16.887.221
SETTEMBRE	20.619.534	2.660.151	260.780	148.824	938.262	24.627.551
OTTOBRE	21.444.553	2.694.315	245.973	139.581	896.610	25.421.032
NOVEMBRE	20.173.946	2.641.782	244.257	139.100	896.987	24.096.072
DICEMBRE	19.317.571	2.440.230	221.182	132.080	822.523	22.933.586
	207.237.472	28.781.558	2.845.375	1.683.708	10.793.289	251.341.402

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	14.580.525	3.046.995	417.900	252.105	1.694.265	19.991.790
FEBBRAIO	18.632.445	3.442.425	471.915	284.370	1.939.605	24.770.760
MARZO	16.204.965	3.880.860	542.880	322.800	2.218.635	23.170.140
APRILE	17.723.100	3.656.835	501.030	304.470	2.049.285	24.234.720
MAGGIO	23.127.165	3.858.120	514.860	307.635	2.051.145	29.858.925
GIUGNO	24.121.515	4.008.030	524.175	304.440	2.109.495	31.067.655
LUGLIO	25.462.920	4.233.930	562.380	308.805	2.157.540	32.725.575
AGOSTO	20.783.310	2.994.450	395.070	195.165	1.506.930	25.874.925
SETTEMBRE	25.796.655	4.268.760	564.750	312.570	2.170.125	33.112.860
OTTOBRE	26.251.905	4.198.830	531.720	308.520	2.094.495	33.385.470
NOVEMBRE	24.414.735	4.150.470	529.335	312.420	2.145.420	31.552.380
DICEMBRE	23.577.990	3.852.945	473.775	278.295	1.905.915	30.088.920
	260.677.230	45.592.650	6.029.790	3.491.595	24.042.855	339.834.120

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	96.013.738	16.498.135	2.649.102	2.062.089	20.203.578	137.426.642
FEBBRAIO	124.156.730	18.736.386	2.972.887	2.241.581	22.242.590	170.350.175
MARZO	108.756.908	21.131.599	3.429.034	2.622.501	25.681.479	161.621.521
APRILE	121.811.977	20.227.375	3.215.638	2.448.650	24.162.871	171.866.511
MAGGIO	182.501.335	22.979.835	3.380.382	2.483.294	23.980.352	235.325.199
GIUGNO	204.646.545	24.103.830	3.475.408	2.492.760	24.347.407	259.065.950
LUGLIO	231.199.085	25.729.326	3.812.381	2.539.196	24.624.601	287.904.588
AGOSTO	199.690.318	19.357.929	2.992.109	1.769.905	18.507.881	242.318.141
SETTEMBRE	211.441.976	25.709.980	3.803.407	2.483.267	24.314.051	267.752.682
OTTOBRE	205.362.430	25.501.414	3.511.374	2.481.077	23.668.512	260.524.807
NOVEMBRE	180.616.290	23.283.851	3.280.753	2.513.396	23.923.146	233.617.435
DICEMBRE	172.614.082	21.461.528	2.990.364	2.285.635	21.853.200	221.204.809
	2.038.811.414	264.721.189	39.512.839	28.423.350	277.509.667	2.648.978.459

TRANSITI ALLE BARRIERE						
TRANSITI ALLE BARRIERE	TRAFFICO ANNUO			TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO		
	2021	2020	var. %	2021	2020	var. %
Serravalle	33.266.694	26.904.119	23,6	91.142	73.509	24,0%
Terrazzano	16.547.388	13.513.229	22,5	45.335	36.921	22,8%
Ghisolfa	5.617.062	4.497.378	24,9	15.389	12.288	25,2%
Milano A7	21.111.260	16.910.345	24,8	57.839	46.203	25,2%
Melegnano A1	27.713.586	22.087.496	25,5	75.928	60.348	25,8%
Melegnano aperto	4.828.088	4.111.896	17,4	13.228	11.235	17,7%
Tangenziale Ovest	75.817.384	61.120.344	24,0	207.719	166.995	24,4%
Vimercate	7.939.024	6.457.548	22,9	21.751	17.644	23,3%
Venezia	11.394.930	9.146.210	24,6	31.219	24.990	24,9%
Tangenziale Est	19.333.954	15.603.758	23,9	52.970	42.633	24,2%
Sesto	16.339.131	13.399.990	21,9	44.765	36.612	22,3%
Monza	6.316.477	4.913.936	28,5	17.305	13.426	28,9%
Tangenziale Nord	22.655.608	18.313.926	23,7	62.070	50.038	24,0%
TOTALE RETE	151.073.640	121.942.147	23,9	413.900	333.175	24,2%

ALLEGATO "F" Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2007 - INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE		
in migliaia di euro	31/12/2021	31/12/2020
Pavimentazione	5.839	12.228
Opere d'Arte (interventi sulle strutture)	7.822	5.066
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	7.260	5.359
Esazione Pedaggi	3.500	1.930
Edifici	32	225
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	3.048	2.322
Operazioni Invernali	3.778	3.327
Verde e Pulizia	3.145	3.374
Altri Elementi del Corpo Autostradale	4.377	4.184
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	38.801	38.014
Costo del lavoro interno impianti esazione	3.019	2.475
TOTALE ALLEGATO F	41.820	40.489

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2021															
Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2020					VARIAZIONI 2021					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2021				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	241.627	77.566	0	7.614	326.807	0	-23	0	0	-23	241.627	77.543	0	7.614	326.784
Tangenziale Ovest	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525	0	0	0	0	0	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525
Tangenziale Est	102.197	65.020	0	12.281	179.499	0	0	0	0	0	102.197	65.020	0	12.281	179.499
Tangenziale Nord	100.444	82.783	-56.423	0	126.804	0	0	0	0	0	100.444	82.783	-56.423	0	126.804
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	1.708	23.894	0	0	25.602	0	0	0	0	0	1.708	23.894	0	0	25.602
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni e altro	0	119.649	-123	0	119.526	0	0	0	0	0	0	119.649	-123	0	119.526
TOTALE	477.971	393.586	-61.091	260.053	1.070.519	0	-23	0	0	-23	477.971	393.563	-61.091	260.053	1.070.496
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Ultimazione Opere - Legge 205	6.573	17.116	0	0	23.689	0	0	0	0	0	6.573	17.116	0	0	23.689
Raccordo Casello Gropello - Tg Sud	0	516	0	0	516	0	0	0	0	0	0	516	0	0	516
Terza corsia da ponte Po all' A21	100.608	17.809	0	4.735	123.152	0	0	0	0	0	100.608	17.809	0	4.735	123.152
Racc. Bereguardo PV	16.336	4.533	0	1.195	22.064	0	13	0	0	13	16.336	4.547	0	1.195	22.077
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale	2.153	365	0	59	2.577	0	-5	0	0	-5	2.153	360	0	59	2.572
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.430	1.839	0	879	8.149	0	-55	0	0	-55	5.430	1.784	0	879	8.094
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	4.066	418	-4.506	264	242	-19	0	0	0	-19	4.047	418	-4.506	264	223
Riqualfica svincolo Fortanini	20.701	1.434	0	484	22.620	0	0	0	0	0	20.701	1.434	0	484	22.620
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.008	17.220	-57.756	4.390	17.861	0	-11	0	0	-11	54.008	17.209	-57.756	4.390	17.850
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Rete telematica	16.774	3.549	0	1.487	21.810	0	0	0	0	0	16.774	3.549	0	1.487	21.810
Impianti di illuminazione	1.693	563	0	90	2.346	-6	-121	0	0	-127	1.686	443	0	90	2.219
Barriere antirumore intera rete	12.998	5.544	-431	274	18.386	0	-54	0	0	-54	12.998	5.490	-431	274	18.331
Potenziamento Impianti e Servizi su Intera Rete	0	8.359	0	0	8.359	0	-266	0	0	-266	0	8.093	0	0	8.093
TOTALE	241.340	85.060	-62.693	14.301	278.007	-25	-499	0	0	-524	241.315	84.561	-62.693	14.301	277.483
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGG. 11/06/03															
Polo Fieristico -Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058	0	0	0	0	0	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058
TOTALE	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314	0	0	0	0	0	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188
Interventi ambientali e paesaggistici	5.585	4.630	0	522	10.737	0	-10	0	0	-10	5.585	4.620	0	522	10.727
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	97.609	32.513	0	8.157	138.279	7.316	755	186	8.257	104.925	33.269	0	8.342	146.536	
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.530	0	39	1.569	0	10	0	0	10	0	1.540	0	39	1.579
Contributi ad Enti Pubblici	0	1.860	0	241	2.101	0	183	0	0	183	0	2.043	0	241	2.284
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	114.259	60.353	-20.000	9.780	164.393	22.771	18.255	-9.833	976	32.169	137.031	78.608	-29.833	10.756	196.562
TOTALE	221.345	102.714	-20.000	19.095	323.154	30.088	19.193	-9.833	1.162	40.609	251.433	121.907	-29.833	20.257	363.763
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/6/16															
Complet. viabilità c.i. Segrate	50.343	9.341	-3.731	2.290	58.242	7.140	2.404	-364	311	9.491	57.482	11.744	-4.095	2.601	67.733
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	306	0	0	306	0	-2	0	0	-2	0	304	0	0	304
Nuove progettazioni	0	635	0	0	635	0	0	0	0	0	0	635	0	0	635
TOTALE	50.343	10.282	-3.731	2.290	59.184	7.140	2.402	-364	311	9.489	57.482	12.684	-4.095	2.601	68.673
INVESTIMENTI II ATTO AGGIUNTIVO - PROPOSTA															
A50 4ª corsia - Studio di fattibilità avanzato	0	8	0	0	8	0	50	0	0	50	0	58	0	0	58
Potenziamento svincolo A52-A4-SS36 Olimpiadi 2026	0	286	0	0	286	0	66	0	0	66	0	352	0	0	352
TOTALE	0	294	0	0	294	0	116	0	0	116	0	410	0	0	410
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	1.066.826	607.796	-181.268	298.118	1.791.472	37.202	21.188	-10.197	1.473	49.667	1.104.028	628.985	-191.464	299.591	1.841.139

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2022, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Nella predetta seduta, il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Presidente di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, in data 18 giugno 2021; nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di Revisione Legale dei Conti, questi sono attualmente svolti dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito "PWC"), nominata, su proposta del Collegio Sindacale precedente, con delibera assembleare del 18 giugno 2021 per il triennio 2021 - 2023.

Preliminarmente, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021 è mutato l'assetto azionario della Società, il cui nuovo socio di controllo è stato individuato in FNM S.p.A. (di seguito "FNM"), che ha assunto il ruolo di Capogruppo, con una partecipazione complessiva del 96%, a seguito della vendita da parte di Regione Lombardia, nel febbraio 2021, dell'82,4% del capitale sociale della Società alla predetta FNM.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. A decorrere dalla data della nostra nomina abbiamo partecipato a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e, nel corso delle stesse, abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Le riunioni si sono tenute in parte in videoconferenza garantendo la partecipazione da remoto, nel rispetto delle misure precauzionali adottate per contrastare il perdurare, anche nel 2021, dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale; inoltre, di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Inoltre:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite

R



osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;

- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e ricevuto le relazioni semestrali sull'attività svolta nel 2021 dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, PWC, convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione; nella riunione propedeutica alla stesura della presente relazione abbiamo acquisito le valutazioni sul bilancio, senza rilievi, della predetta Società;

- confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti;

- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri e osservazioni previsti dalla legge;

- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 24 agosto 2021, n. 118, convertito dalla L. 21 ottobre 2021, n. 147.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso visione dei verbali delle riunioni tenute nel 2021 dal precedente Collegio Sindacale, dai quali non risultano elementi, fatti o situazioni da portare all'attenzione nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale, all'atto della propria nomina e nel corso dell'esercizio ha verificato il possesso dei requisiti di indipendenza.

Bilancio d'esercizio

Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e bilancio di esercizio

In considerazione del fatto che la Capogruppo FNM. è una società quotata sul mercato Standard Classe 1 della Borsa di Milano e in quanto tale predisporre tutta l'informativa finanziaria per il mercato adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 novembre 2021 ha deliberato, in accoglimento della richiesta formulata dalla stessa Capogruppo, di predisporre il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB e adottati dall'Unione Europea, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2021.

Premesso quanto sopra, il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021 è il *primo* bilancio redatto in accordo agli International Financial Reporting Standards e alle relative interpretazioni emanati dall'International Accounting Standards Boards e adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 (di seguito "IFRS").



In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS la Società ha provveduto a rideterminare secondo gli IFRS:

- ◆ la situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2020 (Data di Transizione, in seguito anche "First Time Adoption" o "FTA") che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- ◆ la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico e il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, periodo presentato ai fini comparativi alla data del primo bilancio IFRS.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario) e dalle note illustrative ed è stato redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del Codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

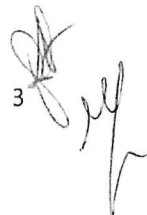
Ai fini comparativi sono stati riclassificati i dati corrispondenti dell'esercizio precedente in conformità con le previsioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. In nota integrativa sono stati riportati gli effetti della transizione agli IAS/IFRS e i relativi prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- sulla base dei controlli espletati il bilancio sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto con chiarezza nel rispetto della normativa vigente;
- nelle Note esplicative il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità;
- è stato dato ampio spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio;
- la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note esplicative sono adeguati e pertanto il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta.

R



Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 38.239.870 e si compendia, in sintesi, nei seguenti dati:

<u>SITUAZIONE</u>	<u>PATRIMONIALE</u>	
<u>FINANZIARIA</u>		
ATTIVO		
Attività non correnti	Euro	564.638.861
Attività correnti	Euro	207.783.944

<u>Totale Attivo</u>	Euro	772.422.805
		=====
PASSIVO E NETTO		
Capitale e Riserve	Euro	303.824.804
Risultato dell'esercizio	Euro	38.239.870
Fondi per rischi e oneri	Euro	83.573.026
Benefici ai dipendenti	Euro	8.321.491
Debiti	Euro	316.712.302
Altre passività	Euro	21.751.312

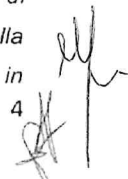
<u>Totale passività e netto</u>	Euro	772.422.805
		=====
 <u>CONTO ECONOMICO</u>		
Ricavi e altri proventi	Euro	287.694.339
Costi	Euro	225.751.615

Risultato operativo	Euro	61.942.724
Risultato prima delle imposte	Euro	56.385.604
<u>Risultato dell'esercizio</u>	Euro	38.239.870
		=====

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori hanno confermato che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, hanno adottato principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in

R

4


conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea" e la PWC esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi.

Tematiche rilevanti da segnalare

Attività di direzione e coordinamento e rapporti di indirizzo

Come sopra riportato, l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal mutamento dell'assetto azionario della Società, con l'individuazione di FNM quale nuovo Socio di controllo. Il Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2021 ha preso atto e conseguentemente dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte di FNM. e in data 15 marzo 2021 è stata effettuata la relativa comunicazione presso il competente registro imprese.

Il 9 novembre 2021, FNM in qualità di Socio di controllo, con l'obiettivo di integrare la Società dal punto di vista finanziario, contabile e fiscale ha richiesto, in analogia alle altre società del gruppo:

- di aderire al *cash pooling* di gruppo allo scopo di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari e di implementare una gestione accentrata della tesoreria;
- di predisporre il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB e adottati dall'Unione Europea a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2021;
- di aderire, sussistendo un rapporto di controllo, a decorrere dall'anno di imposta 2022, al regime di consolidato fiscale nazionale di gruppo disciplinato dagli artt. 117-129 del DPR 917/1986 (TUIR).

La Società, a fronte delle suddette istanze, ha intrapreso tutte le attività necessarie per dar seguito a quanto richiesto dal Socio di controllo, attraverso le necessarie delibere consiliari nonché le dovute informative ai finanziatori.

Sempre nell'ambito del suddetto processo di integrazione, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 19 gennaio 2022, su richiesta della Capogruppo, ha deliberato di adottare e recepire i seguenti documenti della stessa:

- Politica anticorruzione;
- Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti correlate;
- Regolamento per la gestione interna e la comunicazione al pubblico di documenti ed informazioni riguardanti FNM S.p.A. e l'istituzione, la gestione e la tenuta dei registri delle persone che vi hanno accesso.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 - Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2021 ha approvato il Modello di Organizzazione Controllo e Gestione (MOGC) nella versione aggiornata che tiene conto degli aggiornamenti intervenuti nell'alveo dei reati presupposto ex D.Lgs. 231/01, nello specifico della Legge n. 157/2019 (c.d. Reati Tributari) e del D.Lgs. n. 75/2020 di attuazione della Direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. Direttiva PIF), e delle modifiche organizzative *medio tempore* intervenute.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2021 ha conferito mandato all'Amministratore Delegato di integrare il MOGC inserendo la previsione relativa al regime di *prorogatio* delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza qualora non si provveda alla sua ricostituzione alla scadenza dell'Organo amministrativo.

R

Alf

5

Successivamente, a seguito della modifica della condizione soggettiva di Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito anche MSMT) per l'ingresso nel perimetro di controllo di FNM, società quotata in Borsa, che ha determinato il venir meno degli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2011, dal sistema regolatorio ANAC, il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2021 ha, altresì, conferito mandato all'Amministratore Delegato di procedere all'aggiornamento del MOGC in conformità alle modifiche organizzative e regolamentari in relazione alla revoca della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e alla conseguente abrogazione del Piano Triennale Anticorruzione edizione 2021.

A seguito di richiesta da parte dell'Azionista di controllo, nell'ambito del processo di integrazione di MSMT nel Gruppo FNM, in data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo FNM, in sostituzione di quello vigente.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2021 che ne ha determinato i relativi compensi e fissato la scadenza del mandato alla cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione. A seguito delle dimissioni rassegnate in data 15 dicembre 2021 da parte di un componente dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 16 febbraio 2022, ha provveduto alla nomina del membro sostitutivo.

Contenzioso

Nel corso del 2021 sono stati trattati n. 50 contenziosi; le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie alla data di chiusura dell'esercizio sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere. La persistenza della situazione emergenziale legata alla pandemia ha comportato ancora qualche dilazione nel contenzioso con il rinvio di alcune udienze e delle attività peritali.

Al 31 dicembre 2021 risultano pendenti n. 32 contenziosi, mentre per quanto concerne il contenzioso del lavoro risultano pendenti n. 37 cause al 31 dicembre 2021.

Personale ed organizzazione

Riguardo alla struttura organizzativa, l'organico medio al 31 dicembre 2021, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una riduzione del 1,56% passando da 609,34 a 599,86 unità medie.

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, una diminuzione di 8,81 risorse *full time equivalent* rispetto al medesimo periodo del 2020 (- 1,58) con il passaggio da 556,39 a 547,58 risorse FTE.

Privacy

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, nel corso dell'anno 2021, il DPO ha continuato a fornire costantemente adeguato supporto a tutte le direzioni aziendali per la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di accountability e compliance ed allo stesso DPO non sono pervenute segnalazioni di *Data Breach*.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, il Collegio Sindacale dà atto che in data 27 luglio 2021 il Documento di Valutazione dei Rischi



(DVR) è stato rivisitato a seguito delle intervenute modifiche organizzative e degli aggiornamenti derivanti dagli impatti normativi in tema di contrasto alla diffusione del Covid-19.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo, inoltre, che:

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei Soci cessati rimane ancora da definire la cessione della partecipazione delle azioni detenute direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dall'azionista Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi - corrispondente al 4% del capitale sociale – che, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

Non essendoci le condizioni per definire con immediatezza la procedura di liquidazione, il Socio, previo nulla osta della Società, ha avviato la procedura di ricerca sul mercato di soggetti interessati all'acquisizione delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente.

Nel mese di settembre 2020 il Socio ha informato la Società che l'esplorazione aveva dato esito negativo; pertanto, ha sollecitato la liquidazione della partecipazione azionaria secondo l'iter definito dalla normativa di riferimento. In data 25 maggio 2021 la predetta Camera di Commercio ha rinnovato l'invito ad ultimare l'iter della liquidazione e a provvedere con sollecitudine al rimborso della relativa quota, comprensiva di interessi legali maturati. L'iter di valutazione è stato avviato e risulta in fase di definizione.

Assemblea

In data 18 giugno 2021 si è tenuta l'Assemblea straordinaria che ha modificato alcuni articoli dello Statuto sociale. In pari data l'Assemblea ordinaria, in conformità alle disposizioni del nuovo statuto sociale, ha: *i)* determinato in numero di sette i componenti del Consiglio di Amministrazione; *ii)* nominato il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, che resteranno in carica per tre esercizi sociali, quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Consiglio di Amministrazione

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 24 giugno 2021 dall'Amministratore Dott. Marco Giovanni Piuri, il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 6 luglio 2021, ha provveduto alla nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 Codice civile, dell'Amministratore Avv. Fabio Fedi, come da previsioni statutarie (art. 13). Nella stessa seduta consiliare è stato nominato quale Amministratore Delegato il Dott. Pietro Garibaldo Boiardi e gli sono stati conferiti i relativi poteri.

In data 10 marzo 2022 l'Assemblea ordinaria ha provveduto alla nomina dell'Avv. Fabio Fedi quale amministratore, nonché Vice Presidente della Società.

Rapporti con l'Ente Concedente

i. Aggiornamento Piano Economico Finanziario

Nel mese di luglio 2021 la Società ha presentato una nuova proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2018-2022, che recepisce le osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e rinvia al termine dello stato di emergenza gli effetti economici finanziari derivanti dal Covid-19. Detta nuova proposta non comporta la rinuncia ai ricorsi che la Società ha in essere nei confronti delle pronunce dell'Autorità;



7 

ii. Adeguamento tariffario

Il 31 dicembre 2020 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha comunicato alla Società che, in ossequio alla disciplina sancita dall'art. 13 del D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020 (cd. Milleproroghe), si sarebbe determinata l'inapplicabilità dell'adeguamento tariffario, da applicare con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Così come deciso in ordine all'adeguamento tariffario pari al 2,62%, applicabile dal 1° gennaio 2019 e autorizzato con il D.L. n. 579 del 31 dicembre 2018, la Società ha disposto, anche per tutto il 2021, l'ulteriore sospensione.

Il Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 ha ritenuto opportuno riconsiderare la decisione circa il mantenimento della sospensione dell'adeguamento tariffario 2019, deliberando di attivare l'aggiornamento tariffario autorizzato con D.L. n. 579 del 31 dicembre 2018 - precedentemente sospeso. Pertanto, dal 1° gennaio 2022 le tariffe unitarie chilometriche di competenza della Società hanno subito una variazione positiva del 2,62%.

Emergenza Sanitaria da Covid - 19

Nel corso dell'esercizio 2021 è proseguita l'emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19, la Società ha continuato a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari a garantire da una parte la salute dei propri dipendenti e dall'altra la continuità operativa in condizione di sicurezza. A partire dal 15 ottobre 2021 la società si è organizzata per il controllo del *Green Pass*, obbligatorio da tale data per accedere ai luoghi di lavoro.

Società partecipate

In conformità alle previsioni dell'offerta non vincolante, in data 31 gennaio 2022, è pervenuta la proposta di offerta vincolante irrevocabile da parte Aleatica S.A.U. per l'acquisto delle azioni della Società detenute in Autostrade Lombarde S.p.A. e nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. nonché per l'acquisto delle azioni di Milano Serravalle Engineering S.r.l. detenute nella S.P. Brebemi, per un prezzo complessivo di euro 6.313.362,00, secondo i termini e le condizioni previste nel *Sale and Purchase Agreement* allegato all'offerta vincolante.

In relazione alla comunicazione della partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. con la quale informava tutti i soci dell'intenzione dell'azionista Regione Lombardia di cedere al socio MSMT l'intera partecipazione detenuta nella stessa pari a n. 11.015.964 e corrispondente al 3,75% del capitale sociale ad un prezzo di euro 8.400.000, il 28 gennaio 2022, il solo socio S.A.T.A.P. S.p.A. ha comunicato il proprio diritto di prelazione relativamente a n. 1 (una) azione ordinaria di Tangenziali Esterne di Milano ai termini ed alle condizioni indicate nella comunicazione.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 10 marzo 2022 ha autorizzato le operazioni sopra descritte.

Conclusioni

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione, "in considerazione dello scenario macroeconomico, tenuto conto delle indicazioni dell'Ente Concedente, intervenute con la circolare n. 3330 del 10 febbraio 2022, con la quale viene ribadita la necessità che le politiche di riparto degli utili d'esercizio 2021:

- ✦ siano prioritariamente destinate al potenziamento della struttura patrimoniale



- ♦ *nonché debbano risultare compatibili con gli impegni di spesa connessi al servizio autostradale, alla prosecuzione degli investimenti in corso ed a quelli programmati nei piani economici finanziari*"

ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 38.239.870, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

1. Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	euro	435.862
2. Riserva straordinaria	euro	37.804.008

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 19.164.061, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sia del contenuto della Relazione dalla medesima Società di Revisione redatta, in data 4 aprile 2022, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Vostra Società. Inoltre, non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Addì, 6 aprile 2022

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Fiore (Presidente)



Dott.ssa Patrizia d'Adamo (Componente)



Dott. Ruggiero Pinto (Componente)



Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto del conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, precedentemente assoggettato a revisione contabile da parte di altro revisore, che ha emesso un giudizio senza modifica in data 30 marzo 2021. La nota esplicativa "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Turrís'.

Alessandro Turrís
(Revisore legale)

